

ORDINE DI SERVIZIO ORGANIZZATIVO n. 427/AD del 11 mar 2005**“Direzione Generale Operativa Passeggeri ”**

La struttura BUSINESS UNIT PASSEGGERI LOCALE (nel seguito: BUPL) è affidata al dr. Giancarlo SCHISANO, con le specificazioni di seguito indicate*.

La DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE è soppressa.

Le seguenti strutture passano a operare nelle Direzioni di Staff funzionalmente corrispondenti, come specificato nei rispettivi Ordini di Servizio Organizzativi:

- LEGALE;
- AMMINISTRAZIONE, BUDGET E CONTROLLO;
- PERSONALE E ORGANIZZAZIONE;
- RAPPORTI ESTERNI;
- ACQUISTI;
- SICUREZZA DI SISTEMA E QUALITÀ;
- PERSONALE E ORGANIZZAZIONE delle Direzioni Regionali Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Liguria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Campania, Lazio, Puglia, Sicilia;
- AMMINISTRAZIONE, BUDGET E CONTROLLO della Direzione Regionale Lombardia.

La struttura DIREZIONE SVILUPPO è soppressa. Della sottostante articolazione organizzativa

- la struttura COORDINAMENTO CONTRATTI DI SERVIZIO passa ad operare alle dirette dipendenze del Responsabile della BUPL, con le specifiche indicate più oltre;
- la struttura GESTIONE BUILDING è soppressa;
- la posizione REGIONI A STATUTO SPECIALE/T.I.F. passa ad operare alle dirette dipendenze del Responsabile della BUPL, con le specifiche indicate più oltre;
- la posizione BUSINESS DEVELOPMENT è soppressa;
- la struttura SISTEMI INFORMATIVI ED INNOVAZIONE è soppressa. Della sottostante articolazione organizzativa la struttura BANCHE DATI E RETI è soppressa; la struttura BANCA DATI VENDITA cambia denominazione in COORDINAMENTO VENDITA E RICA VI DA TRAFFICO, passando ad operare alle dirette dipendenze del responsabile della BUPL, con le specifiche indicate più oltre;

* Gli OdSO di TRENITALIA recepiscono gli indirizzi di cui alla CO n. 206/AD FS del 26/07/2000. Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.

- la struttura MARKETING E COMMERCIALE è soppressa. Della sottostante articolazione organizzativa la posizione GESTIONE CANALI DI VENDITA e la struttura PIANI DI MARKETING E CUSTOMER SATISFACTION sono soppresse. La struttura SISTEMI TARIFFARI passa ad operare in ambito MARKETING, della DIREZIONE GENERALE OPERATIVA PASSEGGERI (nel seguito: DGOP), con le specifiche indicate nel relativo OdSO;
- la struttura ORARI E TRACCE è soppressa.

Le restanti strutture della soppressa DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE passano ad operare sotto la BUPL; la struttura DIREZIONE TECNICA E MANUTENZIONE cambia denominazione in DIREZIONE OPERAZIONI TECNICHE BU PASSEGGERI LOCALE.

Missione

Garantire, nel quadro strategico aziendale e di Gruppo ed in coerenza con gli indirizzi e le politiche della Direzione Generale Operativa Passeggeri, la massimizzazione dei ricavi, la gestione e lo sviluppo del servizio di trasporto passeggeri regionale e metropolitano su ferro e su gomma, in raccordo con le esigenze sia espresse che potenziali del mercato di riferimento e con gli obiettivi assegnati. Assicurare il coordinamento dei rapporti di competenza con i soggetti istituzionali.

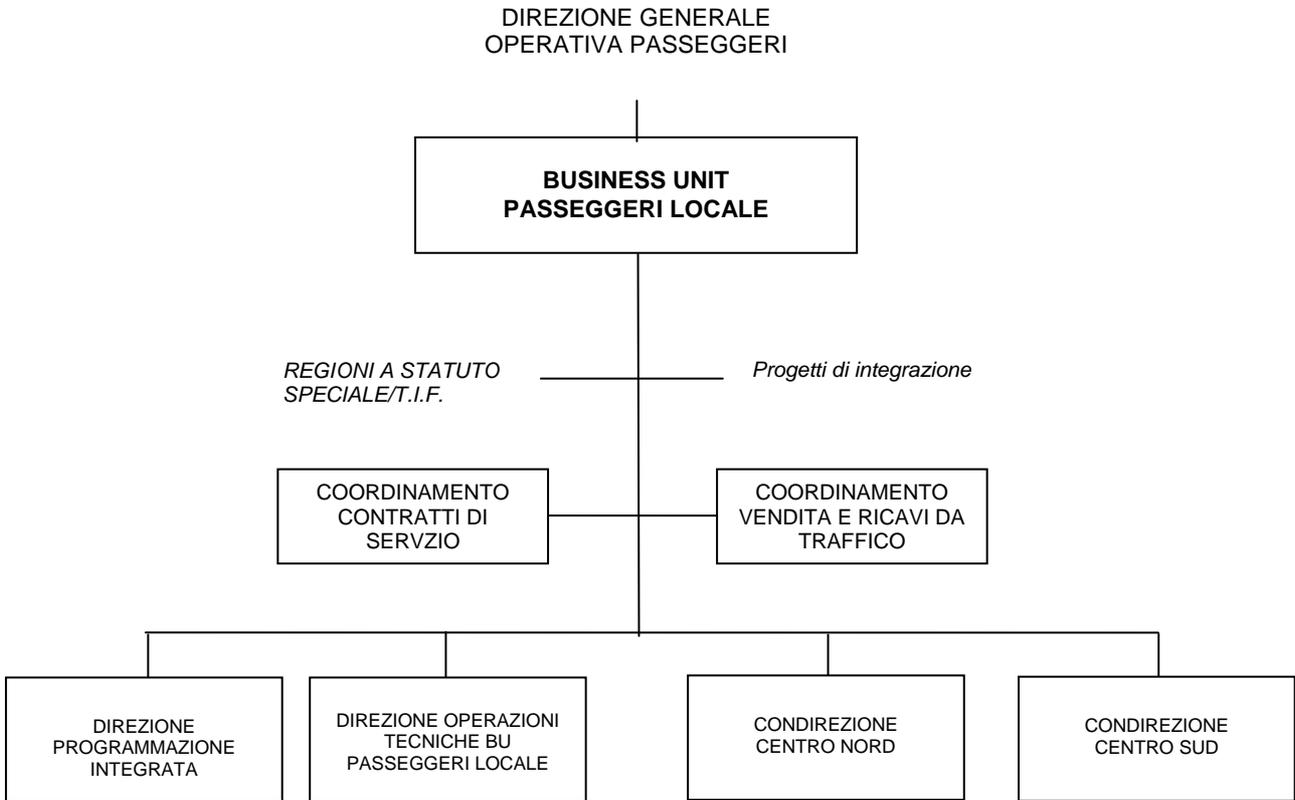
Aree di responsabilità

In coerenza con gli indirizzi e le politiche della Direzione Generale Operativa Passeggeri, all'interno del quadro strategico aziendale e di Gruppo:

- contribuire alla definizione del posizionamento della BUPL sul mercato di riferimento;
- rispondere del processo complessivo di produzione ed erogazione del servizio, in coerenza con gli obiettivi assegnati;
- rispondere delle massimizzazione della redditività de servizio di trasporto passeggeri regionale e metropolitano su ferro e su gomma, ottimizzando i risultati economici e finanziari della BUPL;
- rispondere della committenza operativa degli investimenti relativamente all'acquisizione di nuovo materiale rotabile, di impianti tecnologici per la manutenzione corrente e di sistemi per la vendita;
- rispondere della sottoscrizione dei Contratti di Servizio con le Istituzioni preposte e della loro preventiva elaborazione in collaborazione con le Direzioni Regionali e Provinciali;
- promuovere lo sviluppo del settore sia attraverso processi di integrazione vettoriale e tariffaria, sia attraverso la partecipazione con soggetti terzi a Società, Consorzi, Cooperative, ecc., aventi lo scopo di fornire servizi di trasporto regionale e metropolitano;
- rispondere dei costi industriali, raccordandosi con le competenti strutture aziendali;
- rispondere della gestione operativa dei contratti per prestazioni riferite alle attività di competenza, assicurando la verifica delle prestazioni contrattuali e il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- supportare il Responsabile della Direzione Generale Operativa Passeggeri nella individuazione delle esigenze in materia di processi di supporto, assicurando l'interfaccia con le competenti Direzioni di Staff Centrali per le connesse operatività.

Sede Milano

Articolazione Organizzativa



La responsabilità della posizione PROGETTI DI INTEGRAZIONE è confermata all'ing. Luciano LUCCINI, con sede Milano.

La responsabilità della posizione REGIONI A STATUTO SPECIALE/T.I.F. è confermata al dr. Franco DI VAIA, con sede Roma, con le specificazioni indicate di seguito.

Aree di attività

Curare le tematiche inerenti i rapporti con T.I.F. (Trasporti Impianti Fissi e Mobili) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con riferimento ai Contratti di Servizio delle Regioni a statuto speciale, stipulati con lo stato, garantendo il collegamento con la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo per gli obblighi di informativa e rendicontazione derivanti dagli stessi contratti.

La responsabilità della struttura COORDINAMENTO CONTRATTI DI SERVIZIO è confermata al dr. Enrico SCIARRA, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Analizzare gli aspetti di carattere commerciale relativamente alla partecipazione delle Direzioni Regionali alle gare indette dagli Enti regolatori, integrare i contributi specialistici a tal fine forniti da altre strutture della BUPL e fornire alle Direzioni Regionali gli indirizzi per l'effettuazione delle gare, creando valore aggiunto nella negoziazione con le Regioni;
- garantire la raccolta dalle strutture competenti e la fruibilità dei dati relativi agli indicatori definiti dai Contratti di Servizio, analizzandone e confrontandone gli andamenti al fine di supportare le Direzioni Regionali nelle proposte di indicatori da inserire nei nuovi Contratti di Servizio;
- fornire supporto alle Direzioni Regionali nella definizione di azioni specifiche volte alla risoluzione di problematiche emerse dall'analisi dell'andamento degli indicatori dei relativi Contratti di Servizio.

Sede Roma

Articolazione organizzativa



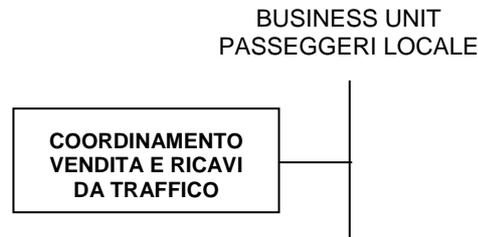
La responsabilità della struttura COORDINAMENTO VENDITA E RICAVI DA TRAFFICO è confermata al sig. Pasquale NICOSIA, con le specificazioni indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire l'efficienza, la completezza e l'aggiornamento delle banche dati della rete di vendita e della contabilizzazione dei ricavi da tariffa;
- curare la gestione di tutte le attività inerenti il centro elaborazione dati;
- assicurare l'efficienza, lo sviluppo e la funzionalità della banca dati relativa alle emissioni dei titoli di viaggio da parte della rete di vendita della BUPL;
- assicurare l'efficienza, lo sviluppo e la funzionalità della banca dati relativa al complesso degli introiti da traffico viaggiatori della BUPL, producendo, in particolare, i dati elementari necessari per la procedura di ripartizione dei ricavi da traffico con la BU Passeggeri Nazionale e Internazionale;
- curare, in collaborazione con le strutture centrali competenti, lo sviluppo e la funzionalità delle procedure informatiche occorrenti per la rendicontazione delle attività di vendita dei singoli canali (sportelli di biglietteria, emettitrici automatiche, esazioni a scorta treno, esercizi commerciali esterni, e-commerce, ecc.) e per la relativa contabilizzazione degli introiti.

Sede Firenze

Articolazione organizzativa



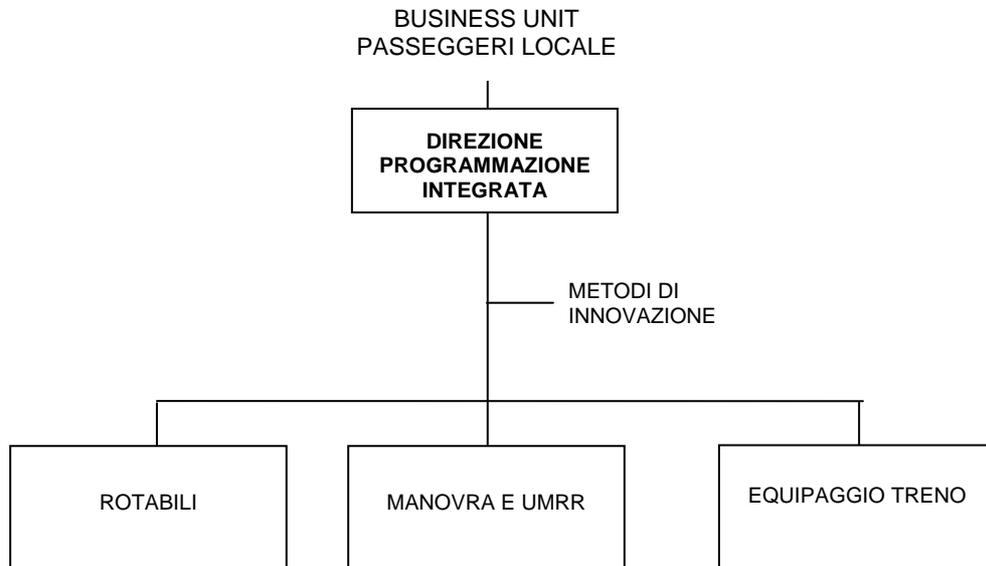
La responsabilità della struttura DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA è confermata al sig. Giovanni Cassola, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Conoscere i margini di miglioramento, individuare i metodi necessari per ottenerli, definire gli indicatori e gli standard conseguenti per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse di competenza;
- assicurare l'integrazione dei diversi fattori del processo di programmazione dell'esercizio (materiali, risorse umane) e la loro economicità attraverso la focalizzazione sulle opportunità di efficientamento interfunzionali e l'ottimizzazione delle interfacce con gli altri processi;
- assicurare, in collaborazione con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale e con la struttura Marketing della DGOP, l'ottimale utilizzo ai fini manutentivi dei tempi di sosta del materiale rotabile previsti dai programmi di esercizio, rendendoli compatibili con i tempi necessari per svolgere in turno interventi di manutenzione programmata di 1° livello;
- consolidare le programmazioni regionali attraverso opportuni cicli di programmazione tra il centro e le sedi territoriali, procedendo alla ottimizzazione dei diversi fattori della produzione ovvero alla:
 - assegnazione, in collaborazione con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, del materiale rotabile alle Direzioni Regionali, sulla base delle esigenze di produzione e delle relative esigenze manutentive;
 - ottimizzazione, in collaborazione con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, delle finestre manutentive sulle relazioni interregionali;
 - ripartizione territoriale, per le relazioni interregionali, dei servizi relativi al materiale rotabile ed al personale di condotta e scorta;
 - richiesta di service verso le altre Direzioni Operative in termini di personale e mezzi di trazione;
 - ottimizzazione dei processi di manovra e UMRR;
- migliorare gli standard di produzione attraverso: il costante monitoraggio delle performance dei diversi fattori e dell'intero processo di programmazione e gestione della produzione, l'individuazione delle maggiori criticità, l'elaborazione di soluzioni migliorative;
- definire indirizzi in tema di gestione operativa, di recupero delle anomalie, di riprogrammazione delle attività al fine di ridurre lo scostamento tra programmato ed effettuato;
- sviluppare la competenza, il know-how, i metodi e gli strumenti per la migliore programmazione regionale integrata raccordandosi, ove necessario, con la struttura Marketing della DGOP e con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale;
- assicurare il mantenimento e lo sviluppo delle competenze, d'intesa con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, del personale di Condotta, Scorta, Formazione Treno e Manovra e l'elaborazione della manualistica e delle istruzioni tecniche di settore.

Sede Milano

Articolazione organizzativa



La responsabilità della posizione METODI DI INNOVAZIONE è confermata al sig. Angelo DADDA, con le specifiche indicate di seguito.

Attività

- collaborare allo sviluppo di modelli di ottimizzazione dei sistemi di competenza, fornendo alla Direzione Sistemi Informativi e Pianificazione Network le specifiche funzionali dei software eventualmente necessari;
- garantire, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi e Pianificazione Network la fruibilità di indicatori di processo e standard di performance omogenei, attraverso l'ottimizzazione delle banche dati;
- assicurare la definizione di specifiche per l'integrazione e la fruizione dei diversi applicativi di settore;
- garantire il continuo miglioramento dei sistemi e dei modelli in uso, anche attraverso il confronto con quanto utilizzato dai principali operatori del settore, verificandone l'applicabilità nella BUPL ed i possibili benefici assicurati.

Sede Milano

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura ROTABILI è confermata al sig. Domenico BRUNO, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Curare la distribuzione del parco rotabile trainante e trainato della BUPL tra le varie Direzioni Regionali, sulla base dell'offerta commerciale definita e delle esigenze di manutenzione individuate;
- coordinare e supportare le Direzioni Regionali nella definizione dei turni del materiale rotabile trainante e trainato assegnato (servizi, finestre manutentive e pulizia), definendo le linee guida, gli indicatori di prestazione ed i corrispondenti obiettivi da raggiungere;
- fornire supporto metodologico alle Direzioni Regionali, sulla base delle indicazioni fornite da Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale per la costruzione di turni del materiale rotabile che consentano di massimizzare il numero di interventi di manutenzione di 1° livello svolti in turno all'interno di finestre manutentive, al fine di minimizzare il fabbisogno di materiale rotabile;
- garantire il continuo miglioramento degli standard di: - programmazione e gestione dei turni del materiale rotabile;
- programmazione e utilizzo delle soste di turno per la manutenzione programmata di 1° livello attraverso l'analisi dei turni programmati e dei dati di ritorno dell'esercizio;
- garantire l'ottimizzazione dell'utilizzo del materiale rotabile trainante e trainato nell'assegnazione alle Direzioni Regionali dei servizi del materiale rotabile sulle relazioni interregionali;
- garantire, per le relazioni interregionali, l'ottimizzazione dei tempi di sosta dei rotabili per le attività di manutenzione di 1° livello e la verifica della corretta applicazione di quanto programmato, al fine di minimizzare le possibili conflittualità tra le Direzioni Regionali;
- collaborare con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale per la definizione del piano delle esigenze di manutenzione di 2° livello della BUPL e dei programmi di miglioramento tecnologico del materiale di trazione, sulla base della normativa in materia, dei programmi di esercizio e dei programmi di manutenzione delle Direzioni Regionali;
- monitorare i costi relativi ai service di competenza svolti da, o per conto di, BU Passeggeri Nazionale e Internazionale e Direzione Generale Operativa Logistica (nel seguito: DGOL).

Sede Milano

Articolazione organizzativa



La responsabilità della posizione S.O.T.R. è confermata all'ing. Claudio VESCOVI, con le specifiche indicate di seguito.

Attività

- monitorare/registrare le anomalie rilevanti di circolazione e raccogliere le informazioni sulle cause ed i provvedimenti presi;
- facilitare, attraverso la visione sovregionale della circolazione dei treni, lo scambio di informazioni tra i soggetti interessati in presenza di anomalie, supportando, in particolare, le Sale Operative Regionali in casi di anomalie che interessano più Direzioni Regionali;
- garantire il flusso informativo tra strutture operative territoriali e responsabili centrali al verificarsi di anomalie che provocano notevoli ripercussioni sulla circolazione;
- assicurare la reportistica centrale sulle anomalie di circolazione;
- agire da interfaccia tra le Sale Operative Regionali interessate dall'anomalia e la Sala Operativa Direzione Generale di RFI, la Sala Operativa DGOP e la Sala Operativa DGOL.

Sede Roma

La responsabilità della posizione FINESTRE MANUTENTIVE è confermata al dr. Fabio CAIROLI, con le specifiche indicate di seguito.

Attività

- curare i rapporti con la competente struttura della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale per esaminare gli elementi utili per la definizione delle linee guida per l'inserimento delle finestre manutentive all'interno dei turni programmati del materiale rotabile;
- individuare soluzioni per l'introduzione nei turni programmati dei rotabili di spazi che consentano di effettuare la manutenzione in turno, limitando il conseguente fabbisogno da turno di materiale rotabile;
- supportare le Direzioni Regionali nell'inserimento delle finestre manutentive all'interno dei programmi di turno del materiale rotabile;
- curare l'ottimizzazione dei tempi di sosta per manutenzione dei rotabili che svolgono servizi di interesse interregionale e la verifica della corretta applicazione di quanto programmato;
- supportare il Responsabile di Rotabili nell'identificazione degli indicatori di prestazione relativi alla programmazione ed all'utilizzo delle soste per la manutenzione in turno dei rotabili;
- analizzare i dati consuntivi sulla programmazione e l'utilizzo delle finestre manutentive, identificare i possibili margini di miglioramento ed individuare i metodi necessari per ottenerli.

Sede Milano

La responsabilità della posizione TURNI DI PULIZIA è confermata al sig. Achilleo RIGHETTI, con le specifiche indicate di seguito.

Attività

- fornire alle Direzioni Regionali le indicazioni necessarie per l'individuazione degli spazi per gli interventi di pulizia all'interno dei turni programmati del materiale rotabile, confrontandosi anche con la struttura Marketing della DGOP per esaminare le richieste a riguardo della clientela di riferimento (passeggeri ed istituzionale);
- curare la redazione delle linee guida, degli indicatori di prestazione e dei corrispondenti obiettivi da raggiungere per le attività di controllo delle pulizie;
- assicurare le operazioni di coordinamento e supporto delle competenti strutture delle Direzioni Regionali nella gestione delle attività di controllo delle pulizie;
- analizzare i dati consuntivi sulla pulizia dei rotabili e le relative attività di controllo, identificare i possibili margini di miglioramento ed individuare i metodi necessari per ottenerli.

Sede Milano

La responsabilità della struttura MANOVRA E UMRR è confermata all'ing. Gian Paolo VOLPE, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Coordinare e supportare le Direzioni Regionali nella definizione dei relativi turni del personale di manovra, definendo le linee guida, gli indicatori di prestazione ed i corrispondenti obiettivi da raggiungere;
- garantire il continuo miglioramento del processo di manovra attraverso l'analisi dei dati di ritorno sull'utilizzo delle risorse infrastrutturali, tecniche e umane;
- curare l'elaborazione, di intesa con la competente struttura della Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema e le competenti strutture di RFI, della normativa e delle istruzioni tecniche del settore manovra e formazione treno;
- curare, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le Direzioni Regionali, la rilevazione delle esigenze formative del personale di manovra e formazione treno e la pianificazione ed il monitoraggio dei relativi interventi formativi, sia per quanto concerne la componente tecnico/ professionale che con riferimento all'aggiornamento normativo e regolamentare;
- definire i contenuti tecnico/normativi delle abilitazioni e dell'aggiornamento professionale del personale di formazione treno e provvedere alla loro programmazione di intesa con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le Direzioni Regionali;
- garantire, sulla base della normativa sulla sicurezza di esercizio, la definizione di linee guida e standard per le attività di UMRR perseguendo il continuo efficientamento del processo;
- monitorare i costi relativi ai service di competenza svolti da, o per conto di, BU Passeggeri Nazionale e Internazionale e DGOL.

Sede Roma

Articolazione organizzativa



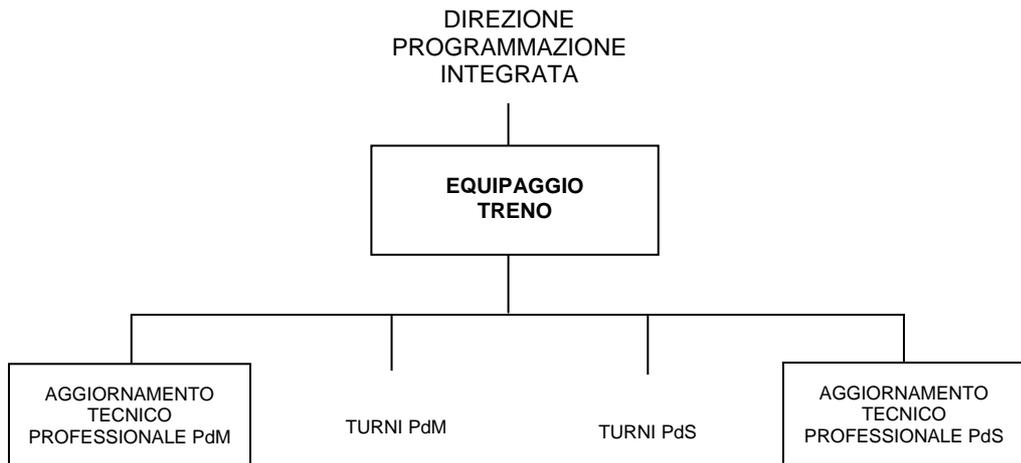
La responsabilità della struttura EQUIPAGGIO TRENO è confermata all'ing. Franco CECHELLI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Promuovere la razionalizzazione tra le esigenze, i vincoli e le opportunità della programmazione del PdM e del PdS;
- coordinare e supportare le Direzioni Regionali nella definizione dei relativi turni dell'equipaggio del treno (personale di scorta e di macchina), definendo le linee guida, gli indicatori di prestazione ed i corrispondenti obiettivi da raggiungere;
- garantire il continuo miglioramento degli standard di programmazione e gestione dei turni dell'equipaggio del treno attraverso l'analisi dei turni programmati e dei dati di ritorno dell'esercizio;
- garantire l'ottimizzazione dell'utilizzo dell'equipaggio del treno nell'assegnazione alle Direzioni Regionali dei servizi del personale di macchina e scorta per le relazioni interregionali;
- garantire i collegamenti operativi, per quanto di competenza, con le strutture di Gruppo/Società, responsabili dell'elaborazione della normativa e delle istruzioni tecniche per la circolazione;
- curare, d'intesa con la competente struttura della Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, la definizione degli standard, delle norme operative e di specifici programmi relativi alla sicurezza dell'esercizio e del lavoro per i settori di competenza (scorta e condotta);
- collaborare con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale e la competente struttura della Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema per la individuazione delle esigenze riguardo alle specifiche ergonomiche delle cabine di guida e per l'elaborazione degli standard e delle norme operative relative alla Sicurezza del Lavoro;
- curare, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le Direzioni Regionali, la rilevazione delle esigenze formative del personale di macchina e scorta e la pianificazione ed il monitoraggio dei relativi interventi formativi, sia per quanto concerne la componente tecnico/professionale che con riferimento all'aggiornamento normativo e regolamentare;
- curare, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e con le Direzioni Regionali, l'individuazione dei fabbisogni relativi alle abilitazioni professionali dell'equipaggio del treno e la programmazione dei necessari interventi;
- monitorare i costi relativi ai service di competenza (condotta, scorta) svolti da, o per conto di, BU Passeggeri Nazionale e Internazionale e DGOL.

Sede Firenze

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura AGGIORNAMENTO TECNICO PROFESSIONALE PdM è confermata all'ing. Claudio MIGLIORINI, con le specificazioni indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Curare, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le Direzioni Regionali, la rilevazione, l'analisi e la pianificazione delle esigenze formative del personale di macchina, sia per quanto concerne la componente tecnico/professionale che con riferimento all'aggiornamento normativo e regolamentare;
- partecipare, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le Direzioni Regionali, all'attuazione dei programmi di formazione tecnico/professionale, di riqualificazione e di aggiornamento normativo- regolamentare, verificandone il livello di efficacia;
- definire i contenuti tecnico/normativi delle abilitazioni e dell'aggiornamento professionale del personale di macchina e provvedere alla loro programmazione di intesa con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le Direzioni Regionali;
- collaborare con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale alla individuazione delle esigenze riguardo alle specifiche ergonomiche delle cabine di guida;
- predisporre, d'intesa con la competente struttura della Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema , le procedure applicative della normativa RFI di settore;
- supportare la competente struttura della Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema nell'elaborazione delle procedure operative inerenti la sicurezza del lavoro;
- curare, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, la predisposizione di programmi di sicurezza dell'esercizio e del lavoro.

Sede Firenze

Articolazione organizzativa



La responsabilità della posizione TURNI PdM è confermata al sig. Bruno MERCATALI, con le specifiche indicate di seguito.

Attività

- fornire supporto specialistico per la definizione degli standard quali/quantitativi e dei programmi/procedure operative connesse alla programmazione dei turni del personale di macchina;
- effettuare il costante monitoraggio della produttività e della qualità del servizio di condotta, promuovendo eventuali azioni correttive in collaborazione con le Direzioni Regionali interessate;
- supportare le corrispondenti strutture territoriali per la gestione operativa del personale di macchina, garantendone l'ottimizzazione dell'impiego nel rispetto delle esigenze commerciali;
- elaborare proposte relative a progetti di investimento finalizzati al rinnovo tecnologico dei sistemi di competenza.

Sede Firenze

La responsabilità della posizione TURNI PdS è confermata *ad interim* all'ing. Franco CECHELLI, con le specificazioni indicate di seguito.

Attività

- fornire supporto specialistico per la definizione degli standard quali/quantitativi e dei programmi/ procedure operative connesse alla programmazione dei turni del personale di scorta;
- effettuare il costante monitoraggio della produttività e della qualità del servizio di scorta, promuovendo eventuali azioni correttive in collaborazione con le Direzioni Regionali interessate;
- supportare le corrispondenti strutture territoriali per la gestione operativa del personale di scorta, garantendone l'ottimizzazione dell'impiego nel rispetto delle esigenze commerciali;
- elaborare proposte relative a progetti di investimento finalizzati al rinnovo tecnologico dei sistemi di competenza.

Sede Firenze

La responsabilità della struttura AGGIORNAMENTO TECNICO PROFESSIONALE PdS è confermata al sig. Rosolino MENDOLA, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Curare, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le Direzioni Regionali, la rilevazione, l'analisi e la pianificazione delle esigenze formative del personale di scorta, sia per quanto concerne la componente tecnico/professionale che con riferimento all'aggiornamento normativo e regolamentare;
- partecipare, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le Direzioni Regionali, all'attuazione dei programmi di formazione tecnico/professionale, di riqualificazione e di aggiornamento normativo- regolamentare, verificandone il livello di efficacia;
- definire i contenuti tecnico/normativi delle abilitazioni e dell'aggiornamento professionale del personale di scorta e provvedere alla loro programmazione di intesa con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le Direzioni Regionali;
- collaborare con la competente struttura della Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema nell'elaborazione delle procedure operative inerenti la sicurezza del lavoro;
- curare, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, la predisposizione di programmi di sicurezza dell'esercizio e del lavoro.

Sede Milano

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura DIREZIONE OPERAZIONI TECNICHE BU PASSEGGERI LOCALE è confermata all'ing. Adriano MONTI, con le specifiche indicate di seguito.

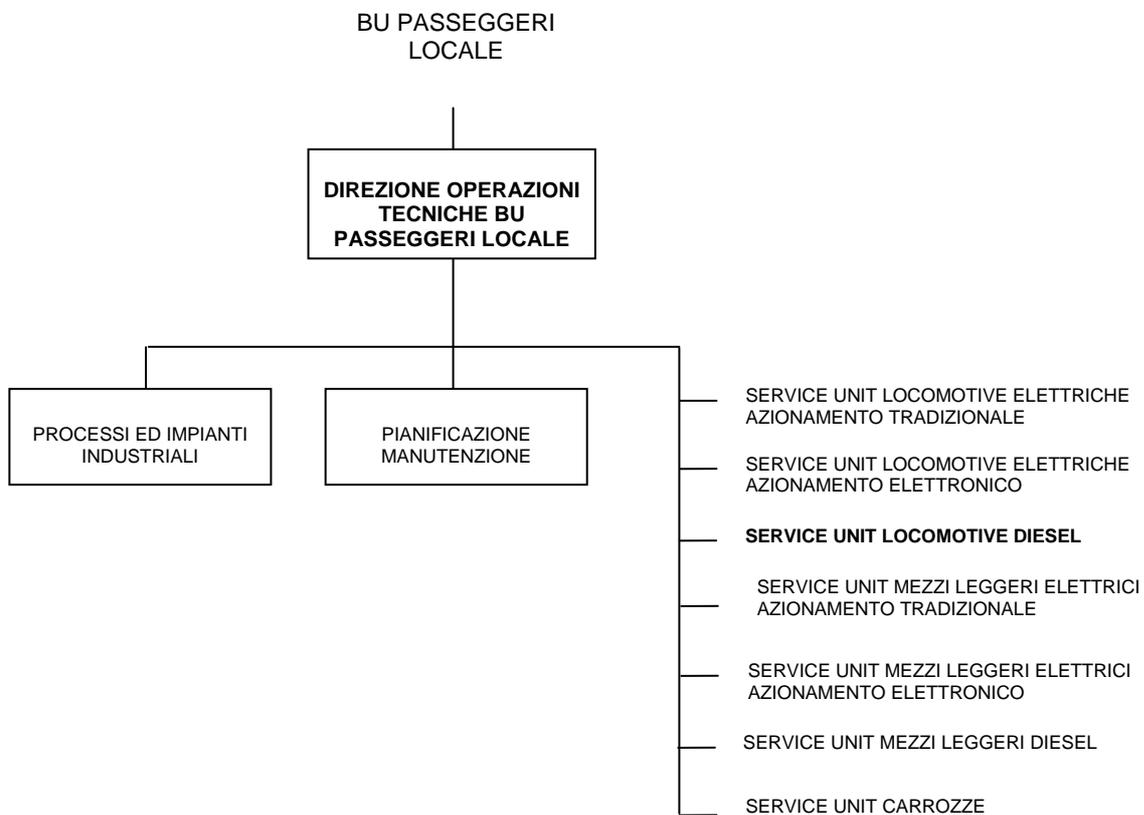
Aree di responsabilità

- Conoscere i margini di miglioramento, individuare i metodi necessari per ottenerli, definire gli indicatori e gli standard conseguenti, per le attività di manutenzione svolte negli impianti della BUPL;
- consolidare le programmazioni delle esigenze regionali di manutenzione di 2° livello e di ristrutturazione, programmare gli interventi di miglioramento tecnologico del materiale rotabile ed effettuare, in collaborazione con la Direzione Programmazione Integrata, le relative pianificazioni annuali e poliennali;
- assicurare l'ottimizzazione del costo totale di manutenzione inclusa la valorizzazione economica dei tempi di sosta;
- assicurare il consolidamento delle programmazioni regionali delle attività di manutenzione corrente al fine di razionalizzare e saturare l'impiego delle risorse (umane e tecniche) disponibili, effettuando le opportune scelte relative ai service attivi e passivi e supportando la Direzione Programmazione Integrata nella definizione delle soste dei servizi interregionali;
- assicurare il continuo miglioramento dei piani di manutenzione delle Direzioni Regionali, definendo, interfacciandosi con la Direzione Programmazione Integrata, le linee guida per la suddivisione degli interventi di manutenzione programmata di 1° livello all'interno delle soste da turno del materiale rotabile;
- sviluppare il know-how tecnico della BUPL in tema di materiale rotabile;
- assicurare il continuo miglioramento dell'affidabilità dei rotabili coordinando le Direzioni Regionali nella definizione di opportuni interventi di manutenzione predittiva sulla base dei ritorni sulle prestazioni del materiale rotabile in esercizio;
- assicurare, sulla base dei ritorni d'esercizio, il presidio della normativa tecnica di manutenzione del materiale rotabile (trame manutentive, cicli operativi) verificandone costantemente l'efficacia e interagendo opportunamente con la Direzione Operazioni Tecniche per la relativa revisione e miglioramento;
- assicurare la committenza ed il coordinamento degli interventi di manutenzione e di ristrutturazione da svolgersi presso le Linee della Direzione Operazioni Tecniche;
- collaborare con la Direzione Acquisti per la committenza e il coordinamento del processo di rinnovo/acquisto del materiale rotabile della BUPL;
- assicurare la razionalizzazione e l'ottimizzazione degli impianti di manutenzione (dismissione, specializzazione, lay-out) e delle relative attrezzature tecnologiche (rinnovo, investimenti);
- adeguare l'organizzazione ed i processi delle officine alle esigenze dell'esercizio al fine di ridurre l'indisponibilità del materiale rotabile per cause manutentive;
- migliorare, d'intesa con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, gli standard del processo di manutenzione attraverso l'individuazione, lo sviluppo e l'attuazione di nuovi modelli organizzativi per l'ottimizzazione dei cicli di produzione, nell'ottica della riduzione dei tempi di attraversamento delle officine e della massimizzazione della redditività del processo manutentivo della BUPL;

- assicurare il presidio del processo logistico e di definizione/pianificazione del fabbisogno dei ricambi, dei componenti riparabili e dei materiali di consumo, interfacciando la competente struttura della Direzione Operazioni Tecniche;
- assicurare l'interfaccia con la competente struttura Acquisti di Trenitalia in materia di fabbisogno ottimizzato dei ricambi, dei componenti riparabili e dei materiali di consumo, emettendo le specifiche di acquisto relative;
- assicurare, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, l'individuazione dei contenuti relativi alla formazione tecnico-professionale ed all'aggiornamento normativo/regolamentare del personale addetto ad attività di manutenzione;
- assicurare la definizione degli standard e delle procedure operative, d'intesa con la competente struttura della Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, relative alla sicurezza del lavoro/ ambiente.

Sede Milano

Articolazione organizzativa



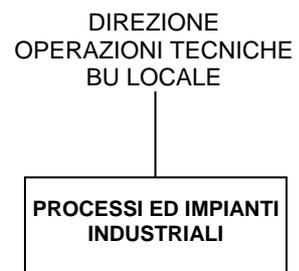
La responsabilità della struttura PROCESSI ED IMPIANTI INDUSTRIALI è confermata all'ing. Roberto COLOMBO, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire la definizione delle linee guida, degli indicatori di prestazione e dei corrispondenti obiettivi relativi alle attività di manutenzione svolte nelle officine delle Direzioni Regionali, al fine di costruire un processo di monitoraggio continuo univocamente riconosciuto;
- garantire, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi e Pianificazione Network, lo sviluppo di modelli di ottimizzazione dei sistemi di competenza al fine di assicurare la fruibilità di indicatori di processo e standard di performance omogenei;
- curare, d'intesa con la Direzione Operazioni Tecniche, la progettazione e l'introduzione di nuovi metodi manutentivi, verificandone la corretta applicazione;
- assicurare una valutazione dei costi/benefici connessi all'introduzione o al miglioramento di metodi di manutenzione, predisponendo altresì la relativa reportistica;
- curare, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, l'analisi dell'andamento dei parametri "costo di intervento manutentivo/affidabilità del materiale rotabile di competenza", monitorare eventuali scostamenti tra obiettivi fissati e risultati conseguiti, evidenziando eventuali criticità e proponendo specifiche azioni correttive;
- supportare le Direzioni Regionali nella gestione delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche degli impianti di manutenzione sulla base delle esigenze manutentive e delle norme sulla sicurezza del lavoro;
- definire, sulla base dei ritorni sulle attività degli impianti di manutenzione, ipotesi per il miglioramento del reticolo degli impianti della BUPL in termini sia di distribuzione sul territorio che di lay-out, al fine di minimizzare i tempi di attraversamento dei rotabili in officina;
- curare, in collaborazione con le Direzioni Regionali, l'elaborazione di proposte relative a progetti di investimento, finalizzati al rinnovo tecnologico delle attrezzature in dotazione agli impianti;
- curare, d'intesa con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, il consolidamento delle attività di rilevazione, analisi e pianificazione degli interventi di aggiornamento tecnico-professionale e regolamentare, relativo al personale addetto alle attività di manutenzione rotabili e di verifica ed ai relativi istruttori;
- presidiare l'evoluzione, la divulgazione e la corretta applicazione della normativa di settore, sia tecnica che di esercizio - ed i collegamenti operativi, per quanto di competenza, con CESIFER- assicurandone la diffusione presso le strutture territoriali;
- garantire, sulla base delle specifiche aziendali ed in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con la competente struttura della Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, la definizione degli standard, delle norme e procedure operative relative alla sicurezza sul lavoro.
- definire i contenuti tecnico/ normativi delle abilitazioni e dell'aggiornamento professionale del personale di verifica e provvedere alla loro programmazione di intesa con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le Direzioni Regionali;
- presidiare il processo di verifica.

Sede Milano

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura PIANIFICAZIONE MANUTENZIONE è confermata *ad interim* all'ing. Adriano MONTI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Definire le linee guida per la suddivisione in più intervalli degli interventi previsti dai piani di manutenzione definiti dalla Direzione Operazioni Tecniche, al fine di massimizzare, in collaborazione con la Direzione Programmazione Integrata, gli interventi sul materiale rotabile svolti in turno;
- consolidare, con il supporto delle Service Unit, il programma di manutenzione corrente di BUPL, sulla base dei programmi delle singole Direzioni Regionali opportunamente ottimizzati, con particolare riferimento ai servizi interregionali, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati;
- valutare, sulla base delle esigenze di produzione e della saturazione delle risorse disponibili, la convenienza del ricorso a service interni alla Società (attivi o passivi) o ad esternalizzazione verso ditte esterne di alcune attività di manutenzione di 1° livello;
- assicurare, sulla base del programma definito dalla Direzione Programmazione Integrata e con il supporto delle Service Unit, la negoziazione con le Linee della Direzione Operazioni Tecniche dei Contratti di Servizio relativi agli interventi di manutenzione di 2° livello e dei relativi SLA ed il miglioramento degli stessi;
- assicurare la realizzazione, secondo i Contratti di Servizio stipulati con le Linee della Direzione Operazioni Tecniche, dei programmi degli interventi di manutenzione di 2° livello e di ristrutturazione definiti, nel rispetto dei relativi SLA;
- coordinare la programmazione degli investimenti sul materiale rotabile della BUPL, sulla base delle esigenze e dei progetti segnalati dalle Direzioni Regionali;
- assicurare la redazione dei report degli investimenti sul materiale rotabile sia effettuati dalla Direzione Operazioni Tecniche che dalle altre strutture della BUPL, con il supporto delle Direzioni Regionali interessate;
- assicurare la committenza operativa verso la Direzione Acquisti nella realizzazione dei programmi di acquisto di nuovo materiale rotabile secondo i piani e le esigenze funzionali definiti in collaborazione con le competenti strutture della DGOP;
- curare la definizione del piano di fabbisogno della BUPL ottimizzato relativo a ricambi, componenti riparabili e materiali di consumo, sulla base dei piani di fabbisogno definiti dalle Direzioni Regionali, opportunamente verificati in collaborazione con le Service Unit, e sui livelli delle scorte dei magazzini;
- curare l'interfaccia con Direzione Acquisti, comunicando il piano di fabbisogno ottimizzato dei ricambi e dei materiali di consumo ed emettendo le relative specifiche di acquisto.

Sede Milano

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura NUOVO MATERIALE ROTABILE è confermata al sig. Tiziano GARBARINI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire, in collaborazione con le Direzioni Regionali, la rilevazione del fabbisogno di nuovo materiale rotabile per la BUPL;
- supportare Pianificazione Manutenzione nei rapporti con la Direzione Acquisti relativi alla gestione degli investimenti sul nuovo materiale rotabile;
- garantire l'interfaccia con la Direzione Acquisti per l'elaborazione delle specifiche tecnico/ funzionali relative al materiale rotabile di nuova introduzione;
- garantire la redazione dei report degli investimenti sul materiale rotabile;
- supportare le Service Unit nella gestione della fase di pre-esercizio dei rotabili di nuova introduzione.

Sede Milano

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura PROGRAMMAZIONE è confermata *ad interim* all'ing. Adriano MONTI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Curare, con il supporto delle Service Unit, la definizione del programma di BUPL di manutenzione di 2° livello;
- supportare le Direzioni Regionali nella definizione dei programmi di manutenzione con l'obiettivo di massimizzare gli interventi sul materiale rotabile svolti in turno;
- curare l'ottimizzazione dei programmi di manutenzione definiti dalle Direzioni Regionali, con particolare attenzione agli interventi sul materiale rotabile che svolge servizi di interesse interregionale.

Sede Milano

Articolazione organizzativa



La responsabilità della posizione SERVICE UNIT LOCOMOTIVE ELETTRICHE AZIONAMENTO TRADIZIONALE è confermata *ad interim* all'ing. Massimo BELLE', con le specifiche indicate di seguito.

Attività

- assicurare, per quanto concerne il materiale di competenza, il raggiungimento degli obiettivi di BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- assicurare l'acquisizione e la diffusione tra le Direzioni Regionali del know-how tecnico di BUPL in tema di materiale rotabile, fornendo supporto per la risoluzione dei problemi tecnici emersi durante le fasi di manutenzione ed esercizio del materiale rotabile;
- assicurare l'analisi di guastabilità del materiale di competenza e la fruibilità dei dati sulle prestazioni in esercizio e sulle varie cause di indisponibilità;
- garantire, sulla base dell'analisi dei ritorni di esercizio e della normativa in materia, la definizione dei cicli di lavoro sul materiale rotabile di competenza da sottoporre all'approvazione della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale e della Direzione Operazioni Tecniche, con l'indicazione delle risorse (umane e tecnologiche) e dei materiali di ricambio necessari;
- garantire, sulla base dell'analisi dei dati di ritorno di esercizio, il supporto ed il coordinamento delle Direzioni Regionali, nella definizione di efficaci interventi di manutenzione predittiva da aggiungere agli interventi manutentivi definiti dalla normativa, recependo le specificità regionali relative ai profili di impiego dei rotabili, al fine di migliorarne i livelli di affidabilità;
- assicurare, in una logica di rete, la risoluzione di problematiche relative a nuove esigenze manutentive non programmate e non risolvibili nelle filiali di assegnazione dei rotabili;
- supportare Pianificazione Manutenzione nel consolidamento del programma di manutenzione corrente di BUPL;
- supportare Pianificazione Manutenzione nella negoziazione con le Linee della Direzione Operazioni Tecniche dei Contratti di Servizio relativi agli interventi di manutenzione di 2° livello;
- supportare Nuovo Materiale Rotabile nella definizione dei requisiti tecnico/funzionali relativi al materiale rotabile di nuova introduzione ed alle modifiche di quello già in uso;
- curare, d'intesa con le Direzioni Regionali/Provinciali e con Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile della BUPL di nuova introduzione;
- fornire supporto, in collaborazione con Processi e Impianti Industriali, alle competenti strutture territoriali per la risoluzione di problemi manutentivi e di impiego connessi al materiale di nuova introduzione;
- assicurare l'interfaccia per il materiale rotabile di competenza verso le altre strutture di TRENITALIA, relativamente all'asset della BUPL.

Sede Venezia

La responsabilità della posizione SERVICE UNIT LOCOMOTIVE ELETTRICHE AZIONAMENTO ELETTRONICO è confermata *ad interim* all'ing. Michele TERRUSI, con le specifiche indicate di seguito.

Attività

- assicurare, per quanto concerne il materiale di competenza, il raggiungimento degli obiettivi della BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- assicurare l'acquisizione e la diffusione tra le Direzioni Regionali del know-how tecnico della BUPL in tema di materiale rotabile, fornendo supporto per la risoluzione dei problemi tecnici emersi durante le fasi di manutenzione ed esercizio del materiale rotabile;
- assicurare l'analisi di guastabilità del materiale di competenza e la fruibilità dei dati sulle prestazioni in esercizio e sulle varie cause di indisponibilità;
- garantire, sulla base dell'analisi dei ritorni di esercizio e della normativa in materia, la definizione dei cicli di lavoro sul materiale rotabile di competenza da sottoporre all'approvazione della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale e della Direzione Operazioni Tecniche, con l'indicazione delle risorse (umane e tecnologiche) e dei materiali di ricambio necessari;
- garantire, sulla base dell'analisi dei dati di ritorno di esercizio, il supporto ed il coordinamento delle Direzioni Regionali, nella definizione di efficaci interventi di manutenzione predittiva da aggiungere agli interventi manutentivi definiti dalla normativa, recependo le specificità regionali relative ai profili di impiego dei rotabili, al fine di migliorarne i livelli di affidabilità;
- assicurare, in una logica di rete, la risoluzione di problematiche relative a nuove esigenze manutentive non programmate e non risolvibili nelle filiali di assegnazione dei rotabili;
- supportare Pianificazione Manutenzione nel consolidamento del programma di manutenzione corrente della BUPL;
- supportare Pianificazione Manutenzione nella negoziazione con le Linee della Direzione Operazioni Tecniche dei Contratti di Servizio relativi agli interventi di manutenzione di 2° livello;
- supportare Nuovo Materiale Rotabile nella definizione dei requisiti tecnico/funzionali relativi al materiale rotabile di nuova introduzione ed alle modifiche di quello già in uso;
- curare, d'intesa con le Direzioni Regionali/Provinciali e con la Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di BU di nuova introduzione;
- fornire supporto, in collaborazione con Processi e Impianti Industriali, alle competenti strutture territoriali per la risoluzione di problemi manutentivi e di impiego connessi al materiale di nuova introduzione;
- assicurare l'interfaccia per il materiale rotabile di competenza verso le altre strutture di TRENITALIA, relativamente all'asset della BUPL.

Sede Bologna

La responsabilità della posizione SERVICE UNIT LOCOMOTIVE DIESEL è confermata *ad interim* all'ing. Maria Luisa GRILLETTA, con le specifiche indicate di seguito.

Attività

- Assicurare, per quanto concerne il materiale di competenza, il raggiungimento degli obiettivi della BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- assicurare l'acquisizione e la diffusione tra le Direzioni Regionali del know-how tecnico della BUPL in tema di materiale rotabile, fornendo supporto per la risoluzione dei problemi tecnici emersi durante le fasi di manutenzione ed esercizio del materiale rotabile;
- assicurare l'analisi di guastabilità del materiale di competenza e la fruibilità dei dati sulle prestazioni in esercizio e sulle varie cause di indisponibilità;
- garantire, sulla base dell'analisi dei ritorni di esercizio e della normativa in materia, la definizione dei cicli di lavoro sul materiale rotabile di competenza da sottoporre all'approvazione della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale e della Direzione Operazioni Tecniche, con l'indicazione delle risorse (umane e tecnologiche) e dei materiali di ricambio necessari;
- garantire, sulla base dell'analisi dei dati di ritorno di esercizio, il supporto ed il coordinamento delle Direzioni Regionali, nella definizione di efficaci interventi di manutenzione predittiva da aggiungere agli interventi manutentivi definiti dalla normativa, recependo le specificità regionali relative ai profili di impiego dei rotabili, al fine di migliorarne i livelli di affidabilità;
- assicurare, in una logica di rete, la risoluzione di problematiche relative a nuove esigenze manutentive non programmate e non risolvibili nelle filiali di assegnazione dei rotabili;
- supportare Pianificazione Manutenzione nel consolidamento del programma di manutenzione corrente della BUPL;
- supportare Pianificazione Manutenzione nella negoziazione con le Linee della Direzione Operazioni Tecniche dei Contratti di Servizio relativi agli interventi di manutenzione di 2° livello;
- supportare Nuovo Materiale Rotabile nella definizione dei requisiti tecnico/funzionali relativi al materiale rotabile di nuova introduzione ed alle modifiche di quello già in uso;
- curare, d'intesa con le Direzioni Regionali/Provinciali e con la Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di BUPL di nuova introduzione;
- fornire supporto, in collaborazione con Processi e Impianti Industriali, alle competenti strutture territoriali per la risoluzione di problemi manutentivi e di impiego connessi al materiale di nuova introduzione;
- assicurare l'interfaccia per il materiale rotabile di competenza verso le altre strutture di TRENITALIA, relativamente all'asset della BUPL.

Sede Napoli

La responsabilità della posizione SERVICE UNIT MEZZI LEGGERI ELETTRICI AZIONAMENTO TRADIZIONALE è confermata *ad interim* all'ing. Gioacchino CASTROVILLI, con le specifiche indicate di seguito.

Attività

- assicurare, per quanto concerne il materiale di competenza, il raggiungimento degli obiettivi della BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- assicurare l'acquisizione e la diffusione tra le Direzioni Regionali del know-how tecnico della BUPL in tema di materiale rotabile, fornendo supporto per la risoluzione dei problemi tecnici emersi durante le fasi di manutenzione ed esercizio del materiale rotabile;
- assicurare l'analisi di guastabilità del materiale di competenza e la fruibilità dei dati sulle prestazioni in esercizio e sulle varie cause di indisponibilità;
- garantire, sulla base dell'analisi dei ritorni di esercizio e della normativa in materia, la definizione dei cicli di lavoro sul materiale rotabile di competenza da sottoporre all'approvazione della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale e della Direzione Operazioni Tecniche, con l'indicazione delle risorse (umane e tecnologiche) e dei materiali di ricambio necessari;
- garantire, sulla base dell'analisi dei dati di ritorno di esercizio, il supporto ed il coordinamento delle Direzioni Regionali, nella definizione di efficaci interventi di manutenzione predittiva da aggiungere agli interventi manutentivi definiti dalla normativa, recependo le specificità regionali relative ai profili di impiego dei rotabili, al fine di migliorarne i livelli di affidabilità;
- assicurare, in una logica di rete, la risoluzione di problematiche relative a nuove esigenze manutentive non programmate e non risolvibili nelle filiali di assegnazione dei rotabili;
- supportare Pianificazione Manutenzione nel consolidamento del programma di manutenzione corrente della BUPL;
- supportare Pianificazione Manutenzione nella negoziazione con le Linee della Direzione Operazioni Tecniche dei Contratti di Servizio relativi agli interventi di manutenzione di 2° livello;
- supportare Nuovo Materiale Rotabile nella definizione dei requisiti tecnico/funzionali relativi al materiale rotabile di nuova introduzione ed alle modifiche di quello già in uso;
- curare, d'intesa con le Direzioni Regionali/Provinciali e con la Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di BUPL di nuova introduzione;
- fornire supporto, in collaborazione con Processi e Impianti Industriali, alle competenti strutture territoriali per la risoluzione di problemi manutentivi e di impiego connessi al materiale di nuova introduzione;
- assicurare l'interfaccia per il materiale rotabile di competenza verso le altre strutture di TRENITALIA, relativamente all'asset della BUPL.

Sede Genova

La responsabilità della posizione SERVICE UNIT MEZZI LEGGERI ELETTRICI AZIONAMENTO ELETTRONICO è confermata *ad interim* al sig. Fiorenzo CARASSAI, con le specifiche indicate di seguito.

Attività

- assicurare, per quanto concerne il materiale di competenza, il raggiungimento degli obiettivi di BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- assicurare l'acquisizione e la diffusione tra le Direzioni Regionali del know-how tecnico della BUPL in tema di materiale rotabile, fornendo supporto per la risoluzione dei problemi tecnici emersi durante le fasi di manutenzione ed esercizio del materiale rotabile;
- assicurare l'analisi di guastabilità del materiale di competenza e la fruibilità dei dati sulle prestazioni in esercizio e sulle varie cause di indisponibilità;
- garantire, sulla base dell'analisi dei ritorni di esercizio e della normativa in materia, la definizione dei cicli di lavoro sul materiale rotabile di competenza da sottoporre all'approvazione della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale e della Direzione Operazioni Tecniche, con l'indicazione delle risorse (umane e tecnologiche) e dei materiali di ricambio necessari;
- garantire, sulla base dell'analisi dei dati di ritorno di esercizio, il supporto ed il coordinamento delle Direzioni Regionali, nella definizione di efficaci interventi di manutenzione predittiva da aggiungere agli interventi manutentivi definiti dalla normativa, recependo le specificità regionali relative ai profili di impiego dei rotabili, al fine di migliorarne i livelli di affidabilità;
- assicurare, in una logica di rete, la risoluzione di problematiche relative a nuove esigenze manutentive non programmate e non risolvibili nelle filiali di assegnazione dei rotabili;
- supportare Pianificazione Manutenzione nel consolidamento del programma di manutenzione corrente della BUPL;
- supportare Pianificazione Manutenzione nella negoziazione con le Linee della Direzione Operazioni Tecniche dei Contratti di Servizio relativi agli interventi di manutenzione di 2° livello;
- supportare Nuovo Materiale Rotabile nella definizione dei requisiti tecnico/funzionali relativi al materiale rotabile di nuova introduzione ed alle modifiche di quello già in uso;
- curare, d'intesa con le Direzioni Regionali/Provinciali e con la Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di BUPL di nuova introduzione;
- fornire supporto, in collaborazione con Processi e Impianti Industriali, alle competenti strutture territoriali per la risoluzione di problemi manutentivi e di impiego connessi al materiale di nuova introduzione;
- assicurare l'interfaccia per il materiale rotabile di competenza verso le altre strutture di TRENITALIA, relativamente all'asset della BUPL.

Sede Roma

La responsabilità della posizione SERVICE UNIT MEZZI LEGGERI DIESEL è confermata *ad interim* all'ing. Maria Luisa GRILLETTA, con le specifiche indicate di seguito.

Attività

- assicurare, per quanto concerne il materiale di competenza, il raggiungimento degli obiettivi della BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- assicurare l'acquisizione e la diffusione tra le Direzioni Regionali del know-how tecnico della BUPL in tema di materiale rotabile, fornendo supporto per la risoluzione dei problemi tecnici emersi durante le fasi di manutenzione ed esercizio del materiale rotabile;
- assicurare l'analisi di guastabilità del materiale di competenza e la fruibilità dei dati sulle prestazioni in esercizio e sulle varie cause di indisponibilità;
- garantire, sulla base dell'analisi dei ritorni di esercizio e della normativa in materia, la definizione dei cicli di lavoro sul materiale rotabile di competenza da sottoporre all'approvazione della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale e della Direzione Operazioni Tecniche, con l'indicazione delle risorse (umane e tecnologiche) e dei materiali di ricambio necessari;
- garantire, sulla base dell'analisi dei dati di ritorno di esercizio, il supporto ed il coordinamento delle Direzioni Regionali, nella definizione di efficaci interventi di manutenzione predittiva da aggiungere agli interventi manutentivi definiti dalla normativa, recependo le specificità regionali relative ai profili di impiego dei rotabili, al fine di migliorarne i livelli di affidabilità;
- assicurare, in una logica di rete, la risoluzione di problematiche relative a nuove esigenze manutentive non programmate e non risolvibili nelle filiali di assegnazione dei rotabili;
- supportare Pianificazione Manutenzione nel consolidamento del programma di manutenzione corrente della BUPL;
- supportare Pianificazione Manutenzione nella negoziazione con le Linee della Direzione Operazioni Tecniche dei Contratti di Servizio relativi agli interventi di manutenzione di 2° livello;
- supportare Nuovo Materiale Rotabile nella definizione dei requisiti tecnico/funzionali relativi al materiale rotabile di nuova introduzione ed alle modifiche di quello già in uso;
- curare, d'intesa con le Direzioni Regionali/Provinciali e con la Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile della BUPL di nuova introduzione;
- fornire supporto, in collaborazione con Processi e Impianti Industriali, alle competenti strutture territoriali per la risoluzione di problemi manutentivi e di impiego connessi al materiale di nuova introduzione;
- assicurare l'interfaccia per il materiale rotabile di competenza verso le altre strutture di TRENITALIA, relativamente all'asset della BUPL.

Sede Napoli

La responsabilità della posizione SERVICE UNIT CARROZZE è confermata *ad interim* all'ing. Angelo Andriulli, con le specifiche indicate di seguito.

Attività

- assicurare, per quanto concerne il materiale di competenza, il raggiungimento degli obiettivi di BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- assicurare l'acquisizione e la diffusione tra le Direzioni Regionali del know-how tecnico della BUPL in tema di materiale rotabile, fornendo supporto per la risoluzione dei problemi tecnici emersi durante le fasi di manutenzione ed esercizio del materiale rotabile;
- assicurare l'analisi di guastabilità del materiale di competenza e la fruibilità dei dati sulle prestazioni in esercizio e sulle varie cause di indisponibilità;
- garantire, sulla base dell'analisi dei ritorni di esercizio e della normativa in materia, la definizione dei cicli di lavoro sul materiale rotabile di competenza da sottoporre all'approvazione della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale e della Direzione Operazioni Tecniche, con l'indicazione delle risorse (umane e tecnologiche) e dei materiali di ricambio necessari;
- garantire, sulla base dell'analisi dei dati di ritorno di esercizio, il supporto ed il coordinamento delle Direzioni Regionali, nella definizione di efficaci interventi di manutenzione predittiva da aggiungere agli interventi manutentivi definiti dalla normativa, recependo le specificità regionali relative ai profili di impiego dei rotabili, al fine di migliorarne i livelli di affidabilità;
- assicurare, in una logica di rete, la risoluzione di problematiche relative a nuove esigenze manutentive non programmate e non risolvibili nelle filiali di assegnazione dei rotabili;
- supportare Pianificazione Manutenzione nel consolidamento del programma di manutenzione corrente della BUPL;
- supportare Pianificazione Manutenzione nella negoziazione con le Linee della Direzione Operazioni Tecniche dei Contratti di Servizio relativi agli interventi di manutenzione di 2° livello;
- supportare Nuovo Materiale Rotabile nella definizione dei requisiti tecnico/funzionali relativi al materiale rotabile di nuova introduzione ed alle modifiche di quello già in uso;
- curare, d'intesa con le Direzioni Regionali/Provinciali e con la Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di BUPL di nuova introduzione;
- fornire supporto, in collaborazione con Processi e Impianti Industriali, alle competenti strutture territoriali per la risoluzione di problemi manutentivi e di impiego connessi al materiale di nuova introduzione;
- assicurare l'interfaccia per il materiale rotabile di competenza verso le altre strutture di TRENITALIA, relativamente all'asset della BUPL.

Sede Torino

La responsabilità della struttura CONDIREZIONE CENTRO NORD è confermata all'ing. Federico BARBIC, con le specifiche indicate di seguito.

Nelle Direzioni Regionali Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Liguria e Emilia Romagna:

le strutture MARKETING E COMMERCIALE cambiano denominazione in VENDITA;

le strutture ESERCIZIO cambiano denominazione in PRODUZIONE;

le strutture MANUTENZIONE cambiano denominazione in OPERAZIONI TECNICHE, rispettivamente, PIEMONTE, LOMBARDIA, VENETO, TOSCANA, LIGURIA, EMILIA ROMAGNA.

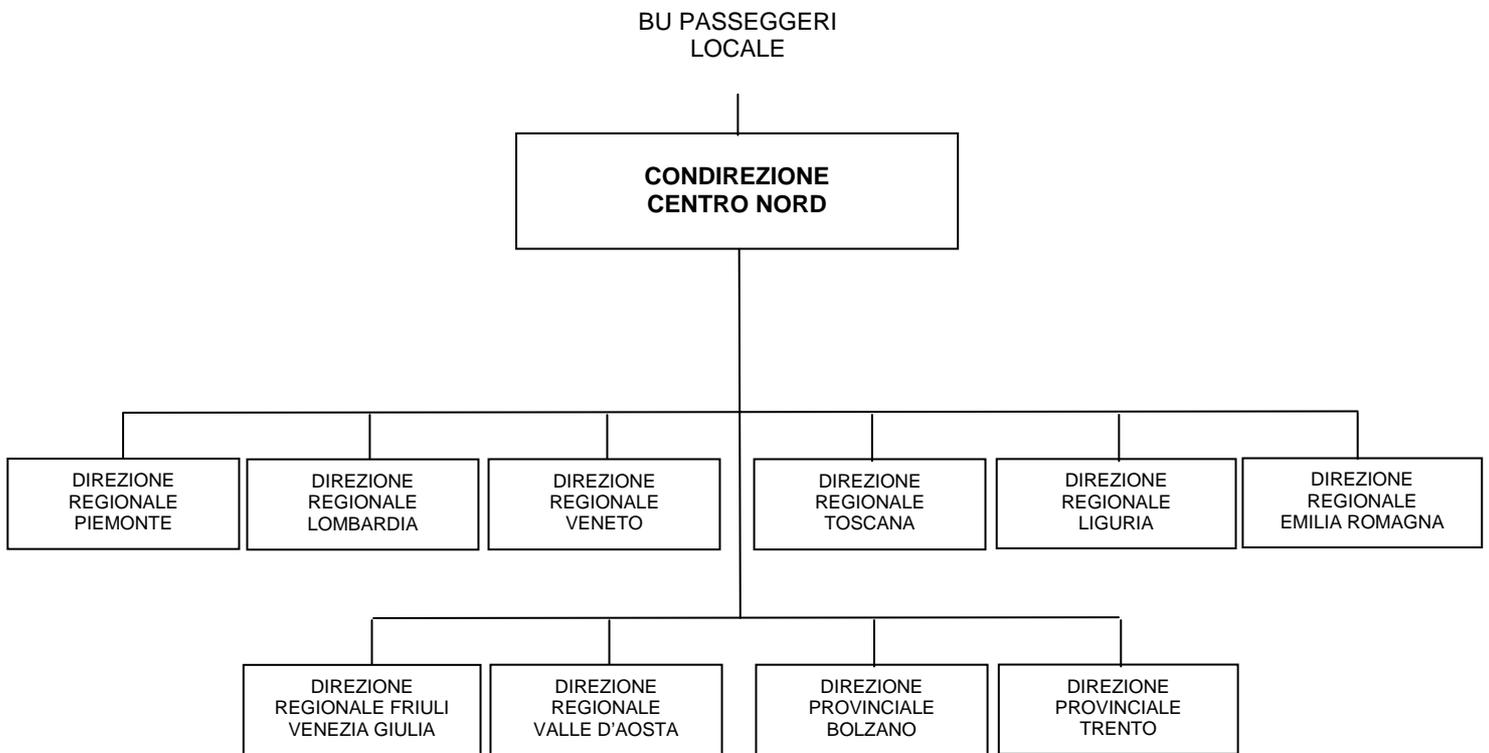
Nella Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia e nella Direzione Provinciale Bolzano le strutture PRODUZIONE cambiano denominazione in PRODUZIONE ED OPERAZIONI TECNICHE.

Aree di responsabilità

- Assicurare il coordinamento delle Direzioni Regionali e Provinciali di competenza, al fine di garantire il rispetto degli obiettivi commerciali, tecnico-produttivi e di qualità assegnati a ciascuna Direzione, garantendo -anche attraverso il ricorso al supporto specialistico-funzionale delle competenti strutture centrali- il monitoraggio delle attività svolte dalle Direzioni Regionali e Provinciali;
- garantire l'utilizzo ottimale delle risorse presenti nell'ambito territoriale di competenza, sovrintendendo alla fase di definizione e formalizzazione di contratti di servizio ed accordi tra le Direzioni Regionali e Provinciali;
- garantire il coordinamento e la verifica dell'implementazione delle attività di service tra le diverse Direzioni Regionali e Provinciali, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- sovrintendere alle iniziative poste in essere dalle Direzioni Regionali e Provinciali operanti nel territorio di competenza per lo sviluppo del settore (processi di integrazione vettoriale e tariffaria, partecipazione con soggetti terzi a Società, Consorzi, Cooperative aventi lo scopo di fornire servizi di trasporto regionale e metropolitano, etc.);
- supportare la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo nel coordinamento del processo di budgeting e controllo gestionale e delle attività amministrativo/contabili, relativamente alle Direzioni Regionali e Provinciali di propria competenza.

Sede Milano

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE è confermata al sig. Silvano Roggero, con le specifiche indicate di seguito.

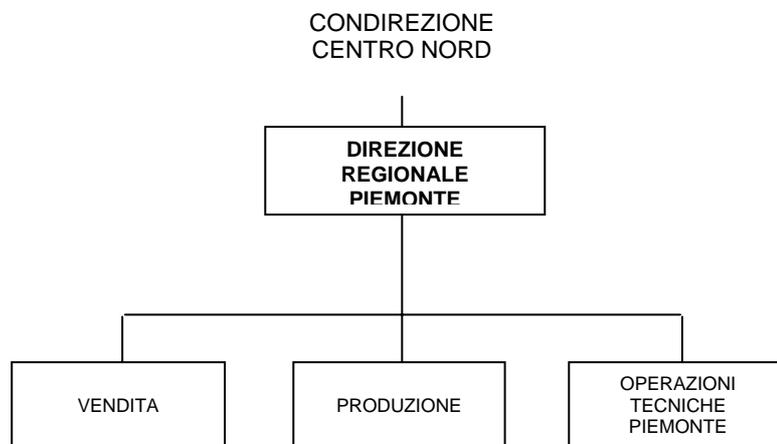
Aree di responsabilità

- Rispondere del servizio di Trasporto Pubblico Locale di competenza, al fine di raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare il presidio dei rapporti con l'Ente Regolatore, le Istituzioni locali e con le Associazioni di clienti di riferimento;
- assicurare la definizione dell'offerta commerciale della Direzione Regionale, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela (cliente istituzionale e cliente viaggiatore) di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore;
- assicurare la stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore e la proposta dei relativi indicatori;
- supportare le competenti strutture centrali nella definizione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano di Comunicazione, assicurando una relazione ottimale tra bisogni di mobilità regionale, obiettivi di posizionamento nei mercati regionali di riferimento ed offerta commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione;
- definire la strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni) in coerenza con le linee guida strategiche definite dalla BUPL e con le procedure societarie e di Gruppo, sulla base delle analisi del mercato di riferimento, del posizionamento della Direzione Regionale e delle possibili evoluzioni future;
- assicurare, sulla base dell'offerta commerciale e d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata e con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale per gli aspetti tecnologici, la definizione del fabbisogno di materiale rotabile, la programmazione dell'utilizzo del materiale assegnato e la relativa gestione in esercizio;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata, la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e condotta e delle attività di manovra e UMRR;
- assicurare la corretta applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della BUPL;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, la programmazione e la gestione delle attività di manutenzione corrente e verifica del materiale rotabile assegnato;
- garantire la gestione dei contratti di pulizia dei rotabili e degli impianti di competenza;
- collaborare con la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo nel processo di pianificazione e controllo del budget della Direzione Regionale, in particolare collaborando all'elaborazione della proposta di budget da sottoporre alle competenti Strutture della BUPL, al monitoraggio dell'andamento dei consuntivi, all'identificazione delle azioni necessarie per il rispetto dei programmi e del budget assegnato e la definizione delle proposte di riprevisioni annuali;

- assicurare la gestione delle risorse di competenza (umane e tecnologiche) minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard, in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente;
- assicurare, in coerenza con i programmi e le linee guida di Qualità, l'implementazione e la gestione dei Sistemi per la Qualità secondo il modello EFQM ai fini delle previste certificazioni, nonché il rispetto degli standard e dei programmi di qualità assegnati;
- collaborare con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione alla definizione del fabbisogno formativo e di aggiornamento del personale, anche in relazione a situazioni di criticità per la sicurezza dell'esercizio, assicurando l'attuazione dei relativi interventi;
- assicurare la gestione della qualità (erogata e percepita) e della produttività (costi vs produzione/ricavi) del servizio di trasporto regionale di competenza, attraverso il monitoraggio degli indici, l'identificazione dei margini di miglioramento e lo sviluppo dei connessi piani d'azione;
- garantire la gestione operativa dei sistemi informativi di competenza (hardware, software, connettività di rete, ecc.).

Sede Torino

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura VENDITA è confermata al sig. Aldo PAVANELLO, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

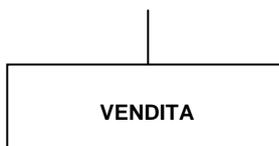
- Studiare la domanda di mobilità sul territorio di riferimento, definendo i vari mercati con le relative dimensioni ed analizzandone gli attuali scenari e le possibili evoluzioni;
- curare, sulla base delle esigenze espresse dall'Ente Regolatore e delle analisi della domanda di mobilità, la formulazione della prima proposta di offerta commerciale della Direzione Regionale e delle relative modifiche eventualmente richieste dall'analisi di fattibilità svolta in collaborazione con le altre strutture organizzative della Direzione Regionale sulla base delle risorse disponibili;
- curare, sulla base della proposta di offerta commerciale definita, l'elaborazione della richiesta di tracce orarie da sottoporre a RFI tramite le strutture centrali competenti;
- analizzare, con riferimento agli obiettivi strategici della BUPL, il posizionamento nei mercati di riferimento della Direzione Regionale e della concorrenza e valutare le tendenze a medio termine;
- garantire la segmentazione dei mercati di riferimento attraverso l'analisi delle esigenze della clientela e l'identificazione di gruppi di clienti attuali/potenziali con esigenze sufficientemente omogenee;
- curare l'elaborazione di programmi e standard per il miglioramento e lo sviluppo dell'offerta esistente attraverso i diversi elementi di marketing mix, al fine di recuperare la domanda potenziale;
- studiare iniziative promozionali specifiche al fine di aumentare la fidelizzazione di specifici segmenti di clientela ed individuare opportunità di miglioramento dei ricavi;
- curare, secondo le linee guida delle competenti strutture centrali e di DGOP, l'elaborazione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano della Comunicazione ;
- curare la definizione delle proposte relative alla strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni, ecc.);
- attivare iniziative di marketing relazionale nei confronti della Regione, degli Enti Locali e delle Associazioni di pendolari;
- supportare il Direttore Regionale nella definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore, sulla base dell'analisi costi/ricavi dell'offerta commerciale definita;
- supportare il Direttore Regionale nella stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore, nella proposta dei relativi indicatori e nella gestione dei rapporti con le Istituzioni locali e le Associazioni di pendolari;
- assicurare, con il supporto delle strutture di settore competenti, il monitoraggio dell'andamento degli indicatori del servizio concordati e interagendo con le strutture organizzative interessate per l'analisi delle cause di eventuali criticità rilevate e l'individuazione delle relative soluzioni;
- garantire il presidio del processo di gestione dei reclami della clientela, identificando, di concerto con le strutture interessate, le cause e le soluzioni da apportare e fornendo tempestivamente le risposte ai clienti;
- garantire il monitoraggio dell'andamento dell'offerta commerciale al fine di identificare eventuali modifiche da apportare e di verificare i risultati dei piani di marketing, proponendo le riprevisioni ritenute necessarie;

- garantire, sulla base delle strategie commerciali definite dalla Direzione Regionale, la definizione del sistema tariffario regionale;
- garantire la gestione delle attività di vendita ed assistenza clienti, monitorando l'andamento dei relativi costi e ricavi e degli indicatori definiti dalle strutture centrali di settore, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- garantire il continuo miglioramento degli standard di efficienza della rete di vendita diretta ed indiretta determinandone, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, il corretto dimensionamento;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare, d'intesa con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le strutture centrali di settore, la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale competenza;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la divulgazione e la corretta applicazione dei regolamenti tecnici per l'applicazione delle tariffe;
- garantire la gestione dei contratti con i Punti Vendita a Terra;
- garantire l'applicazione della normativa relativa alla contabilizzazione delle vendite;
- garantire l'applicazione delle procedure software di settore e l'aggiornamento dei relativi data base.

Sede Torino

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
PIEMONTE



La responsabilità della struttura PRODUZIONE è affidata all'ing. Angelo ANDRIULLI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire il raggiungimento degli obiettivi di Direzione e di BUPL, in termini di ottimale utilizzazione del materiale rotabile, del personale di manovra, di scorta, di condotta e UMRR, assegnati;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Piemonte, nella definizione dei fabbisogni di materiale rotabile sulla base dei fabbisogni di turno e delle esigenze di manutenzione di 1° e 2° livello;
- curare in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Piemonte la definizione delle finestre manutentive da inserire nel turno del materiale rotabile assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato e trainante assegnato, sulla base dell'Offerta Commerciale definita e delle soste per la manutenzione di 1° livello (finestre manutentive) concordate con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Piemonte, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Regionale e dalle strutture centrali;
- curare, attraverso l'analisi dei turni programmati, l'analisi dell'utilizzo del materiale programmato ed effettuato e l'analisi dei dati di ritorno dalla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Piemonte, il continuo miglioramento degli standard di programmazione e gestione dei turni del materiale rotabile e di programmazione e utilizzo delle soste di turno per la manutenzione;
- curare la programmazione dei turni di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di manovra e UMRR assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di scorta e di macchina assegnato;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare -attraverso l'analisi dei turni programmati ed effettuati- il continuo miglioramento dell'efficienza della programmazione e della gestione dei turni del personale assegnato;
- garantire il coordinamento delle attività degli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- monitorare la produttività e la qualità del servizio di scorta e di condotta, elaborando -in accordo con le strutture centrali di settore- eventuali azioni correttive/migliorative;
- monitorare le performance dei diversi fattori e dell'intero processo di programmazione e di gestione dell'esercizio ferroviario individuando le maggiori criticità ed elaborando -in accordo con il Direttore Regionale e le strutture centrali di settore- soluzioni migliorative;
- gestire le attività di contolleria;
- gestire la Sala Operativa Regionale, garantendo il presidio del processo di monitoraggio dell'andamento del servizio ferroviario e di gestione delle anomalie attraverso provvedimenti volti ad eliminare/ridurre le soppressioni, i ritardi dei treni e i disagi alla clientela;
- monitorare le richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile, fornendo alla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Piemonte la relativa reportistica;
- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Piemonte il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia tra produzione e manutenzione;

- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Piemonte i livelli di disponibilità del materiale rotabile richiesti durante le varie fasi dell'esercizio ferroviario, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione degli ingressi dei rotabili negli impianti di manutenzione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale di competenza;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di condotta, scorta e formazione treno, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei e informatici;
- provvedere -per i settori di competenza- alla diffusione e all'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio, definite dalla normativa vigente;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi dell'esercizio e per la gestione del materiale rotabile.

Sede Torino

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura OPERAZIONI TECNICHE PIEMONTE è affidata all'ing. Sergio BERTONASCO, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire, per quanto concerne il materiale assegnato, il raggiungimento degli obiettivi di BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- garantire l'ottimizzazione del costo totale della manutenzione di 1[^] livello svolta negli impianti di competenza, compresa la valorizzazione economica dei tempi di sosta;
- supportare la struttura organizzativa Produzione nella definizione delle finestre manutentive da inserire nel programma dei turni del materiale rotabile assegnato;
- identificare, sulla base dei ritorni sulle prestazioni in esercizio dei rotabili e di concerto con il Responsabile di Service Unit, le opportune integrazioni della trama manutentiva, allo scopo di ottenere un continuo miglioramento dell'affidabilità del materiale rotabile assegnato;
- supportare il Responsabile di Service Unit nella elaborazione dei piani di miglioramento per flotta e nella definizione dei fabbisogni di Materiali Riparabili Obbligatoriosi (MRO) per flotta;
- curare la definizione del programma di manutenzione di 1[^] livello dei rotabili assegnati, sulla base del programma dei turni del materiale rotabile definito dalla struttura organizzativa Produzione ed alle finestre manutentive concordate;
- curare l'esame delle richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile in esercizio e condividerne i risultati con la struttura organizzativa Produzione;
- garantire la definizione del fabbisogno di componenti riparabili e materiali di consumo, in relazione al programma di manutenzione corrente, alle stime sulla manutenzione non programmata ed ai livelli di scorta dei magazzini;
- garantire il presidio del processo logistico per gli impianti di competenza, gestendo gli spostamenti di materiale dal magazzino master ai punti scorta, identificando e segnalando alla strutture centrali di settore eventuali criticità relative alla disponibilità di materiali rispetto ai consumi consuntivati e preventivati;
- supportare, per quanto concerne il materiale rotabile assegnato, le strutture centrali di settore nella definizione del programma di manutenzione di 2[^] livello e di ristrutturazione;
- garantire il coordinamento delle attività di manutenzione rotabili e verifica negli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei ed informatici;

- curare la divulgazione e la corretta applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia produzione - manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione i livelli di disponibilità del materiale rotabile da assicurare durante le varie fasi dell'esercizio, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione delle uscite dei rotabili dagli impianti di manutenzione e dei livelli di disponibilità fissati;
- garantire la predisposizione e/o l'invio del materiale rotabile per l'esecuzione degli interventi di manutenzione di 2^a livello, secondo la programmazione fissata;
- ottimizzare, sulla base delle esigenze dell'esercizio e delle indicazioni della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, il reticolo logistico, l'organizzazione ed i processi degli impianti di competenza, al fine di ridurre l'indisponibilità del materiale rotabile per cause manutentive;
- concordare con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, sulla base delle esigenze di produzione e della saturazione delle risorse disponibili, la convenienza del ricorso a service interni alla Società (attivi o passivi) o alla esternalizzazione di alcune attività di manutenzione di 1^a livello;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la gestione delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche degli impianti sulla base delle esigenze manutentive e delle norme sulla sicurezza del lavoro, elaborando anche proposte di investimento relative al rinnovo infrastrutturale e tecnologico, al fine di ridurre i tempi di attraversamento del materiale rotabile negli impianti di manutenzione;
- curare, d'intesa con le strutture centrali competenti, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi sulle attività di manutenzione e verifica, fornendo la relativa reportistica.

Sede Torino

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
PIEMONTE



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA è confermata al dr. Ewald FISCHNALLER, con le specifiche indicate di seguito.

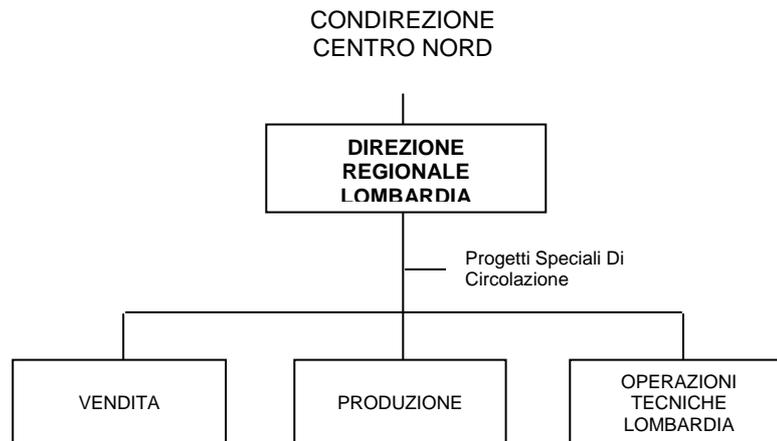
Aree di responsabilità

- Rispondere del servizio di Trasporto Pubblico Locale di competenza, al fine di raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare il presidio dei rapporti con l'Ente Regolatore, le Istituzioni locali e con le Associazioni di clienti di riferimento;
- assicurare la definizione dell'offerta commerciale della Direzione Regionale, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela (cliente istituzionale e cliente viaggiatore) di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore;
- assicurare la stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore e la proposta dei relativi indicatori;
- supportare le competenti strutture centrali nella definizione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano di Comunicazione, assicurando una relazione ottimale tra bisogni di mobilità regionale, obiettivi di posizionamento nei mercati regionali di riferimento ed offerta commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione;
- definire la strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni) in coerenza con le linee guida strategiche definite dalla BUPL e con le procedure societarie e di Gruppo, sulla base delle analisi del mercato di riferimento, del posizionamento della Direzione Regionale e delle possibili evoluzioni future;
- assicurare, sulla base dell'offerta commerciale e d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata e con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale per gli aspetti tecnologici, la definizione del fabbisogno di materiale rotabile, la programmazione dell'utilizzo del materiale assegnato e la relativa gestione in esercizio;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata, la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e condotta e delle attività di manovra e UMRR;
- assicurare la corretta applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della BUPL;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, la programmazione e la gestione delle attività di manutenzione corrente e verifica del materiale rotabile assegnato;
- garantire la gestione dei contratti di pulizia dei rotabili e degli impianti di competenza;
- collaborare con la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo nel processo di pianificazione e controllo del budget della Direzione Regionale, in particolare collaborando all'elaborazione della proposta di budget da sottoporre alle competenti Strutture della BUPL, al monitoraggio dell'andamento dei consuntivi, all'identificazione delle azioni necessarie per il rispetto dei programmi e del budget assegnato e la definizione delle proposte di riprevisioni annuali;
- assicurare la gestione delle risorse di competenza (umane e tecnologiche) minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;

- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard, in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente;
- assicurare, in coerenza con i programmi e le linee guida di Qualità, l'implementazione e la gestione dei Sistemi per la Qualità secondo il modello EFQM ai fini delle previste certificazioni, nonché il rispetto degli standard e dei programmi di qualità assegnati;
- collaborare con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione alla definizione del fabbisogno formativo e di aggiornamento del personale, anche in relazione a situazioni di criticità per la sicurezza dell'esercizio, assicurando l'attuazione dei relativi interventi;
- assicurare la gestione della qualità (erogata e percepita) e della produttività (costi vs produzione/ricavi) del servizio di trasporto regionale di competenza, attraverso il monitoraggio degli indici, l'identificazione dei margini di miglioramento e lo sviluppo dei connessi piani d'azione;
- garantire la gestione operativa dei sistemi informativi di competenza (hardware, software, connettività di rete, ecc.).

Sede Milano

Articolazione organizzativa



La responsabilità della posizione PROGETTI SPECIALI DI CIRCOLAZIONE è confermata al signor Domenico Bruno, con sede a Milano.

La responsabilità della struttura VENDITA è confermata al dr. Marco CARPANI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

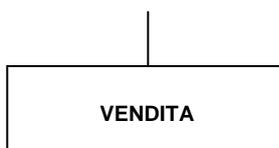
- Studiare la domanda di mobilità sul territorio di riferimento, definendo i vari mercati con le relative dimensioni ed analizzandone gli attuali scenari e le possibili evoluzioni;
- curare, sulla base delle esigenze espresse dall'Ente Regolatore e delle analisi della domanda di mobilità, la formulazione della prima proposta di offerta commerciale della Direzione Regionale e delle relative modifiche eventualmente richieste dall'analisi di fattibilità svolta in collaborazione con le altre strutture organizzative della Direzione Regionale sulla base delle risorse disponibili;
- curare, sulla base della proposta di offerta commerciale definita, l'elaborazione della richiesta di tracce orarie da sottoporre a RFI tramite le strutture centrali competenti;
- analizzare, con riferimento agli obiettivi strategici della BUPL, il posizionamento nei mercati di riferimento della Direzione Regionale e della concorrenza e valutare le tendenze a medio termine;
- garantire la segmentazione dei mercati di riferimento attraverso l'analisi delle esigenze della clientela e l'identificazione di gruppi di clienti attuali/potenziati con esigenze sufficientemente omogenee;
- curare l'elaborazione di programmi e standard per il miglioramento e lo sviluppo dell'offerta esistente attraverso i diversi elementi di marketing mix, al fine di recuperare la domanda potenziale;
- studiare iniziative promozionali specifiche al fine di aumentare la fidelizzazione di specifici segmenti di clientela ed individuare opportunità di miglioramento dei ricavi;
- curare, secondo le linee guida delle competenti strutture centrali e di DGOP, l'elaborazione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano della Comunicazione ;
- curare la definizione delle proposte relative alla strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni, ecc.);
- attivare iniziative di marketing relazionale nei confronti della Regione, degli Enti Locali e delle Associazioni di pendolari;
- supportare il Direttore Regionale nella definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore, sulla base dell'analisi costi/ricavi dell'offerta commerciale definita;
- supportare il Direttore Regionale nella stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore, nella proposta dei relativi indicatori e nella gestione dei rapporti con le Istituzioni locali e le Associazioni di pendolari;
- assicurare, con il supporto delle strutture di settore competenti, il monitoraggio dell'andamento degli indicatori del servizio concordati e interagendo con le strutture organizzative interessate per l'analisi delle cause di eventuali criticità rilevate e l'individuazione delle relative soluzioni;
- garantire il presidio del processo di gestione dei reclami della clientela, identificando, di concerto con le strutture interessate, le cause e le soluzioni da apportare e fornendo tempestivamente le risposte ai clienti;
- garantire il monitoraggio dell'andamento dell'offerta commerciale al fine di identificare eventuali modifiche da apportare e di verificare i risultati dei piani di marketing, proponendo le riprevisionsi ritenute necessarie;
- garantire, sulla base delle strategie commerciali definite dalla Direzione Regionale, la definizione del sistema tariffario regionale;

- garantire la gestione delle attività di vendita ed assistenza clienti, monitorando l'andamento dei relativi costi e ricavi e degli indicatori definiti dalle strutture centrali di settore, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- garantire il continuo miglioramento degli standard di efficienza della rete di vendita diretta ed indiretta determinandone, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, il corretto dimensionamento;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare, d'intesa con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le strutture centrali di settore, la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale competenza;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la divulgazione e la corretta applicazione dei regolamenti tecnici per l'applicazione delle tariffe;
- garantire la gestione dei contratti con i Punti Vendita a Terra;
- garantire l'applicazione della normativa relativa alla contabilizzazione delle vendite;
- garantire l'applicazione delle procedure software di settore e l'aggiornamento dei relativi data base.

Sede Milano

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
LOMBARDIA



La responsabilità della struttura PRODUZIONE è confermata al sig. Armando GOTTA, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire il raggiungimento degli obiettivi di Direzione e di BUPL, in termini di ottimale utilizzazione del materiale rotabile, del personale di manovra, di scorta, di condotta e UMRR, assegnati;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lombardia, nella definizione dei fabbisogni di materiale rotabile sulla base dei fabbisogni di turno e delle esigenze di manutenzione di 1° e 2° livello;
- curare in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lombardia la definizione delle finestre manutentive da inserire nel turno del materiale rotabile assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato e trainante assegnato, sulla base dell'Offerta Commerciale definita e delle soste per la manutenzione di 1° livello (finestre manutentive) concordate con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lombardia, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Regionale e dalle strutture centrali;
- curare, attraverso l'analisi dei turni programmati, l'analisi dell'utilizzo del materiale programmato ed effettuato e l'analisi dei dati di ritorno dalla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lombardia, il continuo miglioramento degli standard di programmazione e gestione dei turni del materiale rotabile e di programmazione e utilizzo delle soste di turno per la manutenzione;
- curare la programmazione dei turni di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di manovra e UMRR assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di scorta e di macchina assegnato;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare -attraverso l'analisi dei turni programmati ed effettuati- il continuo miglioramento dell'efficienza della programmazione e della gestione dei turni del personale assegnato;
- garantire il coordinamento delle attività degli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- monitorare la produttività e la qualità del servizio di scorta e di condotta, elaborando -in accordo con le strutture centrali di settore- eventuali azioni correttive/migliorative;
- monitorare le performance dei diversi fattori e dell'intero processo di programmazione e di gestione dell'esercizio ferroviario individuando le maggiori criticità ed elaborando -in accordo con il Direttore Regionale e le strutture centrali di settore- soluzioni migliorative;
- gestire le attività di controlleria;
- gestire la Sala Operativa Regionale, garantendo il presidio del processo di monitoraggio dell'andamento del servizio ferroviario e di gestione delle anomalie attraverso provvedimenti volti ad eliminare/ridurre le soppressioni, i ritardi dei treni e i disagi alla clientela;
- monitorare le richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile, fornendo alla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lombardia la relativa reportistica;

- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lombardia il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia tra produzione e manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lombardia i livelli di disponibilità del materiale rotabile richiesti durante le varie fasi dell'esercizio ferroviario, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione degli ingressi dei rotabili negli impianti di manutenzione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale di competenza;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di condotta, scorta e formazione treno, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei e informatici;
- provvedere -per i settori di competenza- alla diffusione e all'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio, definite dalla normativa vigente;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi dell'esercizio e per la gestione del materiale rotabile.

Sede Milano

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
LOMBARDIA



La responsabilità della struttura OPERAZIONI TECNICHE LOMBARDIA è confermata *ad interim* al sig. Armando GOTTA, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire, per quanto concerne il materiale assegnato, il raggiungimento degli obiettivi di BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- garantire l'ottimizzazione del costo totale della manutenzione di 1[^] livello svolta negli impianti di competenza, compresa la valorizzazione economica dei tempi di sosta;
- supportare la struttura organizzativa Produzione nella definizione delle finestre manutentive da inserire nel programma dei turni del materiale rotabile assegnato;
- identificare, sulla base dei ritorni sulle prestazioni in esercizio dei rotabili e di concerto con il Responsabile di Service Unit, le opportune integrazioni della trama manutentiva, allo scopo di ottenere un continuo miglioramento dell'affidabilità del materiale rotabile assegnato;
- supportare il Responsabile di Service Unit nella elaborazione dei piani di miglioramento per flotta e nella definizione dei fabbisogni di Materiali Riparabili Obbligatori (MRO) per flotta;
- curare la definizione del programma di manutenzione di 1[^] livello dei rotabili assegnati, sulla base del programma dei turni del materiale rotabile definito dalla struttura organizzativa Produzione ed alle finestre manutentive concordate;
- curare l'esame delle richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile in esercizio e condividerne i risultati con la struttura organizzativa Produzione;
- garantire la definizione del fabbisogno di componenti riparabili e materiali di consumo, in relazione al programma di manutenzione corrente, alle stime sulla manutenzione non programmata ed ai livelli di scorta dei magazzini;
- garantire il presidio del processo logistico per gli impianti di competenza, gestendo gli spostamenti di materiale dal magazzino master ai punti scorta, identificando e segnalando alla strutture centrali di settore eventuali criticità relative alla disponibilità di materiali rispetto ai consumi consuntivati e preventivati;
- supportare, per quanto concerne il materiale rotabile assegnato, le strutture centrali di settore nella definizione del programma di manutenzione di 2[^] livello e di ristrutturazione;
- garantire il coordinamento delle attività di manutenzione rotabili e verifica negli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei ed informatici;

- curare la divulgazione e la corretta applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia produzione - manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione i livelli di disponibilità del materiale rotabile da assicurare durante le varie fasi dell'esercizio, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione delle uscite dei rotabili dagli impianti di manutenzione e dei livelli di disponibilità fissati;
- garantire la predisposizione e/o l'invio del materiale rotabile per l'esecuzione degli interventi di manutenzione di 2^a livello, secondo la programmazione fissata;
- ottimizzare, sulla base delle esigenze dell'esercizio e delle indicazioni della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, il reticolo logistico, l'organizzazione ed i processi degli impianti di competenza, al fine di ridurre l'indisponibilità del materiale rotabile per cause manutentive;
- concordare con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, sulla base delle esigenze di produzione e della saturazione delle risorse disponibili, la convenienza del ricorso a service interni alla Società (attivi o passivi) o alla esternalizzazione di alcune attività di manutenzione di 1^a livello;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la gestione delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche degli impianti sulla base delle esigenze manutentive e delle norme sulla sicurezza del lavoro, elaborando anche proposte di investimento relative al rinnovo infrastrutturale e tecnologico, al fine di ridurre i tempi di attraversamento del materiale rotabile negli impianti di manutenzione;
- curare, d'intesa con le strutture centrali competenti, la fase di pre- esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi sulle attività di manutenzione e verifica, fornendo la relativa reportistica.

Sede Milano

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
LOMBARDIA



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE VENETO è confermata all'ing. Giorgio SERPELLONI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Rispondere del servizio di Trasporto Pubblico Locale di competenza, al fine di raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare il presidio dei rapporti con l'Ente Regolatore, le Istituzioni locali e con le Associazioni di clienti di riferimento;
- assicurare la definizione dell'offerta commerciale della Direzione Regionale, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela (cliente istituzionale e cliente viaggiatore) di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore;
- assicurare la stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore e la proposta dei relativi indicatori;
- supportare le competenti strutture centrali nella definizione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano di Comunicazione, assicurando una relazione ottimale tra bisogni di mobilità regionale, obiettivi di posizionamento nei mercati regionali di riferimento ed offerta commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione;
- definire la strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni) in coerenza con le linee guida strategiche definite dalla BUPL e con le procedure societarie e di Gruppo, sulla base delle analisi del mercato di riferimento, del posizionamento della Direzione Regionale e delle possibili evoluzioni future;
- assicurare, sulla base dell'offerta commerciale e d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata e con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale per gli aspetti tecnologici, la definizione del fabbisogno di materiale rotabile, la programmazione dell'utilizzo del materiale assegnato e la relativa gestione in esercizio;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata, la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e condotta e delle attività di manovra e UMRR;
- assicurare la corretta applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della BUPL;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, la programmazione e la gestione delle attività di manutenzione corrente e verifica del materiale rotabile assegnato;
- garantire la gestione dei contratti di pulizia dei rotabili e degli impianti di competenza;
- collaborare con la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo nel processo di pianificazione e controllo del budget della Direzione Regionale, in particolare collaborando all'elaborazione della proposta di budget da sottoporre alle competenti Strutture della BUPL, al monitoraggio dell'andamento dei consuntivi, all'identificazione delle azioni necessarie per il rispetto dei programmi e del budget assegnato e la definizione delle proposte di riprevisioni annuali;

- assicurare la gestione delle risorse di competenza (umane e tecnologiche) minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard, in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente;
- assicurare, in coerenza con i programmi e le linee guida di Qualità, l'implementazione e la gestione dei Sistemi per la Qualità secondo il modello EFQM ai fini delle previste certificazioni, nonché il rispetto degli standard e dei programmi di qualità assegnati;
- collaborare con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione alla definizione del fabbisogno formativo e di aggiornamento del personale, anche in relazione a situazioni di criticità per la sicurezza dell'esercizio, assicurando l'attuazione dei relativi interventi;
- assicurare la gestione della qualità (erogata e percepita) e della produttività (costi vs produzione/ricavi) del servizio di trasporto regionale di competenza, attraverso il monitoraggio degli indici, l'identificazione dei margini di miglioramento e lo sviluppo dei connessi piani d'azione;
- garantire la gestione operativa dei sistemi informativi di competenza (hardware, software, connettività di rete, ecc.).

Sede Venezia

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura VENDITA è confermata al sig. Roberto SEGATTO, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

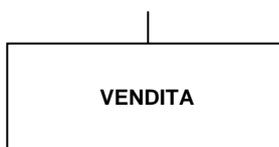
- Studiare la domanda di mobilità sul territorio di riferimento, definendo i vari mercati con le relative dimensioni ed analizzandone gli attuali scenari e le possibili evoluzioni;
- curare, sulla base delle esigenze espresse dall'Ente Regolatore e delle analisi della domanda di mobilità, la formulazione della prima proposta di offerta commerciale della Direzione Regionale e delle relative modifiche eventualmente richieste dall'analisi di fattibilità svolta in collaborazione con le altre strutture organizzative della Direzione Regionale sulla base delle risorse disponibili;
- curare, sulla base della proposta di offerta commerciale definita, l'elaborazione della richiesta di tracce orarie da sottoporre a RFI tramite le strutture centrali competenti;
- analizzare, con riferimento agli obiettivi strategici della BUPL, il posizionamento nei mercati di riferimento della Direzione Regionale e della concorrenza e valutare le tendenze a medio termine;
- garantire la segmentazione dei mercati di riferimento attraverso l'analisi delle esigenze della clientela e l'identificazione di gruppi di clienti attuali/potenziali con esigenze sufficientemente omogenee;
- curare l'elaborazione di programmi e standard per il miglioramento e lo sviluppo dell'offerta esistente attraverso i diversi elementi di marketing mix, al fine di recuperare la domanda potenziale;
- studiare iniziative promozionali specifiche al fine di aumentare la fidelizzazione di specifici segmenti di clientela ed individuare opportunità di miglioramento dei ricavi;
- curare, secondo le linee guida delle competenti strutture centrali e di DGOP, l'elaborazione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano della Comunicazione ;
- curare la definizione delle proposte relative alla strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni, ecc.);
- attivare iniziative di marketing relazionale nei confronti della Regione, degli Enti Locali e delle Associazioni di pendolari;
- supportare il Direttore Regionale nella definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore, sulla base dell'analisi costi/ricavi dell'offerta commerciale definita;
- supportare il Direttore Regionale nella stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore, nella proposta dei relativi indicatori e nella gestione dei rapporti con le Istituzioni locali e le Associazioni di pendolari;
- assicurare, con il supporto delle strutture di settore competenti, il monitoraggio dell'andamento degli indicatori del servizio concordati e interagendo con le strutture organizzative interessate per l'analisi delle cause di eventuali criticità rilevate e l'individuazione delle relative soluzioni;
- garantire il presidio del processo di gestione dei reclami della clientela, identificando, di concerto con le strutture interessate, le cause e le soluzioni da apportare e fornendo tempestivamente le risposte ai clienti;
- garantire il monitoraggio dell'andamento dell'offerta commerciale al fine di identificare eventuali modifiche da apportare e di verificare i risultati dei piani di marketing, proponendo le riprevisioni ritenute necessarie;

- garantire, sulla base delle strategie commerciali definite dalla Direzione Regionale, la definizione del sistema tariffario regionale;
- garantire la gestione delle attività di vendita ed assistenza clienti, monitorando l'andamento dei relativi costi e ricavi e degli indicatori definiti dalle strutture centrali di settore, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- garantire il continuo miglioramento degli standard di efficienza della rete di vendita diretta ed indiretta determinandone, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, il corretto dimensionamento;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare, d'intesa con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le strutture centrali di settore, la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale competenza;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la divulgazione e la corretta applicazione dei regolamenti tecnici per l'applicazione delle tariffe;
- garantire la gestione dei contratti con i Punti Vendita a Terra;
- garantire l'applicazione della normativa relativa alla contabilizzazione delle vendite;
- garantire l'applicazione delle procedure software di settore e l'aggiornamento dei relativi data base.

Sede Venezia

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
VENETO



La responsabilità della struttura PRODUZIONE è confermata *ad interim* all'ing. Giorgio SERPELLONI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

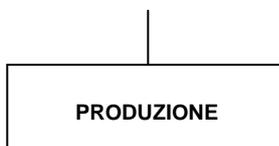
- Garantire il raggiungimento degli obiettivi di Direzione e di BUPL, in termini di ottimale utilizzazione del materiale rotabile, del personale di manovra, di scorta, di condotta e UMRR, assegnati;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Veneto, nella definizione dei fabbisogni di materiale rotabile sulla base dei fabbisogni di turno e delle esigenze di manutenzione di 1° e 2° livello;
- curare in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Veneto la definizione delle finestre manutentive da inserire nel turno del materiale rotabile assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato e trainante assegnato, sulla base dell'Offerta Commerciale definita e delle soste per la manutenzione di 1° livello (finestre manutentive) concordate con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Veneto, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Regionale e dalle strutture centrali;
- curare, attraverso l'analisi dei turni programmati, l'analisi dell'utilizzo del materiale programmato ed effettuato e l'analisi dei dati di ritorno dalla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Veneto, il continuo miglioramento degli standard di programmazione e gestione dei turni del materiale rotabile e di programmazione e utilizzo delle soste di turno per la manutenzione;
- curare la programmazione dei turni di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di manovra e UMRR assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di scorta e di macchina assegnato;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare -attraverso l'analisi dei turni programmati ed effettuati- il continuo miglioramento dell'efficienza della programmazione e della gestione dei turni del personale assegnato;
- garantire il coordinamento delle attività degli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- monitorare la produttività e la qualità del servizio di scorta e di condotta, elaborando -in accordo con le strutture centrali di settore- eventuali azioni correttive/migliorative;
- monitorare le performance dei diversi fattori e dell'intero processo di programmazione e di gestione dell'esercizio ferroviario individuando le maggiori criticità ed elaborando -in accordo con il Direttore Regionale e le strutture centrali di settore- soluzioni migliorative;
- gestire le attività di controlleria;
- gestire la Sala Operativa Regionale, garantendo il presidio del processo di monitoraggio dell'andamento del servizio ferroviario e di gestione delle anomalie attraverso provvedimenti volti ad eliminare/ridurre le soppressioni, i ritardi dei treni e i disagi alla clientela;
- monitorare le richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile, fornendo alla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Veneto la relativa reportistica;

- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Veneto il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia tra produzione e manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Veneto i livelli di disponibilità del materiale rotabile richiesti durante le varie fasi dell'esercizio ferroviario, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione degli ingressi dei rotabili negli impianti di manutenzione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale di competenza;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di condotta, scorta e formazione treno, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei e informatici;
- provvedere -per i settori di competenza- alla diffusione e all'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio, definite dalla normativa vigente;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi dell'esercizio e per la gestione del materiale rotabile.

Sede Venezia

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
VENETO



La responsabilità della struttura OPERAZIONI TECNICHE VENETO è confermata all'ing Massimo BELLÈ, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire, per quanto concerne il materiale assegnato, il raggiungimento degli obiettivi di BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- garantire l'ottimizzazione del costo totale della manutenzione di 1^ livello svolta negli impianti di competenza, compresa la valorizzazione economica dei tempi di sosta;
- supportare la struttura organizzativa Produzione nella definizione delle finestre manutentive da inserire nel programma dei turni del materiale rotabile assegnato;
- identificare, sulla base dei ritorni sulle prestazioni in esercizio dei rotabili e di concerto con il Responsabile di Service Unit, le opportune integrazioni della trama manutentiva, allo scopo di ottenere un continuo miglioramento dell'affidabilità del materiale rotabile assegnato;
- supportare il Responsabile di Service Unit nella elaborazione dei piani di miglioramento per flotta e nella definizione dei fabbisogni di Materiali Riparabili Obbligatoriosi (MRO) per flotta;
- curare la definizione del programma di manutenzione di 1^ livello dei rotabili assegnati, sulla base del programma dei turni del materiale rotabile definito dalla struttura organizzativa Produzione ed alle finestre manutentive concordate;
- curare l'esame delle richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile in esercizio e condividerne i risultati con la struttura organizzativa Produzione;
- garantire la definizione del fabbisogno di componenti riparabili e materiali di consumo, in relazione al programma di manutenzione corrente, alle stime sulla manutenzione non programmata ed ai livelli di scorta dei magazzini;
- garantire il presidio del processo logistico per gli impianti di competenza, gestendo gli spostamenti di materiale dal magazzino master ai punti scorta, identificando e segnalando alla strutture centrali di settore eventuali criticità relative alla disponibilità di materiali rispetto ai consumi consuntivati e preventivati;
- supportare, per quanto concerne il materiale rotabile assegnato, le strutture centrali di settore nella definizione del programma di manutenzione di 2^ livello e di ristrutturazione;
- garantire il coordinamento delle attività di manutenzione rotabili e verifica negli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei ed informatici;

- curare la divulgazione e la corretta applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia produzione - manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione i livelli di disponibilità del materiale rotabile da assicurare durante le varie fasi dell'esercizio, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione delle uscite dei rotabili dagli impianti di manutenzione e dei livelli di disponibilità fissati;
- garantire la predisposizione e/o l'invio del materiale rotabile per l'esecuzione degli interventi di manutenzione di 2^a livello, secondo la programmazione fissata;
- ottimizzare, sulla base delle esigenze dell'esercizio e delle indicazioni della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, il reticolo logistico, l'organizzazione ed i processi degli impianti di competenza, al fine di ridurre l'indisponibilità del materiale rotabile per cause manutentive;
- concordare con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, sulla base delle esigenze di produzione e della saturazione delle risorse disponibili, la convenienza del ricorso a service interni alla Società (attivi o passivi) o alla esternalizzazione di alcune attività di manutenzione di 1^a livello;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la gestione delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche degli impianti sulla base delle esigenze manutentive e delle norme sulla sicurezza del lavoro, elaborando anche proposte di investimento relative al rinnovo infrastrutturale e tecnologico, al fine di ridurre i tempi di attraversamento del materiale rotabile negli impianti di manutenzione;
- curare, d'intesa con le strutture centrali competenti, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi sulle attività di manutenzione e verifica, fornendo la relativa reportistica.

Sede Venezia

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
VENETO



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE TOSCANA è confermata all'ing. Fiorenzo MARTINI, con le specifiche indicate di seguito.

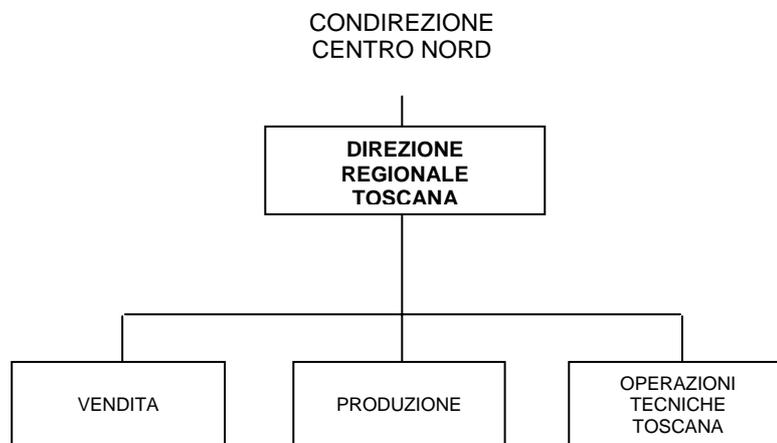
Aree di responsabilità

- Rispondere del servizio di Trasporto Pubblico Locale di competenza, al fine di raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare il presidio dei rapporti con l'Ente Regolatore, le Istituzioni locali e con le Associazioni di clienti di riferimento;
- assicurare la definizione dell'offerta commerciale della Direzione Regionale, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela (cliente istituzionale e cliente viaggiatore) di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore;
- assicurare la stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore e la proposta dei relativi indicatori;
- supportare le competenti strutture centrali nella definizione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano di Comunicazione, assicurando una relazione ottimale tra bisogni di mobilità regionale, obiettivi di posizionamento nei mercati regionali di riferimento ed offerta commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione;
- definire la strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni) in coerenza con le linee guida strategiche definite dalla BUPL e con le procedure societarie e di Gruppo, sulla base delle analisi del mercato di riferimento, del posizionamento della Direzione Regionale e delle possibili evoluzioni future;
- assicurare, sulla base dell'offerta commerciale e d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata e con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale per gli aspetti tecnologici, la definizione del fabbisogno di materiale rotabile, la programmazione dell'utilizzo del materiale assegnato e la relativa gestione in esercizio;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata, la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e condotta e delle attività di manovra e UMRR;
- assicurare la corretta applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della BUPL;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, la programmazione e la gestione delle attività di manutenzione corrente e verifica del materiale rotabile assegnato;
- garantire la gestione dei contratti di pulizia dei rotabili e degli impianti di competenza;
- collaborare con la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo nel processo di pianificazione e controllo del budget della Direzione Regionale, in particolare collaborando all'elaborazione della proposta di budget da sottoporre alle competenti Strutture della BUPL, al monitoraggio dell'andamento dei consuntivi, all'identificazione delle azioni necessarie per il rispetto dei programmi e del budget assegnato e la definizione delle proposte di riprevisioni annuali;

- assicurare la gestione delle risorse di competenza (umane e tecnologiche) minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard, in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente;
- assicurare, in coerenza con i programmi e le linee guida di Qualità, l'implementazione e la gestione dei Sistemi per la Qualità secondo il modello EFQM ai fini delle previste certificazioni, nonché il rispetto degli standard e dei programmi di qualità assegnati;
- collaborare con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione alla definizione del fabbisogno formativo e di aggiornamento del personale, anche in relazione a situazioni di criticità per la sicurezza dell'esercizio, assicurando l'attuazione dei relativi interventi;
- assicurare la gestione della qualità (erogata e percepita) e della produttività (costi vs produzione/ricavi) del servizio di trasporto regionale di competenza, attraverso il monitoraggio degli indici, l'identificazione dei margini di miglioramento e lo sviluppo dei connessi piani d'azione;
- garantire la gestione operativa dei sistemi informativi di competenza (hardware, software, connettività di rete, ecc.).

Sede Firenze

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura VENDITA è confermata alla d.ssa Graziella MONTAGNA, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

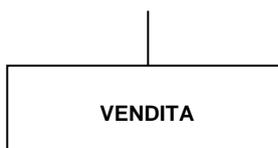
- Studiare la domanda di mobilità sul territorio di riferimento, definendo i vari mercati con le relative dimensioni ed analizzandone gli attuali scenari e le possibili evoluzioni;
- curare, sulla base delle esigenze espresse dall'Ente Regolatore e delle analisi della domanda di mobilità, la formulazione della prima proposta di offerta commerciale della Direzione Regionale e delle relative modifiche eventualmente richieste dall'analisi di fattibilità svolta in collaborazione con le altre strutture organizzative della Direzione Regionale sulla base delle risorse disponibili;
- curare, sulla base della proposta di offerta commerciale definita, l'elaborazione della richiesta di tracce orarie da sottoporre a RFI tramite le strutture centrali competenti;
- analizzare, con riferimento agli obiettivi strategici della BUPL, il posizionamento nei mercati di riferimento della Direzione Regionale e della concorrenza e valutare le tendenze a medio termine;
- garantire la segmentazione dei mercati di riferimento attraverso l'analisi delle esigenze della clientela e l'identificazione di gruppi di clienti attuali/potenziali con esigenze sufficientemente omogenee;
- curare l'elaborazione di programmi e standard per il miglioramento e lo sviluppo dell'offerta esistente attraverso i diversi elementi di marketing mix, al fine di recuperare la domanda potenziale;
- studiare iniziative promozionali specifiche al fine di aumentare la fidelizzazione di specifici segmenti di clientela ed individuare opportunità di miglioramento dei ricavi;
- curare, secondo le linee guida delle competenti strutture centrali e di DGOP, l'elaborazione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano della Comunicazione ;
- curare la definizione delle proposte relative alla strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni, ecc.);
- attivare iniziative di marketing relazionale nei confronti della Regione, degli Enti Locali e delle Associazioni di pendolari;
- supportare il Direttore Regionale nella definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore, sulla base dell'analisi costi/ricavi dell'offerta commerciale definita;
- supportare il Direttore Regionale nella stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore, nella proposta dei relativi indicatori e nella gestione dei rapporti con le Istituzioni locali e le Associazioni di pendolari;
- assicurare, con il supporto delle strutture di settore competenti, il monitoraggio dell'andamento degli indicatori del servizio concordati e interagendo con le strutture organizzative interessate per l'analisi delle cause di eventuali criticità rilevate e l'individuazione delle relative soluzioni;
- garantire il presidio del processo di gestione dei reclami della clientela, identificando, di concerto con le strutture interessate, le cause e le soluzioni da apportare e fornendo tempestivamente le risposte ai clienti;
- garantire il monitoraggio dell'andamento dell'offerta commerciale al fine di identificare eventuali modifiche da apportare e di verificare i risultati dei piani di marketing, proponendo le riprevisioni ritenute necessarie;

- garantire, sulla base delle strategie commerciali definite dalla Direzione Regionale, la definizione del sistema tariffario regionale;
- garantire la gestione delle attività di vendita ed assistenza clienti, monitorando l'andamento dei relativi costi e ricavi e degli indicatori definiti dalle strutture centrali di settore, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- garantire il continuo miglioramento degli standard di efficienza della rete di vendita diretta ed indiretta determinandone, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, il corretto dimensionamento;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare, d'intesa con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le strutture centrali di settore, la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale competenza;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la divulgazione e la corretta applicazione dei regolamenti tecnici per l'applicazione delle tariffe;
- garantire la gestione dei contratti con i Punti Vendita a Terra;
- garantire l'applicazione della normativa relativa alla contabilizzazione delle vendite;
- garantire l'applicazione delle procedure software di settore e l'aggiornamento dei relativi data base.

Sede Firenze

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA



La responsabilità della struttura PRODUZIONE è confermata all'ing. Francesco CIOFFI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

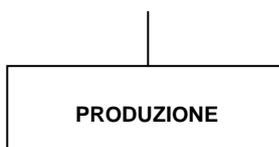
- Garantire il raggiungimento degli obiettivi di Direzione e di BUPL, in termini di ottimale utilizzazione del materiale rotabile, del personale di manovra, di scorta, di condotta e UMRR, assegnati;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Toscana, nella definizione dei fabbisogni di materiale rotabile sulla base dei fabbisogni di turno e delle esigenze di manutenzione di 1° e 2° livello;
- curare in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Toscana la definizione delle finestre manutentive da inserire nel turno del materiale rotabile assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato e trainante assegnato, sulla base dell'Offerta Commerciale definita e delle soste per la manutenzione di 1° livello (finestre manutentive) concordate con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Toscana, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Regionale e dalle strutture centrali;
- curare, attraverso l'analisi dei turni programmati, l'analisi dell'utilizzo del materiale programmato ed effettuato e l'analisi dei dati di ritorno dalla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Toscana, il continuo miglioramento degli standard di programmazione e gestione dei turni del materiale rotabile e di programmazione e utilizzo delle soste di turno per la manutenzione;
- curare la programmazione dei turni di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di manovra e UMRR assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di scorta e di macchina assegnato;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare -attraverso l'analisi dei turni programmati ed effettuati- il continuo miglioramento dell'efficienza della programmazione e della gestione dei turni del personale assegnato;
- garantire il coordinamento delle attività degli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- monitorare la produttività e la qualità del servizio di scorta e di condotta, elaborando -in accordo con le strutture centrali di settore- eventuali azioni correttive/migliorative;
- monitorare le performance dei diversi fattori e dell'intero processo di programmazione e di gestione dell'esercizio ferroviario individuando le maggiori criticità ed elaborando -in accordo con il Direttore Regionale e le strutture centrali di settore- soluzioni migliorative;
- gestire le attività di controlleria;
- gestire la Sala Operativa Regionale, garantendo il presidio del processo di monitoraggio dell'andamento del servizio ferroviario e di gestione delle anomalie attraverso provvedimenti volti ad eliminare/ridurre le soppressioni, i ritardi dei treni e i disagi alla clientela;
- monitorare le richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile, fornendo alla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Toscana la relativa reportistica;

- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Toscana il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia tra produzione e manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Toscana i livelli di disponibilità del materiale rotabile richiesti durante le varie fasi dell'esercizio ferroviario, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione degli ingressi dei rotabili negli impianti di manutenzione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale di competenza;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di condotta, scorta e formazione treno, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei e informatici;
- provvedere -per i settori di competenza- alla diffusione e all'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio, definite dalla normativa vigente;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi dell'esercizio e per la gestione del materiale rotabile.

Sede Firenze

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA



La responsabilità della struttura OPERAZIONI TECNICHE TOSCANA è confermata all'ing. Fabrizio NESTI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire, per quanto concerne il materiale assegnato, il raggiungimento degli obiettivi di BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- garantire l'ottimizzazione del costo totale della manutenzione di 1^ livello svolta negli impianti di competenza, compresa la valorizzazione economica dei tempi di sosta;
- supportare la struttura organizzativa Produzione nella definizione delle finestre manutentive da inserire nel programma dei turni del materiale rotabile assegnato;
- identificare, sulla base dei ritorni sulle prestazioni in esercizio dei rotabili e di concerto con il Responsabile di Service Unit, le opportune integrazioni della trama manutentiva, allo scopo di ottenere un continuo miglioramento dell'affidabilità del materiale rotabile assegnato;
- supportare il Responsabile di Service Unit nella elaborazione dei piani di miglioramento per flotta e nella definizione dei fabbisogni di Materiali Riparabili Obbligatori (MRO) per flotta;
- curare la definizione del programma di manutenzione di 1^ livello dei rotabili assegnati, sulla base del programma dei turni del materiale rotabile definito dalla struttura organizzativa Produzione ed alle finestre manutentive concordate;
- curare l'esame delle richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile in esercizio e condividerne i risultati con la struttura organizzativa Produzione;
- garantire la definizione del fabbisogno di componenti riparabili e materiali di consumo, in relazione al programma di manutenzione corrente, alle stime sulla manutenzione non programmata ed ai livelli di scorta dei magazzini;
- garantire il presidio del processo logistico per gli impianti di competenza, gestendo gli spostamenti di materiale dal magazzino master ai punti scorta, identificando e segnalando alla strutture centrali di settore eventuali criticità relative alla disponibilità di materiali rispetto ai consumi consuntivati e preventivati;
- supportare, per quanto concerne il materiale rotabile assegnato, le strutture centrali di settore nella definizione del programma di manutenzione di 2^ livello e di ristrutturazione;
- garantire il coordinamento delle attività di manutenzione rotabili e verifica negli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei ed informatici;

- curare la divulgazione e la corretta applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia produzione - manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione i livelli di disponibilità del materiale rotabile da assicurare durante le varie fasi dell'esercizio, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione delle uscite dei rotabili dagli impianti di manutenzione e dei livelli di disponibilità fissati;
- garantire la predisposizione e/o l'invio del materiale rotabile per l'esecuzione degli interventi di manutenzione di 2^a livello, secondo la programmazione fissata;
- ottimizzare, sulla base delle esigenze dell'esercizio e delle indicazioni della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, il reticolo logistico, l'organizzazione ed i processi degli impianti di competenza, al fine di ridurre l'indisponibilità del materiale rotabile per cause manutentive;
- concordare con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, sulla base delle esigenze di produzione e della saturazione delle risorse disponibili, la convenienza del ricorso a service interni alla Società (attivi o passivi) o alla esternalizzazione di alcune attività di manutenzione di 1^a livello;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la gestione delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche degli impianti sulla base delle esigenze manutentive e delle norme sulla sicurezza del lavoro, elaborando anche proposte di investimento relative al rinnovo infrastrutturale e tecnologico, al fine di ridurre i tempi di attraversamento del materiale rotabile negli impianti di manutenzione;
- curare, d'intesa con le strutture centrali competenti, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi sulle attività di manutenzione e verifica, fornendo la relativa reportistica.

Sede Firenze

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE LIGURIA è confermata al dr. Domenico BRACCIALARGHE, con le specifiche indicate di seguito.

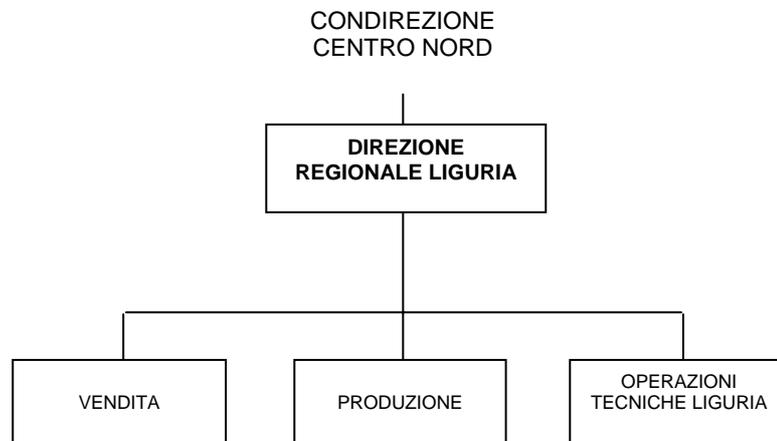
Aree di responsabilità

- Rispondere del servizio di Trasporto Pubblico Locale di competenza, al fine di raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare il presidio dei rapporti con l'Ente Regolatore, le Istituzioni locali e con le Associazioni di clienti di riferimento;
- assicurare la definizione dell'offerta commerciale della Direzione Regionale, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela (cliente istituzionale e cliente viaggiatore) di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore;
- assicurare la stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore e la proposta dei relativi indicatori;
- supportare le competenti strutture centrali nella definizione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano di Comunicazione, assicurando una relazione ottimale tra bisogni di mobilità regionale, obiettivi di posizionamento nei mercati regionali di riferimento ed offerta commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione;
- definire la strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni) in coerenza con le linee guida strategiche definite dalla BUPL e con le procedure societarie e di Gruppo, sulla base delle analisi del mercato di riferimento, del posizionamento della Direzione Regionale e delle possibili evoluzioni future;
- assicurare, sulla base dell'offerta commerciale e d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata e con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale per gli aspetti tecnologici, la definizione del fabbisogno di materiale rotabile, la programmazione dell'utilizzo del materiale assegnato e la relativa gestione in esercizio;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata, la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e condotta e delle attività di manovra e UMRR;
- assicurare la corretta applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della BUPL;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, la programmazione e la gestione delle attività di manutenzione corrente e verifica del materiale rotabile assegnato;
- garantire la gestione dei contratti di pulizia dei rotabili e degli impianti di competenza;
- collaborare con la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo nel processo di pianificazione e controllo del budget della Direzione Regionale, in particolare collaborando all'elaborazione della proposta di budget da sottoporre alle competenti Strutture della BUPL, al monitoraggio dell'andamento dei consuntivi, all'identificazione delle azioni necessarie per il rispetto dei programmi e del budget assegnato e la definizione delle proposte di riprevisioni annuali;

- assicurare la gestione delle risorse di competenza (umane e tecnologiche) minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard, in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente;
- assicurare, in coerenza con i programmi e le linee guida di Qualità, l'implementazione e la gestione dei Sistemi per la Qualità secondo il modello EFQM ai fini delle previste certificazioni, nonché il rispetto degli standard e dei programmi di qualità assegnati;
- collaborare con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione alla definizione del fabbisogno formativo e di aggiornamento del personale, anche in relazione a situazioni di criticità per la sicurezza dell'esercizio, assicurando l'attuazione dei relativi interventi;
- assicurare la gestione della qualità (erogata e percepita) e della produttività (costi vs produzione/ricavi) del servizio di trasporto regionale di competenza, attraverso il monitoraggio degli indici, l'identificazione dei margini di miglioramento e lo sviluppo dei connessi piani d'azione;
- garantire la gestione operativa dei sistemi informativi di competenza (hardware, software, connettività di rete, ecc.).

Sede Genova

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura VENDITA è confermata alla d.ssa Mirella GIUSTINIANI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

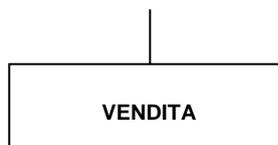
- Studiare la domanda di mobilità sul territorio di riferimento, definendo i vari mercati con le relative dimensioni ed analizzandone gli attuali scenari e le possibili evoluzioni;
- curare, sulla base delle esigenze espresse dall'Ente Regolatore e delle analisi della domanda di mobilità, la formulazione della prima proposta di offerta commerciale della Direzione Regionale e delle relative modifiche eventualmente richieste dall'analisi di fattibilità svolta in collaborazione con le altre strutture organizzative della Direzione Regionale sulla base delle risorse disponibili;
- curare, sulla base della proposta di offerta commerciale definita, l'elaborazione della richiesta di tracce orarie da sottoporre a RFI tramite le strutture centrali competenti;
- analizzare, con riferimento agli obiettivi strategici della BUPL, il posizionamento nei mercati di riferimento della Direzione Regionale e della concorrenza e valutare le tendenze a medio termine;
- garantire la segmentazione dei mercati di riferimento attraverso l'analisi delle esigenze della clientela e l'identificazione di gruppi di clienti attuali/potenziati con esigenze sufficientemente omogenee;
- curare l'elaborazione di programmi e standard per il miglioramento e lo sviluppo dell'offerta esistente attraverso i diversi elementi di marketing mix, al fine di recuperare la domanda potenziale;
- studiare iniziative promozionali specifiche al fine di aumentare la fidelizzazione di specifici segmenti di clientela ed individuare opportunità di miglioramento dei ricavi;
- curare, secondo le linee guida delle competenti strutture centrali e di DGOP, l'elaborazione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano della Comunicazione ;
- curare la definizione delle proposte relative alla strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni, ecc.);
- attivare iniziative di marketing relazionale nei confronti della Regione, degli Enti Locali e delle Associazioni di pendolari;
- supportare il Direttore Regionale nella definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore, sulla base dell'analisi costi/ricavi dell'offerta commerciale definita;
- supportare il Direttore Regionale nella stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore, nella proposta dei relativi indicatori e nella gestione dei rapporti con le Istituzioni locali e le Associazioni di pendolari;
- assicurare, con il supporto delle strutture di settore competenti, il monitoraggio dell'andamento degli indicatori del servizio concordati e interagendo con le strutture organizzative interessate per l'analisi delle cause di eventuali criticità rilevate e l'individuazione delle relative soluzioni;
- garantire il presidio del processo di gestione dei reclami della clientela, identificando, di concerto con le strutture interessate, le cause e le soluzioni da apportare e fornendo tempestivamente le risposte ai clienti;
- garantire il monitoraggio dell'andamento dell'offerta commerciale al fine di identificare eventuali modifiche da apportare e di verificare i risultati dei piani di marketing, proponendo le riprevisioni ritenute necessarie;

- garantire, sulla base delle strategie commerciali definite dalla Direzione Regionale, la definizione del sistema tariffario regionale;
- garantire la gestione delle attività di vendita ed assistenza clienti, monitorando l'andamento dei relativi costi e ricavi e degli indicatori definiti dalle strutture centrali di settore, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- garantire il continuo miglioramento degli standard di efficienza della rete di vendita diretta ed indiretta determinandone, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, il corretto dimensionamento;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare, d'intesa con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le strutture centrali di settore, la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale competenza;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la divulgazione e la corretta applicazione dei regolamenti tecnici per l'applicazione delle tariffe;
- garantire la gestione dei contratti con i Punti Vendita a Terra;
- garantire l'applicazione della normativa relativa alla contabilizzazione delle vendite;
- garantire l'applicazione delle procedure software di settore e l'aggiornamento dei relativi data base.

Sede Genova

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
LIGURIA



La responsabilità della struttura PRODUZIONE è confermata *ad interim* al dr. Domenico BRACCIALARGHE, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

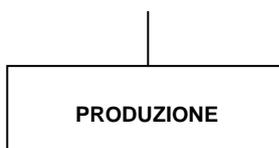
- Garantire il raggiungimento degli obiettivi di Direzione e di BUPL, in termini di ottimale utilizzazione del materiale rotabile, del personale di manovra, di scorta, di condotta e UMRR, assegnati;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Liguria, nella definizione dei fabbisogni di materiale rotabile sulla base dei fabbisogni di turno e delle esigenze di manutenzione di 1° e 2° livello;
- curare in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Liguria la definizione delle finestre manutentive da inserire nel turno del materiale rotabile assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato e trainante assegnato, sulla base dell'Offerta Commerciale definita e delle soste per la manutenzione di 1° livello (finestre manutentive) concordate con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Liguria, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Regionale e dalle strutture centrali;
- curare, attraverso l'analisi dei turni programmati, l'analisi dell'utilizzo del materiale programmato ed effettuato e l'analisi dei dati di ritorno dalla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Liguria, il continuo miglioramento degli standard di programmazione e gestione dei turni del materiale rotabile e di programmazione e utilizzo delle soste di turno per la manutenzione;
- curare la programmazione dei turni di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di manovra e UMRR assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di scorta e di macchina assegnato;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare -attraverso l'analisi dei turni programmati ed effettuati- il continuo miglioramento dell'efficienza della programmazione e della gestione dei turni del personale assegnato;
- garantire il coordinamento delle attività degli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- monitorare la produttività e la qualità del servizio di scorta e di condotta, elaborando -in accordo con le strutture centrali di settore- eventuali azioni correttive/migliorative;
- monitorare le performance dei diversi fattori e dell'intero processo di programmazione e di gestione dell'esercizio ferroviario individuando le maggiori criticità ed elaborando -in accordo con il Direttore Regionale e le strutture centrali di settore- soluzioni migliorative;
- gestire le attività di controlleria;
- gestire la Sala Operativa Regionale, garantendo il presidio del processo di monitoraggio dell'andamento del servizio ferroviario e di gestione delle anomalie attraverso provvedimenti volti ad eliminare/ridurre le soppressioni, i ritardi dei treni e i disagi alla clientela;
- monitorare le richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile, fornendo alla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Liguria la relativa reportistica;

- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Liguria il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia tra produzione e manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Liguria i livelli di disponibilità del materiale rotabile richiesti durante le varie fasi dell'esercizio ferroviario, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione degli ingressi dei rotabili negli impianti di manutenzione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale di competenza;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di condotta, scorta e formazione treno, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei e informatici;
- provvedere -per i settori di competenza- alla diffusione e all'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio, definite dalla normativa vigente;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi dell'esercizio e per la gestione del materiale rotabile.

Sede Genova

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
LIGURIA



La responsabilità della struttura OPERAZIONI TECNICHE LIGURIA è confermata all'ing. Gioacchino CASTROVILLI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire, per quanto concerne il materiale assegnato, il raggiungimento degli obiettivi di BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- garantire l'ottimizzazione del costo totale della manutenzione di 1[^] livello svolta negli impianti di competenza, compresa la valorizzazione economica dei tempi di sosta;
- supportare la struttura organizzativa Produzione nella definizione delle finestre manutentive da inserire nel programma dei turni del materiale rotabile assegnato;
- identificare, sulla base dei ritorni sulle prestazioni in esercizio dei rotabili e di concerto con il Responsabile di Service Unit, le opportune integrazioni della trama manutentiva, allo scopo di ottenere un continuo miglioramento dell'affidabilità del materiale rotabile assegnato;
- supportare il Responsabile di Service Unit nella elaborazione dei piani di miglioramento per flotta e nella definizione dei fabbisogni di Materiali Riparabili Obbligatoriosi (MRO) per flotta;
- curare la definizione del programma di manutenzione di 1[^] livello dei rotabili assegnati, sulla base del programma dei turni del materiale rotabile definito dalla struttura organizzativa Produzione ed alle finestre manutentive concordate;
- curare l'esame delle richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile in esercizio e condividerne i risultati con la struttura organizzativa Produzione;
- garantire la definizione del fabbisogno di componenti riparabili e materiali di consumo, in relazione al programma di manutenzione corrente, alle stime sulla manutenzione non programmata ed ai livelli di scorta dei magazzini;
- garantire il presidio del processo logistico per gli impianti di competenza, gestendo gli spostamenti di materiale dal magazzino master ai punti scorta, identificando e segnalando alla strutture centrali di settore eventuali criticità relative alla disponibilità di materiali rispetto ai consumi consuntivati e preventivati;
- supportare, per quanto concerne il materiale rotabile assegnato, le strutture centrali di settore nella definizione del programma di manutenzione di 2[^] livello e di ristrutturazione;
- garantire il coordinamento delle attività di manutenzione rotabili e verifica negli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei ed informatici;

- curare la divulgazione e la corretta applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia produzione - manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione i livelli di disponibilità del materiale rotabile da assicurare durante le varie fasi dell'esercizio, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione delle uscite dei rotabili dagli impianti di manutenzione e dei livelli di disponibilità fissati;
- garantire la predisposizione e/o l'invio del materiale rotabile per l'esecuzione degli interventi di manutenzione di 2^a livello, secondo la programmazione fissata;
- ottimizzare, sulla base delle esigenze dell'esercizio e delle indicazioni della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, il reticolo logistico, l'organizzazione ed i processi degli impianti di competenza, al fine di ridurre l'indisponibilità del materiale rotabile per cause manutentive;
- concordare con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, sulla base delle esigenze di produzione e della saturazione delle risorse disponibili, la convenienza del ricorso a service interni alla Società (attivi o passivi) o alla esternalizzazione di alcune attività di manutenzione di 1^a livello;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la gestione delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche degli impianti sulla base delle esigenze manutentive e delle norme sulla sicurezza del lavoro, elaborando anche proposte di investimento relative al rinnovo infrastrutturale e tecnologico, al fine di ridurre i tempi di attraversamento del materiale rotabile negli impianti di manutenzione;
- curare, d'intesa con le strutture centrali competenti, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi sulle attività di manutenzione e verifica, fornendo la relativa reportistica.

Sede Genova

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
LIGURIA



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA è confermata all'ing. Silvano BONAIUTI, con le specifiche indicate di seguito.

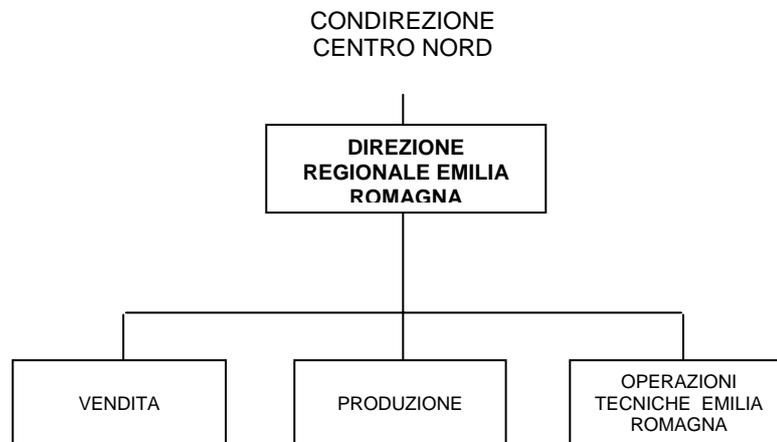
Aree di responsabilità

- Rispondere del servizio di Trasporto Pubblico Locale di competenza, al fine di raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare il presidio dei rapporti con l'Ente Regolatore, le Istituzioni locali e con le Associazioni di clienti di riferimento;
- assicurare la definizione dell'offerta commerciale della Direzione Regionale, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela (cliente istituzionale e cliente viaggiatore) di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore;
- assicurare la stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore e la proposta dei relativi indicatori;
- supportare le competenti strutture centrali nella definizione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano di Comunicazione, assicurando una relazione ottimale tra bisogni di mobilità regionale, obiettivi di posizionamento nei mercati regionali di riferimento ed offerta commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione;
- definire la strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni) in coerenza con le linee guida strategiche definite dalla BUPL e con le procedure societarie e di Gruppo, sulla base delle analisi del mercato di riferimento, del posizionamento della Direzione Regionale e delle possibili evoluzioni future;
- assicurare, sulla base dell'offerta commerciale e d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata e con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale per gli aspetti tecnologici, la definizione del fabbisogno di materiale rotabile, la programmazione dell'utilizzo del materiale assegnato e la relativa gestione in esercizio;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata, la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e condotta e delle attività di manovra e UMRR;
- assicurare la corretta applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della BUPL;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, la programmazione e la gestione delle attività di manutenzione corrente e verifica del materiale rotabile assegnato;
- garantire la gestione dei contratti di pulizia dei rotabili e degli impianti di competenza;
- collaborare con la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo nel processo di pianificazione e controllo del budget della Direzione Regionale, in particolare collaborando all'elaborazione della proposta di budget da sottoporre alle competenti Strutture della BUPL, al monitoraggio dell'andamento dei consuntivi, all'identificazione delle azioni necessarie per il rispetto dei programmi e del budget assegnato e la definizione delle proposte di riprevisioni annuali;

- assicurare la gestione delle risorse di competenza (umane e tecnologiche) minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard, in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente;
- assicurare, in coerenza con i programmi e le linee guida di Qualità, l'implementazione e la gestione dei Sistemi per la Qualità secondo il modello EFQM ai fini delle previste certificazioni, nonché il rispetto degli standard e dei programmi di qualità assegnati;
- collaborare con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione alla definizione del fabbisogno formativo e di aggiornamento del personale, anche in relazione a situazioni di criticità per la sicurezza dell'esercizio, assicurando l'attuazione dei relativi interventi;
- assicurare la gestione della qualità (erogata e percepita) e della produttività (costi vs produzione/ricavi) del servizio di trasporto regionale di competenza, attraverso il monitoraggio degli indici, l'identificazione dei margini di miglioramento e lo sviluppo dei connessi piani d'azione;
- garantire la gestione operativa dei sistemi informativi di competenza (hardware, software, connettività di rete, ecc.).

Sede Bologna

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura VENDITA è confermata al dr. Aurelio Vitale MINONNE, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

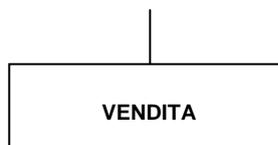
- Studiare la domanda di mobilità sul territorio di riferimento, definendo i vari mercati con le relative dimensioni ed analizzandone gli attuali scenari e le possibili evoluzioni;
- curare, sulla base delle esigenze espresse dall'Ente Regolatore e delle analisi della domanda di mobilità, la formulazione della prima proposta di offerta commerciale della Direzione Regionale e delle relative modifiche eventualmente richieste dall'analisi di fattibilità svolta in collaborazione con le altre strutture organizzative della Direzione Regionale sulla base delle risorse disponibili;
- curare, sulla base della proposta di offerta commerciale definita, l'elaborazione della richiesta di tracce orarie da sottoporre a RFI tramite le strutture centrali competenti;
- analizzare, con riferimento agli obiettivi strategici della BUPL, il posizionamento nei mercati di riferimento della Direzione Regionale e della concorrenza e valutare le tendenze a medio termine;
- garantire la segmentazione dei mercati di riferimento attraverso l'analisi delle esigenze della clientela e l'identificazione di gruppi di clienti attuali/potenziati con esigenze sufficientemente omogenee;
- curare l'elaborazione di programmi e standard per il miglioramento e lo sviluppo dell'offerta esistente attraverso i diversi elementi di marketing mix, al fine di recuperare la domanda potenziale;
- studiare iniziative promozionali specifiche al fine di aumentare la fidelizzazione di specifici segmenti di clientela ed individuare opportunità di miglioramento dei ricavi;
- curare, secondo le linee guida delle competenti strutture centrali e di DGOP, l'elaborazione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano della Comunicazione ;
- curare la definizione delle proposte relative alla strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni, ecc.);
- attivare iniziative di marketing relazionale nei confronti della Regione, degli Enti Locali e delle Associazioni di pendolari;
- supportare il Direttore Regionale nella definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore, sulla base dell'analisi costi/ricavi dell'offerta commerciale definita;
- supportare il Direttore Regionale nella stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore, nella proposta dei relativi indicatori e nella gestione dei rapporti con le Istituzioni locali e le Associazioni di pendolari;
- assicurare, con il supporto delle strutture di settore competenti, il monitoraggio dell'andamento degli indicatori del servizio concordati e interagendo con le strutture organizzative interessate per l'analisi delle cause di eventuali criticità rilevate e l'individuazione delle relative soluzioni;
- garantire il presidio del processo di gestione dei reclami della clientela, identificando, di concerto con le strutture interessate, le cause e le soluzioni da apportare e fornendo tempestivamente le risposte ai clienti;
- garantire il monitoraggio dell'andamento dell'offerta commerciale al fine di identificare eventuali modifiche da apportare e di verificare i risultati dei piani di marketing, proponendo le riprevisioni ritenute necessarie;

- garantire, sulla base delle strategie commerciali definite dalla Direzione Regionale, la definizione del sistema tariffario regionale;
- garantire la gestione delle attività di vendita ed assistenza clienti, monitorando l'andamento dei relativi costi e ricavi e degli indicatori definiti dalle strutture centrali di settore, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- garantire il continuo miglioramento degli standard di efficienza della rete di vendita diretta ed indiretta determinandone, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, il corretto dimensionamento;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare, d'intesa con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le strutture centrali di settore, la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale competenza;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la divulgazione e la corretta applicazione dei regolamenti tecnici per l'applicazione delle tariffe;
- garantire la gestione dei contratti con i Punti Vendita a Terra;
- garantire l'applicazione della normativa relativa alla contabilizzazione delle vendite;
- garantire l'applicazione delle procedure software di settore e l'aggiornamento dei relativi data base.

Sede Bologna

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA



La responsabilità della struttura PRODUZIONE è confermata all'ing. Salvatore Antonio Luca DI RUZZA, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

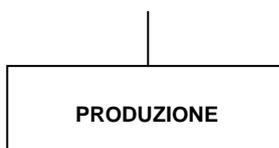
- Garantire il raggiungimento degli obiettivi di Direzione e di BUPL, in termini di ottimale utilizzazione del materiale rotabile, del personale di manovra, di scorta, di condotta e UMRR, assegnati;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Emilia Romagna, nella definizione dei fabbisogni di materiale rotabile sulla base dei fabbisogni di turno e delle esigenze di manutenzione di 1° e 2° livello;
- curare in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Emilia Romagna la definizione delle finestre manutentive da inserire nel turno del materiale rotabile assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato e trainante assegnato, sulla base dell'Offerta Commerciale definita e delle soste per la manutenzione di 1° livello (finestre manutentive) concordate con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Emilia Romagna, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Regionale e dalle strutture centrali;
- curare, attraverso l'analisi dei turni programmati, l'analisi dell'utilizzo del materiale programmato ed effettuato e l'analisi dei dati di ritorno dalla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Emilia Romagna, il continuo miglioramento degli standard di programmazione e gestione dei turni del materiale rotabile e di programmazione e utilizzo delle soste di turno per la manutenzione;
- curare la programmazione dei turni di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di manovra e UMRR assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di scorta e di macchina assegnato;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare -attraverso l'analisi dei turni programmati ed effettuati- il continuo miglioramento dell'efficienza della programmazione e della gestione dei turni del personale assegnato;
- garantire il coordinamento delle attività degli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- monitorare la produttività e la qualità del servizio di scorta e di condotta, elaborando -in accordo con le strutture centrali di settore- eventuali azioni correttive/migliorative;
- monitorare le performance dei diversi fattori e dell'intero processo di programmazione e di gestione dell'esercizio ferroviario individuando le maggiori criticità ed elaborando -in accordo con il Direttore Regionale e le strutture centrali di settore- soluzioni migliorative;
- gestire le attività di contolleria;
- gestire la Sala Operativa Regionale, garantendo il presidio del processo di monitoraggio dell'andamento del servizio ferroviario e di gestione delle anomalie attraverso provvedimenti volti ad eliminare/ridurre le soppressioni, i ritardi dei treni e i disagi alla clientela;
- monitorare le richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile, fornendo alla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Emilia Romagna la relativa reportistica;

- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Emilia Romagna il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia tra produzione e manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Emilia Romagna i livelli di disponibilità del materiale rotabile richiesti durante le varie fasi dell'esercizio ferroviario, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione degli ingressi dei rotabili negli impianti di manutenzione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale di competenza;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di condotta, scorta e formazione treno, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei e informatici;
- provvedere -per i settori di competenza- alla diffusione e all'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio, definite dalla normativa vigente;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi dell'esercizio e per la gestione del materiale rotabile.

Sede Bologna

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA



La responsabilità della struttura OPERAZIONI TECNICHE EMILIA ROMAGNA è confermata all'ing. Michele TERRUSI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire, per quanto concerne il materiale assegnato, il raggiungimento degli obiettivi di BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- garantire l'ottimizzazione del costo totale della manutenzione di 1^ livello svolta negli impianti di competenza, compresa la valorizzazione economica dei tempi di sosta;
- supportare la struttura organizzativa Produzione nella definizione delle finestre manutentive da inserire nel programma dei turni del materiale rotabile assegnato;
- identificare, sulla base dei ritorni sulle prestazioni in esercizio dei rotabili e di concerto con il Responsabile di Service Unit, le opportune integrazioni della trama manutentiva, allo scopo di ottenere un continuo miglioramento dell'affidabilità del materiale rotabile assegnato;
- supportare il Responsabile di Service Unit nella elaborazione dei piani di miglioramento per flotta e nella definizione dei fabbisogni di Materiali Riparabili Obbligatoriosi (MRO) per flotta;
- curare la definizione del programma di manutenzione di 1^ livello dei rotabili assegnati, sulla base del programma dei turni del materiale rotabile definito dalla struttura organizzativa Produzione ed alle finestre manutentive concordate;
- curare l'esame delle richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile in esercizio e condividerne i risultati con la struttura organizzativa Produzione;
- garantire la definizione del fabbisogno di componenti riparabili e materiali di consumo, in relazione al programma di manutenzione corrente, alle stime sulla manutenzione non programmata ed ai livelli di scorta dei magazzini;
- garantire il presidio del processo logistico per gli impianti di competenza, gestendo gli spostamenti di materiale dal magazzino master ai punti scorta, identificando e segnalando alla strutture centrali di settore eventuali criticità relative alla disponibilità di materiali rispetto ai consumi consuntivati e preventivati;
- supportare, per quanto concerne il materiale rotabile assegnato, le strutture centrali di settore nella definizione del programma di manutenzione di 2^ livello e di ristrutturazione;
- garantire il coordinamento delle attività di manutenzione rotabili e verifica negli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei ed informatici;

- curare la divulgazione e la corretta applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia produzione - manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione i livelli di disponibilità del materiale rotabile da assicurare durante le varie fasi dell'esercizio, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione delle uscite dei rotabili dagli impianti di manutenzione e dei livelli di disponibilità fissati;
- garantire la predisposizione e/o l'invio del materiale rotabile per l'esecuzione degli interventi di manutenzione di 2^a livello, secondo la programmazione fissata;
- ottimizzare, sulla base delle esigenze dell'esercizio e delle indicazioni della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, il reticolo logistico, l'organizzazione ed i processi degli impianti di competenza, al fine di ridurre l'indisponibilità del materiale rotabile per cause manutentive;
- concordare con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, sulla base delle esigenze di produzione e della saturazione delle risorse disponibili, la convenienza del ricorso a service interni alla Società (attivi o passivi) o alla esternalizzazione di alcune attività di manutenzione di 1^a livello;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la gestione delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche degli impianti sulla base delle esigenze manutentive e delle norme sulla sicurezza del lavoro, elaborando anche proposte di investimento relative al rinnovo infrastrutturale e tecnologico, al fine di ridurre i tempi di attraversamento del materiale rotabile negli impianti di manutenzione;
- curare, d'intesa con le strutture centrali competenti, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi sulle attività di manutenzione e verifica, fornendo la relativa reportistica.

Sede Bologna

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA è confermata al sig. Vittorio NICOLINI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Assicurare –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell’offerta commerciale e dei connessi fabbisogni di materiale rotabile trainato e trainante, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l’espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati;
- assicurare l’elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- assicurare –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e di condotta e delle attività di manovra, provvedendo alla definizione dei turni del personale dedicato, alla programmazione sia degli interventi di aggiornamento tecnico, professionale e normativo che delle abilitazioni ed alla applicazione degli standard relativi alla sicurezza sul lavoro;
- assicurare –nel rispetto delle procedure tecnico/operative e degli standard qualitativi definiti dalle strutture centrali- le attività di manutenzione corrente del materiale rotabile trainato e trainante assegnato e provvedere alla gestione dei contratti di pulizia;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa delle risorse di competenza;
- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge;

Sede Trieste

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura PRODUZIONE E OPERAZIONI TECNICHE è confermata all'ing. Lucio ZUPIN, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Curare –nel rispetto degli standard di qualità assegnati- la gestione dei servizi di condotta, di scorta e delle attività di manovra, provvedendo alla programmazione e gestione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione relativi al personale dedicato;
- curare la programmazione ed il coordinamento delle attività degli impianti di manutenzione corrente presenti sul territorio di competenza, verificando il rispetto dei livelli prestazionali assegnati;
- curare la rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo del personale addetto ad attività di manutenzione e la programmazione dei relativi interventi;
- curare l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro definite dalle competenti strutture centrali;
- curare la gestione dei contratti di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute, provvedendo altresì alla gestione dei rapporti con i Consorzi e le Imprese Appaltanti;
- curare per il territorio di competenza la rilevazione del fabbisogno di nuovo materiale rotabile e di materiale di consumo;
- curare –d'intesa con le competenti strutture centrali- la fase di pre- esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione.

Sede Trieste

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
FRIULI VENEZIA GIULIA



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE VALLE D'AOSTA è confermata *ad interim* al sig. Silvano ROGGERO, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire –per il territorio di competenza- la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di riferimento e con gli Enti ed Istituzioni locali firmatarie del Contratto di Servizio, in una logica di fidelizzazione e sviluppo della quota di mercato presidiata;
- garantire –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell'offerta commerciale e del relativo schema orario, provvedendo altresì alla rilevazione dei connessi fabbisogni di materiale rotabile ed alla individuazione dei relativi turni di utilizzo;
- garantire la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e l'espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati, provvedendo altresì all'individuazione di specifiche azioni locali (tariffarie, promozionali, etc.) finalizzate a migliorare l'efficacia commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare l'elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- garantire –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta, provvedendo alla definizione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione del personale dedicato;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa delle risorse di competenza;
- garantire l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge.

Sede Aosta

Articolazione organizzativa

CONDIREZIONE
CENTRO NORD

DIREZIONE REGIONALE VALLE D'AOSTA

La responsabilità della struttura DIREZIONE PROVINCIALE BOLZANO è confermata al dr. Roger HOPFINGER, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire –per il territorio di competenza- la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di riferimento e con gli Enti ed Istituzioni locali firmatarie del Contratto di Servizio, in una logica di fidelizzazione e sviluppo della quota di mercato presidiata;
- garantire –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell’offerta commerciale e del relativo schema orario, provvedendo altresì alla rilevazione dei connessi fabbisogni di materiale rotabile ed alla individuazione dei relativi turni di utilizzo;
- garantire la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e l’espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati, provvedendo altresì all’individuazione di specifiche azioni locali (tariffarie, promozionali, etc.) finalizzate a migliorare l’efficacia commerciale della Direzione Provinciale;
- assicurare l’elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- assicurare –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e di condotta e delle attività di manovra, provvedendo alla definizione dei turni del personale dedicato, alla programmazione sia degli interventi di aggiornamento tecnico, professionale e normativo che delle abilitazioni ed alla applicazione degli standard relativi alla sicurezza sul lavoro;
- assicurare –nel rispetto delle procedure tecnico/operative e degli standard qualitativi definiti dalle strutture centrali- le attività di manutenzione corrente del materiale rotabile trainato e trainante assegnato e provvedere alla gestione dei contratti di pulizia;
- garantire la gestione delle attività di controlleria a terra (varchi) e di controlleria saltuaria;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa delle risorse di competenza;
- garantire l’applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge;

Sede Bolzano

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura PRODUZIONE E OPERAZIONI TECNICHE è confermata al dr. Maurizio CAPOTORTO, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Curare -nel rispetto degli standard di qualità assegnati- la gestione dei servizi di condotta, di scorta e delle attività di manovra, provvedendo alla programmazione e gestione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione relativi al personale dedicato;
- curare la programmazione ed il coordinamento delle attività degli impianti di manutenzione corrente presenti sul territorio di competenza, verificando il rispetto dei livelli prestazionali assegnati;
- curare la rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo del personale addetto ad attività di manutenzione e la programmazione dei relativi interventi;
- curare l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro definiti dalle competenti strutture centrali;
- curare la gestione dei contratti di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute, provvedendo altresì alla gestione dei rapporti con i Consorzi e le Imprese Appaltanti;
- curare per il territorio di competenza la rilevazione del fabbisogno di nuovo materiale rotabile e di materiale di consumo;
- curare -d'intesa con le competenti strutture centrali- la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione.

Sede Bolzano

Articolazione organizzativa

DIREZIONE PROVINCIALE
BOLZANO



La responsabilità della struttura DIREZIONE PROVINCIALE TRENTO è affidata al sig. Mario PETTENELLA, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire –per il territorio di competenza- la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di riferimento e con gli Enti ed Istituzioni locali firmatarie del Contratto di Servizio, in una logica di fidelizzazione e sviluppo della quota di mercato presidiata;
- garantire –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell’offerta commerciale e del relativo schema orario, provvedendo altresì alla rilevazione dei connessi fabbisogni di materiale rotabile ed alla individuazione dei relativi turni di utilizzo;
- garantire la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e l’espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati, provvedendo altresì all’individuazione di specifiche azioni locali (tariffarie, promozionali, etc.) finalizzate a migliorare l’efficacia commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare l’elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- garantire –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta, provvedendo alla definizione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione del personale dedicato;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa e l’amministrazione delle risorse di competenza;
- garantire l’applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge;

Sede Trento

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura CONDIREZIONE CENTRO SUD è confermata all'ing. Giovanni Battista NICASTRO, con le specifiche indicate di seguito.

Le strutture MARKETING E COMMERCIALE della Direzioni Regionali Campania e Lazio, e le strutture COMMERCIALE delle Direzioni Regionali Marche, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia cambiano denominazione in VENDITA.

Le strutture ESERCIZIO delle Direzioni Regionali Campania e Lazio cambiano denominazione in PRODUZIONE.

Le strutture MANUTENZIONE delle Direzioni Regionali Campania e Lazio cambiano denominazione in, rispettivamente, OPERAZIONI TECNICHE CAMPANIA e OPERAZIONI TECNICHE LAZIO.

Le strutture PRODUZIONE delle Direzioni Regionali Marche, Abruzzo, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia cambiano denominazione in PRODUZIONE E OPERAZIONI TECNICHE.

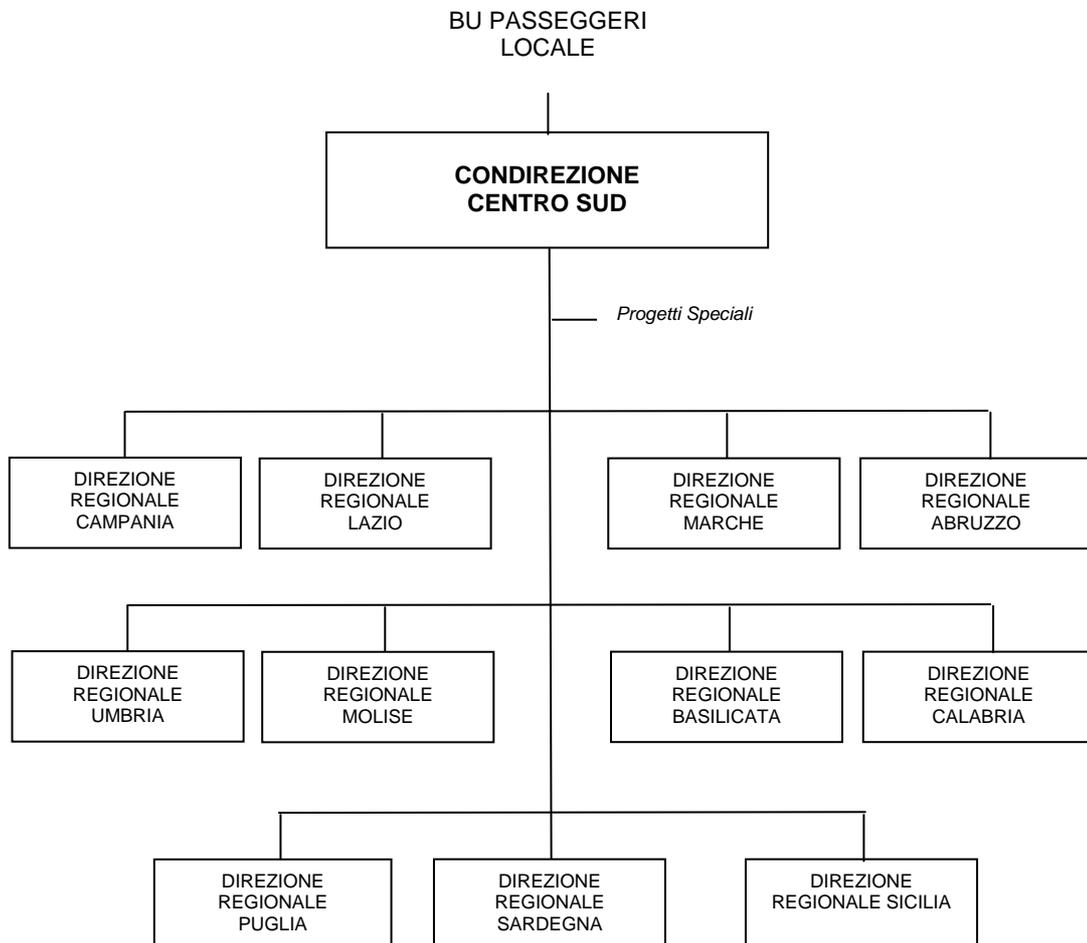
La posizione PROGETTI SPECIALI è confermata al dr. Salvatore SENTINA e mantiene inalterata la sede, a Roma.

Aree di responsabilità

- Assicurare il coordinamento delle Direzioni Regionali e Provinciali di competenza, al fine di garantire il rispetto degli obiettivi commerciali, tecnico-produttivi e di qualità assegnati a ciascuna Direzione, garantendo -anche attraverso il ricorso al supporto specialistico-funzionale delle competenti strutture centrali- il monitoraggio delle attività svolte dalle Direzioni Regionali e Provinciali;
- garantire l'utilizzo ottimale delle risorse presenti nell'ambito territoriale di competenza, sovrintendendo alla fase di definizione e formalizzazione di contratti di servizio ed accordi tra le Direzioni Regionali e Provinciali;
- garantire il coordinamento e la verifica dell'implementazione delle attività di service tra le diverse Direzioni Regionali e Provinciali, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- sovrintendere alle iniziative poste in essere dalle Direzioni Regionali e Provinciali operanti nel territorio di competenza per lo sviluppo del settore (processi di integrazione vettoriale e tariffaria, partecipazione con soggetti terzi a Società, Consorzi, Cooperative aventi lo scopo di fornire servizi di trasporto regionale e metropolitano, etc.);
- supportare la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo nel coordinamento del processo di budgeting e controllo gestionale e delle attività amministrativo/contabili, relativamente alle Direzioni Regionali e Provinciali di propria competenza.

Sede Roma

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA è confermata al dr. Carlo PINO, con le specifiche indicate di seguito.

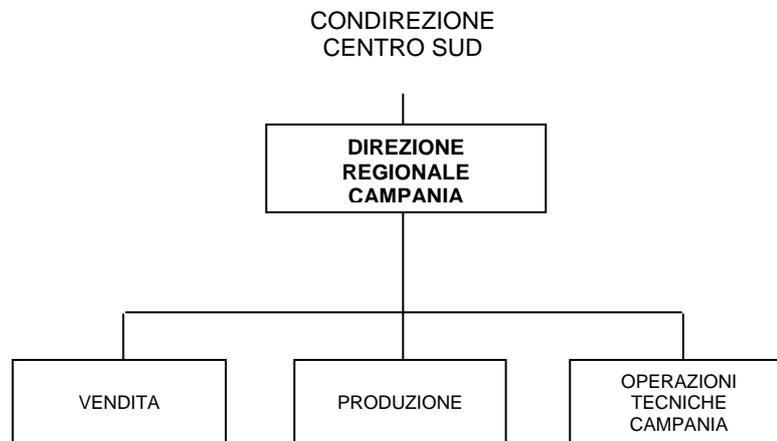
Aree di responsabilità

- Rispondere del servizio di Trasporto Pubblico Locale di competenza, al fine di raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare il presidio dei rapporti con l'Ente Regolatore, le Istituzioni locali e con le Associazioni di clienti di riferimento;
- assicurare la definizione dell'offerta commerciale della Direzione Regionale, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela (cliente istituzionale e cliente viaggiatore) di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore;
- assicurare la stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore e la proposta dei relativi indicatori;
- supportare le competenti strutture centrali nella definizione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano di Comunicazione, assicurando una relazione ottimale tra bisogni di mobilità regionale, obiettivi di posizionamento nei mercati regionali di riferimento ed offerta commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione;
- definire la strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni) in coerenza con le linee guida strategiche definite dalla BUPL e con le procedure societarie e di Gruppo, sulla base delle analisi del mercato di riferimento, del posizionamento della Direzione Regionale e delle possibili evoluzioni future;
- assicurare, sulla base dell'offerta commerciale e d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata e con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale per gli aspetti tecnologici, la definizione del fabbisogno di materiale rotabile, la programmazione dell'utilizzo del materiale assegnato e la relativa gestione in esercizio;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata, la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e condotta e delle attività di manovra e UMRR;
- assicurare la corretta applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della BUPL;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, la programmazione e la gestione delle attività di manutenzione corrente e verifica del materiale rotabile assegnato;
- garantire la gestione dei contratti di pulizia dei rotabili e degli impianti di competenza;
- collaborare con la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo nel processo di pianificazione e controllo del budget della Direzione Regionale, in particolare collaborando all'elaborazione della proposta di budget da sottoporre alle competenti Strutture della BUPL, al monitoraggio dell'andamento dei consuntivi, all'identificazione delle azioni necessarie per il rispetto dei programmi e del budget assegnato e la definizione delle proposte di riprevisioni annuali;

- assicurare la gestione delle risorse di competenza (umane e tecnologiche) minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard, in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente;
- assicurare, in coerenza con i programmi e le linee guida di Qualità, l'implementazione e la gestione dei Sistemi per la Qualità secondo il modello EFQM ai fini delle previste certificazioni, nonché il rispetto degli standard e dei programmi di qualità assegnati;
- collaborare con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione alla definizione del fabbisogno formativo e di aggiornamento del personale, anche in relazione a situazioni di criticità per la sicurezza dell'esercizio, assicurando l'attuazione dei relativi interventi;
- assicurare la gestione della qualità (erogata e percepita) e della produttività (costi vs produzione/ricavi) del servizio di trasporto regionale di competenza, attraverso il monitoraggio degli indici, l'identificazione dei margini di miglioramento e lo sviluppo dei connessi piani d'azione;
- garantire la gestione operativa dei sistemi informativi di competenza (hardware, software, connettività di rete, ecc.).

Sede Napoli

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura VENDITA è confermata al dr. Luciano IAVARONE, con le specificazioni indicate di seguito.

Aree di responsabilità

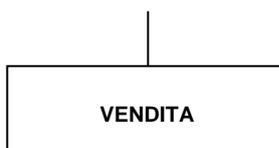
- Studiare la domanda di mobilità sul territorio di riferimento, definendo i vari mercati con le relative dimensioni ed analizzandone gli attuali scenari e le possibili evoluzioni;
- curare, sulla base delle esigenze espresse dall'Ente Regolatore e delle analisi della domanda di mobilità, la formulazione della prima proposta di offerta commerciale della Direzione Regionale e delle relative modifiche eventualmente richieste dall'analisi di fattibilità svolta in collaborazione con le altre strutture organizzative della Direzione Regionale sulla base delle risorse disponibili;
- curare, sulla base della proposta di offerta commerciale definita, l'elaborazione della richiesta di tracce orarie da sottoporre a RFI tramite le strutture centrali competenti;
- analizzare, con riferimento agli obiettivi strategici della BUPL, il posizionamento nei mercati di riferimento della Direzione Regionale e della concorrenza e valutare le tendenze a medio termine;
- garantire la segmentazione dei mercati di riferimento attraverso l'analisi delle esigenze della clientela e l'identificazione di gruppi di clienti attuali/potenziati con esigenze sufficientemente omogenee;
- curare l'elaborazione di programmi e standard per il miglioramento e lo sviluppo dell'offerta esistente attraverso i diversi elementi di marketing mix, al fine di recuperare la domanda potenziale;
- studiare iniziative promozionali specifiche al fine di aumentare la fidelizzazione di specifici segmenti di clientela ed individuare opportunità di miglioramento dei ricavi;
- curare, secondo le linee guida delle competenti strutture centrali e di DGOP, l'elaborazione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano della Comunicazione ;
- curare la definizione delle proposte relative alla strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni, ecc.);
- attivare iniziative di marketing relazionale nei confronti della Regione, degli Enti Locali e delle Associazioni di pendolari;
- supportare il Direttore Regionale nella definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore, sulla base dell'analisi costi/ricavi dell'offerta commerciale definita;
- supportare il Direttore Regionale nella stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore, nella proposta dei relativi indicatori e nella gestione dei rapporti con le Istituzioni locali e le Associazioni di pendolari;
- assicurare, con il supporto delle strutture di settore competenti, il monitoraggio dell'andamento degli indicatori del servizio concordati e interagendo con le strutture organizzative interessate per l'analisi delle cause di eventuali criticità rilevate e l'individuazione delle relative soluzioni;
- garantire il presidio del processo di gestione dei reclami della clientela, identificando, di concerto con le strutture interessate, le cause e le soluzioni da apportare e fornendo tempestivamente le risposte ai clienti;
- garantire il monitoraggio dell'andamento dell'offerta commerciale al fine di identificare eventuali modifiche da apportare e di verificare i risultati dei piani di marketing, proponendo le riprevisioni ritenute necessarie;

- garantire, sulla base delle strategie commerciali definite dalla Direzione Regionale, la definizione del sistema tariffario regionale;
- garantire la gestione delle attività di vendita ed assistenza clienti, monitorando l'andamento dei relativi costi e ricavi e degli indicatori definiti dalle strutture centrali di settore, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- garantire il continuo miglioramento degli standard di efficienza della rete di vendita diretta ed indiretta determinandone, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, il corretto dimensionamento;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare, d'intesa con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le strutture centrali di settore, la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale competenza;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la divulgazione e la corretta applicazione dei regolamenti tecnici per l'applicazione delle tariffe;
- garantire la gestione dei contratti con i Punti Vendita a Terra;
- garantire l'applicazione della normativa relativa alla contabilizzazione delle vendite;
- garantire l'applicazione delle procedure software di settore e l'aggiornamento dei relativi data base.

Sede Napoli

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
CAMPANIA



La responsabilità della struttura PRODUZIONE è confermata all'ing. Maria Annunziata GIACONIA, con le specificazioni indicate di seguito.

Aree di responsabilità

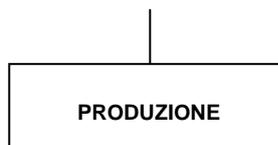
- Garantire il raggiungimento degli obiettivi di Direzione e di BUPL, in termini di ottimale utilizzazione del materiale rotabile, del personale di manovra, di scorta, di condotta e UMRR, assegnati;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Campania, nella definizione dei fabbisogni di materiale rotabile sulla base dei fabbisogni di turno e delle esigenze di manutenzione di 1° e 2° livello;
- curare in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Campania la definizione delle finestre manutentive da inserire nel turno del materiale rotabile assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato e trainante assegnato, sulla base dell'Offerta Commerciale definita e delle soste per la manutenzione di 1° livello (finestre manutentive) concordate con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Campania, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Regionale e dalle strutture centrali;
- curare, attraverso l'analisi dei turni programmati, l'analisi dell'utilizzo del materiale programmato ed effettuato e l'analisi dei dati di ritorno dalla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Campania, il continuo miglioramento degli standard di programmazione e gestione dei turni del materiale rotabile e di programmazione e utilizzo delle soste di turno per la manutenzione;
- curare la programmazione dei turni di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di manovra e UMRR assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di scorta e di macchina assegnato;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare -attraverso l'analisi dei turni programmati ed effettuati- il continuo miglioramento dell'efficienza della programmazione e della gestione dei turni del personale assegnato;
- garantire il coordinamento delle attività degli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- monitorare la produttività e la qualità del servizio di scorta e di condotta, elaborando -in accordo con le strutture centrali di settore- eventuali azioni correttive/migliorative;
- monitorare le performance dei diversi fattori e dell'intero processo di programmazione e di gestione dell'esercizio ferroviario individuando le maggiori criticità ed elaborando -in accordo con il Direttore Regionale e le strutture centrali di settore- soluzioni migliorative;
- gestire le attività di controlleria;
- gestire la Sala Operativa Regionale, garantendo il presidio del processo di monitoraggio dell'andamento del servizio ferroviario e di gestione delle anomalie attraverso provvedimenti volti ad eliminare/ridurre le soppressioni, i ritardi dei treni e i disagi alla clientela;
- monitorare le richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile, fornendo alla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Campania la relativa reportistica;

- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Campania il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia tra produzione e manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Campania i livelli di disponibilità del materiale rotabile richiesti durante le varie fasi dell'esercizio ferroviario, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione degli ingressi dei rotabili negli impianti di manutenzione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale di competenza;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di condotta, scorta e formazione treno, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei e informatici;
- provvedere -per i settori di competenza- alla diffusione e all'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio, definite dalla normativa vigente;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi dell'esercizio e per la gestione del materiale rotabile.

Sede Napoli

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
CAMPANIA



La responsabilità della struttura OPERAZIONI TECNICHE CAMPANIA è confermata all'ing. Maria Luisa GRILLETTA, con le specificazioni indicate di seguito.

Aree di Responsabilità

- Garantire, per quanto concerne il materiale assegnato, il raggiungimento degli obiettivi di BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- garantire l'ottimizzazione del costo totale della manutenzione di 1^ livello svolta negli impianti di competenza, compresa la valorizzazione economica dei tempi di sosta;
- supportare la struttura organizzativa Produzione nella definizione delle finestre manutentive da inserire nel programma dei turni del materiale rotabile assegnato;
- identificare, sulla base dei ritorni sulle prestazioni in esercizio dei rotabili e di concerto con il Responsabile di Service Unit, le opportune integrazioni della trama manutentiva, allo scopo di ottenere un continuo miglioramento dell'affidabilità del materiale rotabile assegnato;
- supportare il Responsabile di Service Unit nella elaborazione dei piani di miglioramento per flotta e nella definizione dei fabbisogni di Materiali Riparabili Obbligatoriosi (MRO) per flotta;
- curare la definizione del programma di manutenzione di 1^ livello dei rotabili assegnati, sulla base del programma dei turni del materiale rotabile definito dalla struttura organizzativa Produzione ed alle finestre manutentive concordate;
- curare l'esame delle richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile in esercizio e condividerne i risultati con la struttura organizzativa Produzione;
- garantire la definizione del fabbisogno di componenti riparabili e materiali di consumo, in relazione al programma di manutenzione corrente, alle stime sulla manutenzione non programmata ed ai livelli di scorta dei magazzini;
- garantire il presidio del processo logistico per gli impianti di competenza, gestendo gli spostamenti di materiale dal magazzino master ai punti scorta, identificando e segnalando alla strutture centrali di settore eventuali criticità relative alla disponibilità di materiali rispetto ai consumi consuntivati e preventivati;
- supportare, per quanto concerne il materiale rotabile assegnato, le strutture centrali di settore nella definizione del programma di manutenzione di 2^ livello e di ristrutturazione;
- garantire il coordinamento delle attività di manutenzione rotabili e verifica negli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei ed informatici;

- curare la divulgazione e la corretta applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia produzione - manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione i livelli di disponibilità del materiale rotabile da assicurare durante le varie fasi dell'esercizio, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anormalità della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione delle uscite dei rotabili dagli impianti di manutenzione e dei livelli di disponibilità fissati;
- garantire la predisposizione e/o l'invio del materiale rotabile per l'esecuzione degli interventi di manutenzione di 2^a livello, secondo la programmazione fissata;
- ottimizzare, sulla base delle esigenze dell'esercizio e delle indicazioni della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, il reticolo logistico, l'organizzazione ed i processi degli impianti di competenza, al fine di ridurre l'indisponibilità del materiale rotabile per cause manutentive;
- concordare con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, sulla base delle esigenze di produzione e della saturazione delle risorse disponibili, la convenienza del ricorso a service interni alla Società (attivi o passivi) o alla esternalizzazione di alcune attività di manutenzione di 1^a livello;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la gestione delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche degli impianti sulla base delle esigenze manutentive e delle norme sulla sicurezza del lavoro, elaborando anche proposte di investimento relative al rinnovo infrastrutturale e tecnologico, al fine di ridurre i tempi di attraversamento del materiale rotabile negli impianti di manutenzione;
- curare, d'intesa con le strutture centrali competenti, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi sulle attività di manutenzione e verifica, fornendo la relativa reportistica.

Sede Napoli

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
CAMPANIA



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE LAZIO è confermata alla d.ssa Paola PETRONE, con le specifiche indicate di seguito.

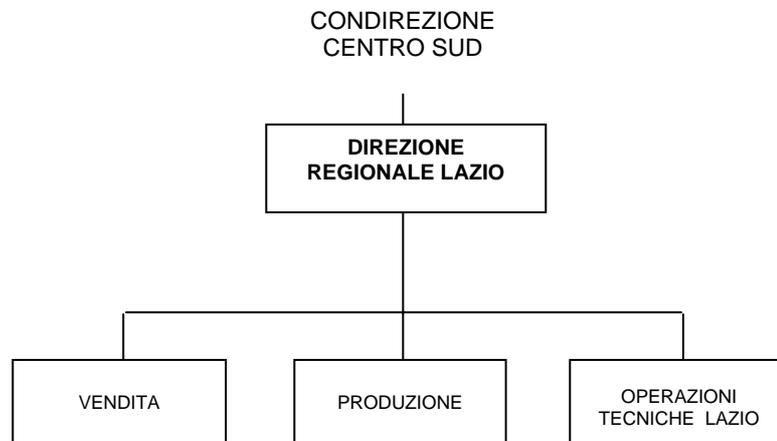
Aree di responsabilità

- Rispondere del servizio di Trasporto Pubblico Locale di competenza, al fine di raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare il presidio dei rapporti con l'Ente Regolatore, le Istituzioni locali e con le Associazioni di clienti di riferimento;
- assicurare la definizione dell'offerta commerciale della Direzione Regionale, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela (cliente istituzionale e cliente viaggiatore) di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore;
- assicurare la stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore e la proposta dei relativi indicatori;
- supportare le competenti strutture centrali nella definizione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano di Comunicazione, assicurando una relazione ottimale tra bisogni di mobilità regionale, obiettivi di posizionamento nei mercati regionali di riferimento ed offerta commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione;
- definire la strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni) in coerenza con le linee guida strategiche definite dalla BUPL e con le procedure societarie e di Gruppo, sulla base delle analisi del mercato di riferimento, del posizionamento della Direzione Regionale e delle possibili evoluzioni future;
- assicurare, sulla base dell'offerta commerciale e d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata e con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale per gli aspetti tecnologici, la definizione del fabbisogno di materiale rotabile, la programmazione dell'utilizzo del materiale assegnato e la relativa gestione in esercizio;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Programmazione Integrata, la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e condotta e delle attività di manovra e UMRR;
- assicurare la corretta applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della BUPL;
- assicurare, d'intesa con la Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, la programmazione e la gestione delle attività di manutenzione corrente e verifica del materiale rotabile assegnato;
- garantire la gestione dei contratti di pulizia dei rotabili e degli impianti di competenza;
- collaborare con la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo nel processo di pianificazione e controllo del budget della Direzione Regionale, in particolare collaborando all'elaborazione della proposta di budget da sottoporre alle competenti Strutture della BUPL, al monitoraggio dell'andamento dei consuntivi, all'identificazione delle azioni necessarie per il rispetto dei programmi e del budget assegnato e la definizione delle proposte di riprevisioni annuali;

- assicurare la gestione delle risorse di competenza (umane e tecnologiche) minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard, in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente;
- assicurare, in coerenza con i programmi e le linee guida di Qualità, l'implementazione e la gestione dei Sistemi per la Qualità secondo il modello EFQM ai fini delle previste certificazioni, nonché il rispetto degli standard e dei programmi di qualità assegnati;
- collaborare con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione alla definizione del fabbisogno formativo e di aggiornamento del personale, anche in relazione a situazioni di criticità per la sicurezza dell'esercizio, assicurando l'attuazione dei relativi interventi;
- assicurare la gestione della qualità (erogata e percepita) e della produttività (costi vs produzione/ricavi) del servizio di trasporto regionale di competenza, attraverso il monitoraggio degli indici, l'identificazione dei margini di miglioramento e lo sviluppo dei connessi piani d'azione;
- garantire la gestione operativa dei sistemi informativi di competenza (hardware, software, connettività di rete, ecc.).

Sede Roma

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura VENDITA è confermata alla d.ssa Sabrina DE FILIPPIS con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Studiare la domanda di mobilità sul territorio di riferimento, definendo i vari mercati con le relative dimensioni ed analizzandone gli attuali scenari e le possibili evoluzioni;
- curare, sulla base delle esigenze espresse dall'Ente Regolatore e delle analisi della domanda di mobilità, la formulazione della prima proposta di offerta commerciale della Direzione Regionale e delle relative modifiche eventualmente richieste dall'analisi di fattibilità svolta in collaborazione con le altre strutture organizzative della Direzione Regionale sulla base delle risorse disponibili;
- curare, sulla base della proposta di offerta commerciale definita, l'elaborazione della richiesta di tracce orarie da sottoporre a RFI tramite le strutture centrali competenti;
- analizzare, con riferimento agli obiettivi strategici della BUPL, il posizionamento nei mercati di riferimento della Direzione Regionale e della concorrenza e valutare le tendenze a medio termine;
- garantire la segmentazione dei mercati di riferimento attraverso l'analisi delle esigenze della clientela e l'identificazione di gruppi di clienti attuali/potenziati con esigenze sufficientemente omogenee;
- curare l'elaborazione di programmi e standard per il miglioramento e lo sviluppo dell'offerta esistente attraverso i diversi elementi di marketing mix, al fine di recuperare la domanda potenziale;
- studiare iniziative promozionali specifiche al fine di aumentare la fidelizzazione di specifici segmenti di clientela ed individuare opportunità di miglioramento dei ricavi;
- curare, secondo le linee guida delle competenti strutture centrali e di DGOP, l'elaborazione del Piano Regionale di Marketing e dell'annesso Piano della Comunicazione ;
- curare la definizione delle proposte relative alla strategia commerciale della Direzione Regionale (accordi, joint ventures, integrazioni vettoriali, esternalizzazioni, ecc.);
- attivare iniziative di marketing relazionale nei confronti della Regione, degli Enti Locali e delle Associazioni di pendolari;
- supportare il Direttore Regionale nella definizione dell'offerta da presentare per la partecipazione alle gare indette dall'Ente Regolatore, sulla base dell'analisi costi/ricavi dell'offerta commerciale definita;
- supportare il Direttore Regionale nella stipula del Contratto di Servizio con l'Ente Regolatore, nella proposta dei relativi indicatori e nella gestione dei rapporti con le Istituzioni locali e le Associazioni di pendolari;
- assicurare, con il supporto delle strutture di settore competenti, il monitoraggio dell'andamento degli indicatori del servizio concordati e interagendo con le strutture organizzative interessate per l'analisi delle cause di eventuali criticità rilevate e l'individuazione delle relative soluzioni;
- garantire il presidio del processo di gestione dei reclami della clientela, identificando, di concerto con le strutture interessate, le cause e le soluzioni da apportare e fornendo tempestivamente le risposte ai clienti;
- garantire il monitoraggio dell'andamento dell'offerta commerciale al fine di identificare eventuali modifiche da apportare e di verificare i risultati dei piani di marketing, proponendo le riprevisioni ritenute necessarie;
- garantire, sulla base delle strategie commerciali definite dalla Direzione Regionale, la definizione del sistema tariffario regionale;

- garantire la gestione delle attività di vendita ed assistenza clienti, monitorando l'andamento dei relativi costi e ricavi e degli indicatori definiti dalle strutture centrali di settore, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- garantire il continuo miglioramento degli standard di efficienza della rete di vendita diretta ed indiretta determinandone, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, il corretto dimensionamento;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare, d'intesa con le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e con le strutture centrali di settore, la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale competenza;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la divulgazione e la corretta applicazione dei regolamenti tecnici per l'applicazione delle tariffe;
- garantire la gestione dei contratti con i Punti Vendita a Terra;
- garantire l'applicazione della normativa relativa alla contabilizzazione delle vendite;
- garantire l'applicazione delle procedure software di settore e l'aggiornamento dei relativi data base.

Sede Roma

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura PRODUZIONE è confermata alla sig. Mariella POLLA, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

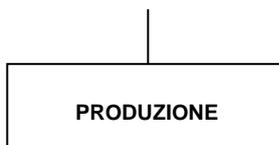
- Garantire il raggiungimento degli obiettivi di Direzione e di BUPL, in termini di ottimale utilizzazione del materiale rotabile, del personale di manovra, di scorta, di condotta e UMRR, assegnati;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lazio, nella definizione dei fabbisogni di materiale rotabile sulla base dei fabbisogni di turno e delle esigenze di manutenzione di 1° e 2° livello;
- curare in collaborazione con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lazio la definizione delle finestre manutentive da inserire nel turno del materiale rotabile assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato e trainante assegnato, sulla base dell'Offerta Commerciale definita e delle soste per la manutenzione di 1° livello (finestre manutentive) concordate con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lazio, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Regionale e dalle strutture centrali;
- curare, attraverso l'analisi dei turni programmati, l'analisi dell'utilizzo del materiale programmato ed effettuato e l'analisi dei dati di ritorno dalla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lazio, il continuo miglioramento degli standard di programmazione e gestione dei turni del materiale rotabile e di programmazione e utilizzo delle soste di turno per la manutenzione;
- curare la programmazione dei turni di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di manovra e UMRR assegnato;
- garantire la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del personale di scorta e di macchina assegnato;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- curare -attraverso l'analisi dei turni programmati ed effettuati- il continuo miglioramento dell'efficienza della programmazione e della gestione dei turni del personale assegnato;
- garantire il coordinamento delle attività degli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- monitorare la produttività e la qualità del servizio di scorta e di condotta, elaborando -in accordo con le strutture centrali di settore- eventuali azioni correttive/migliorative;
- monitorare le performance dei diversi fattori e dell'intero processo di programmazione e di gestione dell'esercizio ferroviario individuando le maggiori criticità ed elaborando -in accordo con il Direttore Regionale e le strutture centrali di settore- soluzioni migliorative;
- gestire le attività di controlleria;
- gestire la Sala Operativa Regionale, garantendo il presidio del processo di monitoraggio dell'andamento del servizio ferroviario e di gestione delle anomalie attraverso provvedimenti volti ad eliminare/ridurre le soppressioni, i ritardi dei treni e i disagi alla clientela;
- monitorare le richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile, fornendo alla struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lazio la relativa reportistica;

- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lazio il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia tra produzione e manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Operazioni Tecniche Lazio i livelli di disponibilità del materiale rotabile richiesti durante le varie fasi dell'esercizio ferroviario, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione degli ingressi dei rotabili negli impianti di manutenzione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale di competenza;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di condotta, scorta e formazione treno, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei e informatici;
- provvedere -per i settori di competenza- alla diffusione e all'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio, definite dalla normativa vigente;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi dell'esercizio e per la gestione del materiale rotabile.

Sede Roma

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
LAZIO



La responsabilità della struttura OPERAZIONI TECNICHE LAZIO è confermata al sig. Fiorenzo CARASSAI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire, per quanto concerne il materiale assegnato, il raggiungimento degli obiettivi di BUPL in termini di disponibilità dei rotabili e di riduzione della manutenzione correttiva;
- garantire l'ottimizzazione del costo totale della manutenzione di 1[^] livello svolta negli impianti di competenza, compresa la valorizzazione economica dei tempi di sosta;
- supportare la struttura organizzativa Produzione nella definizione delle finestre manutentive da inserire nel programma dei turni del materiale rotabile assegnato;
- identificare, sulla base dei ritorni sulle prestazioni in esercizio dei rotabili e di concerto con il Responsabile di Service Unit, le opportune integrazioni della trama manutentiva, allo scopo di ottenere un continuo miglioramento dell'affidabilità del materiale rotabile assegnato;
- supportare il Responsabile di Service Unit nella elaborazione dei piani di miglioramento per flotta e nella definizione dei fabbisogni di Materiali Riparabili Obbligatoriosi (MRO) per flotta;
- curare la definizione del programma di manutenzione di 1[^] livello dei rotabili assegnati, sulla base del programma dei turni del materiale rotabile definito dalla struttura organizzativa Produzione ed alle finestre manutentive concordate;
- curare l'esame delle richieste di riserva/accudienze del materiale rotabile in esercizio e condividerne i risultati con la struttura organizzativa Produzione;
- garantire la definizione del fabbisogno di componenti riparabili e materiali di consumo, in relazione al programma di manutenzione corrente, alle stime sulla manutenzione non programmata ed ai livelli di scorta dei magazzini;
- garantire il presidio del processo logistico per gli impianti di competenza, gestendo gli spostamenti di materiale dal magazzino master ai punti scorta, identificando e segnalando alle strutture centrali di settore eventuali criticità relative alla disponibilità di materiali rispetto ai consumi consuntivati e preventivati;
- supportare, per quanto concerne il materiale rotabile assegnato, le strutture centrali di settore nella definizione del programma di manutenzione di 2[^] livello e di ristrutturazione;
- garantire il coordinamento delle attività di manutenzione rotabili e verifica negli impianti di competenza, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- curare l'assegnazione ed il monitoraggio di obiettivi di prestazione per le posizioni non dirigenziali di competenza;
- curare la gestione operativa del personale di competenza minimizzando gli scostamenti tra risultati di gestione e standard di programmazione;
- supportare le competenti strutture della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la rilevazione, l'analisi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi di aggiornamento tecnico professionale e regolamentare relativo al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica;
- garantire il presidio del processo di conseguimento ed adeguamento delle abilitazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza di esercizio al personale addetto ad attività di manutenzione e verifica, assicurando anche il continuo aggiornamento dei relativi archivi cartacei ed informatici;

- curare la divulgazione e la corretta applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e di esercizio;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione il programma a breve di manutenzione, definito per singola matricola, in coerenza con la procedura di interfaccia produzione-manutenzione;
- concordare con la struttura organizzativa Produzione i livelli di disponibilità del materiale rotabile da assicurare durante le varie fasi dell'esercizio, anche a fronte di sopravvenienze (guasti, anomalie della circolazione, ecc.);
- garantire il rispetto della programmazione delle uscite dei rotabili dagli impianti di manutenzione e dei livelli di disponibilità fissati;
- garantire la predisposizione e/o l'invio del materiale rotabile per l'esecuzione degli interventi di manutenzione di 2^a livello, secondo la programmazione fissata;
- ottimizzare, sulla base delle esigenze dell'esercizio e delle indicazioni della Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, il reticolo logistico, l'organizzazione ed i processi degli impianti di competenza, al fine di ridurre l'indisponibilità del materiale rotabile per cause manutentive;
- concordare con Direzione Operazioni Tecniche BU Passeggeri Locale, sulla base delle esigenze di produzione e della saturazione delle risorse disponibili, la convenienza del ricorso a service interni alla Società (attivi o passivi) o alla esternalizzazione di alcune attività di manutenzione di 1^a livello;
- supportare il Direttore Regionale, in collaborazione con la competente struttura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, nella definizione del fabbisogno e della dislocazione territoriale del personale in relazione alle esigenze produttive;
- curare la gestione delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche degli impianti sulla base delle esigenze manutentive e delle norme sulla sicurezza del lavoro, elaborando anche proposte di investimento relative al rinnovo infrastrutturale e tecnologico, al fine di ridurre i tempi di attraversamento del materiale rotabile negli impianti di manutenzione;
- curare, d'intesa con le strutture centrali competenti, la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione;
- assicurare, per quanto di competenza, la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi sulle attività di manutenzione e verifica, fornendo la relativa reportistica.

Sede Roma

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
LAZIO



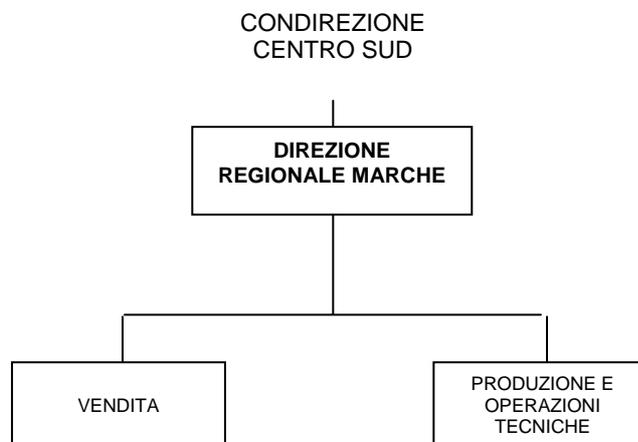
La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE MARCHE è confermata all'ing. Claudio TETI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Assicurare –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell'offerta commerciale e dei connessi fabbisogni di materiale rotabile trainato e trainante, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati;
- assicurare l'elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- assicurare –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e di condotta e delle attività di manovra, provvedendo alla definizione dei turni del personale dedicato, alla programmazione sia degli interventi di aggiornamento tecnico, professionale e normativo che delle abilitazioni ed alla applicazione degli standard relativi alla sicurezza sul lavoro;
- assicurare –nel rispetto delle procedure tecnico/operative e degli standard qualitativi definiti dalle strutture centrali- le attività di manutenzione corrente del materiale rotabile trainato e trainante assegnato e provvedere alla gestione dei contratti di pulizia;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa delle risorse di competenza;
- garantire l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge.

Sede Ancona

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura VENDITA è confermata all'ing. Danilo ANTOLINI, con le specifiche indicate di seguito.

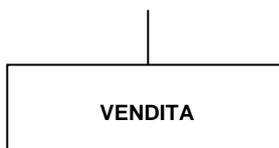
Aree di responsabilità

- Curare –per il territorio di competenza- la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di riferimento e con gli Enti ed Istituzioni locali firmatari del Contratto di Servizio, in una logica di fidelizzazione e sviluppo della quota di mercato presidiata;
- curare per il territorio di competenza –in coerenza con i piani di vendita e gli obiettivi quali/quantitativi assegnati- la programmazione dell'offerta commerciale e del relativo schema orario, evidenziando altresì il connesso fabbisogno di materiale rotabile trainato e trainante e i relativi turni di utilizzo;
- curare la gestione delle attività di vendita e di assistenza clienti nel rispetto degli obiettivi quali/quantitativi assegnati, provvedendo altresì all'individuazione di specifiche azioni locali (tariffarie, promozionali, etc.) finalizzate a migliorare l'efficacia commerciale della Direzione Regionale;
- curare la gestione ed il coordinamento della rete di vendita diretta ed indiretta operante sul territorio di competenza, fornendo supporto normativo e specialistico nella risoluzione di problematiche inerenti aspetti commerciali o di funzionamento dei sistemi informativi dedicati.

Sede Ancona

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
MARCHE



La responsabilità della struttura **PRODUZIONE E OPERAZIONI TECNICHE** è confermata all'ing. Alessio LILLINI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Curare –nel rispetto degli standard di qualità assegnati- la gestione dei servizi di condotta, di scorta e delle attività di manovra, provvedendo alla programmazione e gestione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione relativi al personale dedicato;
- curare la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato assegnato;
- curare la programmazione ed il coordinamento delle attività degli impianti di manutenzione corrente presenti sul territorio di competenza, verificando il rispetto dei livelli prestazionali assegnati;
- curare la rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo del personale addetto ad attività di manutenzione, la programmazione dei relativi interventi;
- curare l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro definiti dalle competenti strutture centrali;
- curare la gestione dei contratti di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute, provvedendo altresì alla gestione dei rapporti con i Consorzi e le Imprese Appaltanti;
- curare per il territorio di competenza –d'intesa con la struttura organizzativa Vendita- la rilevazione del fabbisogno di nuovo materiale rotabile e di materiale di consumo;
- curare –d'intesa con le competenti strutture centrali- la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione.

Sede Ancona

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
MARCHE



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO è confermata al dr. Roberto POVEGLIANO, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Assicurare –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell’offerta commerciale e dei connessi fabbisogni di materiale rotabile trainato e trainante, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l’espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati;
- assicurare l’elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- assicurare –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e di condotta e delle attività di manovra, provvedendo alla definizione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione del personale dedicato;
- garantire –nel rispetto delle procedure tecnico/operative e degli standard qualitativi definiti dalle strutture centrali- la programmazione ed il coordinamento delle attività di manutenzione corrente del materiale rotabile trainato e trainante assegnato, provvedendo altresì alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo del personale dedicato ed alla programmazione dei relativi interventi;
- garantire la gestione dei contratti di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute, provvedendo altresì alla gestione dei rapporti con i Consorzi e le Imprese Appaltanti;
- garantire per il territorio di competenza la rilevazione del fabbisogno di nuovo materiale rotabile e di materiale di consumo;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa delle risorse di competenza;
- garantire l’applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge.

Sede Pescara

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura PRODUZIONE E OPERAZIONI TECNICHE è confermata all'ing. Nicolantonio DI IANNI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Curare -nel rispetto degli standard di qualità assegnati- la gestione dei servizi di condotta, di scorta e delle attività di manovra, provvedendo alla programmazione e gestione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione relativi al personale di macchina e di manovra;
- curare la programmazione ed il coordinamento delle attività degli impianti di manutenzione corrente presenti sul territorio di competenza, verificando il rispetto dei livelli prestazionali assegnati;
- curare la rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo del personale addetto ad attività di manutenzione e la programmazione dei relativi interventi;
- curare l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro definiti dalle competenti strutture centrali;
- curare la gestione dei contratti di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute, provvedendo altresì alla gestione dei rapporti con i Consorzi e le Imprese Appaltanti;
- curare per il territorio di competenza la rilevazione del fabbisogno di nuovo materiale rotabile e di materiale di consumo;
- curare -d'intesa con le competenti strutture centrali- la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione.

Sede Pescara

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
ABRUZZO



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE UMBRIA è confermata al dr. Bruno SEVERI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire –per il territorio di competenza- la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di riferimento e con gli Enti ed Istituzioni locali firmatarie del Contratto di Servizio, in una logica di fidelizzazione e sviluppo della quota di mercato presidiata;
- garantire –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell’offerta commerciale e del relativo schema orario, provvedendo altresì alla rilevazione dei connessi fabbisogni di materiale rotabile ed alla individuazione dei relativi turni di utilizzo;
- garantire la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e l’espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati, provvedendo altresì all’individuazione di specifiche azioni locali (tariffarie, promozionali, etc.) finalizzate a migliorare l’efficacia commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare l’elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- garantire –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta, provvedendo alla definizione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione del personale dedicato;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa delle risorse di competenza;
- garantire l’applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge.

Sede Perugia

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE MOLISE è confermata all'ing. Vittorio MOFFA, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire –per il territorio di competenza- la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di riferimento e con gli Enti ed Istituzioni locali firmatarie del Contratto di Servizio, in una logica di fidelizzazione e sviluppo della quota di mercato presidiata;
- garantire –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell'offerta commerciale e del relativo schema orario, provvedendo altresì alla rilevazione dei connessi fabbisogni di materiale rotabile ed alla individuazione dei relativi turni di utilizzo;
- garantire la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e l'espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati, provvedendo altresì all'individuazione di specifiche azioni locali (tariffarie, promozionali, etc.) finalizzate a migliorare l'efficacia commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare l'elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- garantire –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta, provvedendo alla definizione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione del personale dedicato;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa delle risorse di competenza;
- garantire l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge.

Sede Campobasso

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE BASILICATA è confermata al sig. Gaetano MORGESE, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Garantire –per il territorio di competenza- la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di riferimento e con gli Enti ed Istituzioni locali firmatarie del Contratto di Servizio, in una logica di fidelizzazione e sviluppo della quota di mercato presidiata;
- garantire –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell’offerta commerciale e del relativo schema orario, provvedendo altresì alla rilevazione dei connessi fabbisogni di materiale rotabile ed alla individuazione dei relativi turni di utilizzo;
- garantire la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e l’espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati, provvedendo altresì all’individuazione di specifiche azioni locali (tariffarie, promozionali, etc.) finalizzate a migliorare l’efficacia commerciale della Direzione Regionale;
- assicurare l’elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- garantire –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta, provvedendo alla definizione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione del personale dedicato;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa delle risorse di competenza;
- garantire l’applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge.

Sede Potenza

Articolazione organizzativa



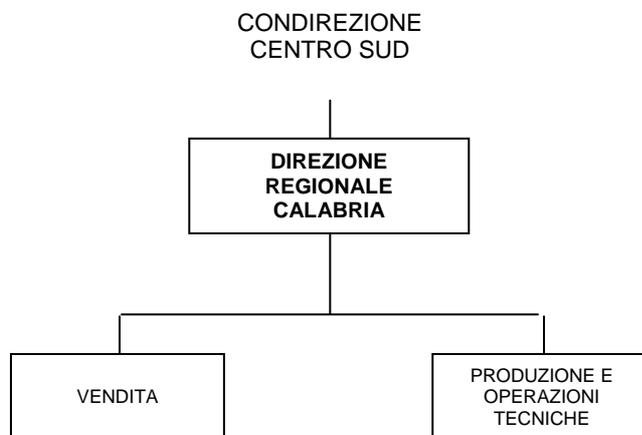
La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE CALABRIA è confermata all'ing. Fabrizio IMPERATRICE, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Assicurare –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell'offerta commerciale e dei connessi fabbisogni di materiale rotabile trainato e trainante, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati;
- assicurare l'elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- assicurare –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e di condotta e delle attività di manovra, provvedendo alla definizione dei turni del personale dedicato, alla programmazione sia degli interventi di aggiornamento tecnico, professionale e normativo che delle abilitazioni ed alla applicazione degli standard relativi alla sicurezza sul lavoro;
- assicurare –nel rispetto delle procedure tecnico/operative e degli standard qualitativi definiti dalle strutture centrali- le attività di manutenzione corrente del materiale rotabile trainato e trainante assegnato e provvedere alla gestione dei contratti di pulizia;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa delle risorse di competenza;
- garantire l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge.

Sede Reggio Calabria

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura VENDITA è confermata all'ing. Angelo PLATANIA, con le specificazioni indicate di seguito.

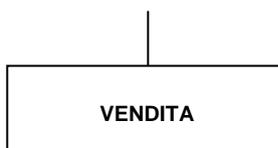
Aree di responsabilità

- Curare –per il territorio di competenza- la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di riferimento e con gli Enti ed Istituzioni locali firmatari del Contratto di Servizio, in una logica di fidelizzazione e sviluppo della quota di mercato presidiata;
- curare per il territorio di competenza –in coerenza con i piani di vendita e gli obiettivi quali/quantitativi assegnati- la programmazione dell'offerta commerciale e del relativo schema orario, evidenziando altresì il connesso fabbisogno di materiale rotabile trainato e trainante e i relativi turni di utilizzo;
- curare la gestione delle attività di vendita e di assistenza clienti nel rispetto degli obiettivi quali/quantitativi assegnati, provvedendo altresì all'individuazione di specifiche azioni locali (tariffarie, promozionali, etc.) finalizzate a migliorare l'efficacia commerciale della Direzione Regionale;
- curare la gestione ed il coordinamento della rete di vendita diretta ed indiretta operante sul territorio di competenza, fornendo supporto normativo e specialistico nella risoluzione di problematiche inerenti aspetti commerciali o di funzionamento dei sistemi informativi dedicati.

Sede Reggio Calabria

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
CALABRIA



La responsabilità della struttura PRODUZIONE E OPERAZIONI TECNICHE è confermata all'ing. Luigi RESCIGNO, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Curare –nel rispetto degli standard di qualità assegnati- la gestione dei servizi di condotta, di scorta e delle attività di manovra, provvedendo alla programmazione e gestione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione relativi al personale dedicato;
- curare la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato assegnato;
- curare la programmazione ed il coordinamento delle attività degli impianti di manutenzione corrente presenti sul territorio di competenza, verificando il rispetto dei livelli prestazionali assegnati;
- curare la rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo del personale addetto ad attività di manutenzione, la programmazione dei relativi interventi;
- curare l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro definiti dalle competenti strutture centrali;
- curare la gestione dei contratti di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute, provvedendo altresì alla gestione dei rapporti con i Consorzi e le Imprese Appaltanti;
- curare per il territorio di competenza –d'intesa con la struttura organizzativa Vendita- la rilevazione del fabbisogno di nuovo materiale rotabile e di materiale di consumo;
- curare –d'intesa con le competenti strutture centrali– la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione.

Sede Reggio Calabria

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
CALABRIA



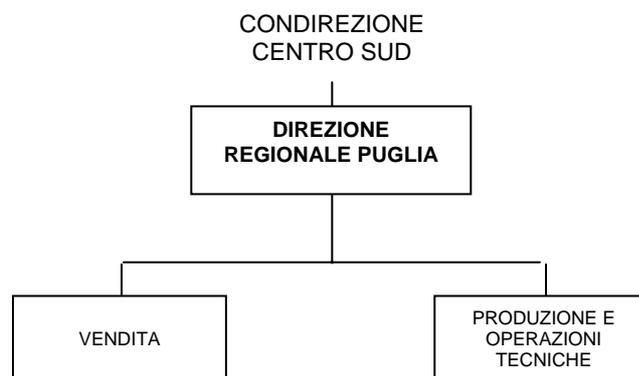
La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE PUGLIA è confermata all'ing. Agostino ROMITA, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Assicurare –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell'offerta commerciale e dei connessi fabbisogni di materiale rotabile trainato e trainante, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati;
- assicurare l'elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- assicurare –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e di condotta e delle attività di manovra, provvedendo alla definizione dei turni del personale dedicato, alla programmazione sia degli interventi di aggiornamento tecnico, professionale e normativo che delle abilitazioni ed alla applicazione degli standard relativi alla sicurezza sul lavoro;
- assicurare –nel rispetto delle procedure tecnico/operative e degli standard qualitativi definiti dalle strutture centrali- le attività di manutenzione corrente del materiale rotabile trainato e trainante assegnato e provvedere alla gestione dei contratti di pulizia;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa delle risorse di competenza;
- garantire l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge.

Sede Bari

Articolazione organizzativa



Altre disposizioni

Il dr. Luigi FIORILLO riporta direttamente al Responsabile della Direzione Regionale Puglia.

La responsabilità della struttura VENDITA, la cui titolarità è confermata *ad interim* all'ing. Agostino Romita, mantiene inalterate sede e aree di responsabilità, che comunque si riproducono per completezza.

Aree di responsabilità

- Curare –per il territorio di competenza- la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di riferimento e con gli Enti ed Istituzioni locali firmatari del Contratto di Servizio, in una logica di fidelizzazione e sviluppo della quota di mercato presidiata;
- curare per il territorio di competenza –in coerenza con i piani di vendita e gli obiettivi quali/quantitativi assegnati- la programmazione dell'offerta commerciale e del relativo schema orario, evidenziando altresì il connesso fabbisogno di materiale rotabile trainato e trainante e i relativi turni di utilizzo;
- curare la gestione delle attività di vendita e di assistenza clienti nel rispetto degli obiettivi quali/quantitativi assegnati, provvedendo altresì all'individuazione di specifiche azioni locali (tariffarie, promozionali, etc.) finalizzate a migliorare l'efficacia commerciale della Direzione Regionale;
- curare la gestione ed il coordinamento della rete di vendita diretta ed indiretta operante sul territorio di competenza, fornendo supporto normativo e specialistico nella risoluzione di problematiche inerenti aspetti commerciali o di funzionamento dei sistemi informativi dedicati.

Sede Bari

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura **PRODUZIONE E OPERAZIONI TECNICHE** è confermata all'ing. Bartolo DELL'OLIO, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Curare –nel rispetto degli standard di qualità assegnati- la gestione dei servizi di condotta, di scorta e delle attività di manovra, provvedendo alla programmazione e gestione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione relativi al personale dedicato;
- curare la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato assegnato;
- curare la programmazione ed il coordinamento delle attività degli impianti di manutenzione corrente presenti sul territorio di competenza, verificando il rispetto dei livelli prestazionali assegnati;
- curare la rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo del personale addetto ad attività di manutenzione, la programmazione dei relativi interventi;
- curare l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro definiti dalle competenti strutture centrali;
- curare la gestione dei contratti di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute, provvedendo altresì alla gestione dei rapporti con i Consorzi e le Imprese Appaltanti;
- curare per il territorio di competenza –d'intesa con la struttura organizzativa Vendita- la rilevazione del fabbisogno di nuovo materiale rotabile e di materiale di consumo;
- curare –d'intesa con le competenti strutture centrali- la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione.

Sede Bari

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA



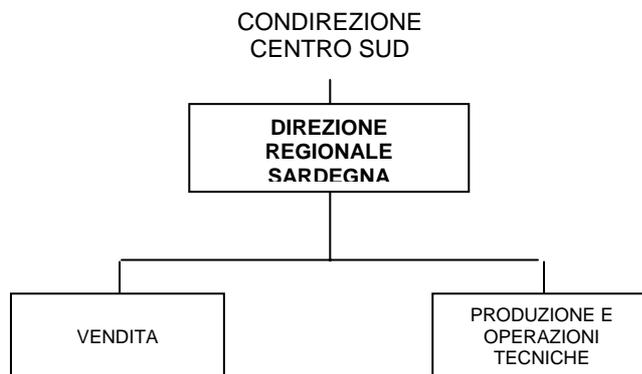
La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA è confermata all'ing. Antonio Leonardo GHISU, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Assicurare –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell'offerta commerciale e dei connessi fabbisogni di materiale rotabile trainato e trainante, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati;
- assicurare l'elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- assicurare –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e di condotta e delle attività di manovra, provvedendo alla definizione dei turni del personale dedicato, alla programmazione sia degli interventi di aggiornamento tecnico, professionale e normativo che delle abilitazioni ed alla applicazione degli standard relativi alla sicurezza sul lavoro;
- assicurare –nel rispetto delle procedure tecnico/operative e degli standard qualitativi definiti dalle strutture centrali- le attività di manutenzione corrente del materiale rotabile trainato e trainante assegnato e provvedere alla gestione dei contratti di pulizia;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa delle risorse di competenza;
- garantire l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge.

Sede Cagliari

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura VENDITA è confermata all'ing. Salvatore MOI, con le specifiche indicate di seguito.

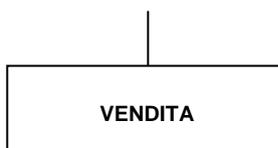
Aree di responsabilità

- Curare –per il territorio di competenza- la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di riferimento e con gli Enti ed Istituzioni locali firmatari del Contratto di Servizio, in una logica di fidelizzazione e sviluppo della quota di mercato presidiata;
- curare per il territorio di competenza –in coerenza con i piani di vendita e gli obiettivi quali/quantitativi assegnati- la programmazione dell'offerta commerciale e del relativo schema orario, evidenziando altresì il connesso fabbisogno di materiale rotabile trainato e trainante e i relativi turni di utilizzo;
- curare la gestione delle attività di vendita e di assistenza clienti nel rispetto degli obiettivi quali/quantitativi assegnati, provvedendo altresì all'individuazione di specifiche azioni locali (tariffarie, promozionali, etc.) finalizzate a migliorare l'efficacia commerciale della Direzione Regionale;
- curare la gestione ed il coordinamento della rete di vendita diretta ed indiretta operante sul territorio di competenza, fornendo supporto normativo e specialistico nella risoluzione di problematiche inerenti aspetti commerciali o di funzionamento dei sistemi informativi dedicati.

Sede Cagliari

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
SARDEGNA



La responsabilità della struttura **PRODUZIONE E OPERAZIONI TECNICHE** è confermata all'ing. Sandro TOLA, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Curare –nel rispetto degli standard di qualità assegnati- la gestione dei servizi di condotta, di scorta e delle attività di manovra, provvedendo alla programmazione e gestione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione relativi al personale dedicato;
- curare la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato assegnato;
- curare la programmazione ed il coordinamento delle attività degli impianti di manutenzione corrente presenti sul territorio di competenza, verificando il rispetto dei livelli prestazionali assegnati;
- curare la rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo del personale addetto ad attività di manutenzione, la programmazione dei relativi interventi;
- curare l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro definiti dalle competenti strutture centrali;
- curare la gestione dei contratti di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute, provvedendo altresì alla gestione dei rapporti con i Consorzi e le Imprese Appaltanti;
- curare per il territorio di competenza –d'intesa con la struttura organizzativa Vendita- la rilevazione del fabbisogno di nuovo materiale rotabile e di materiale di consumo;
- curare –d'intesa con le competenti strutture centrali- la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione.

Sede Cagliari

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
SARDEGNA



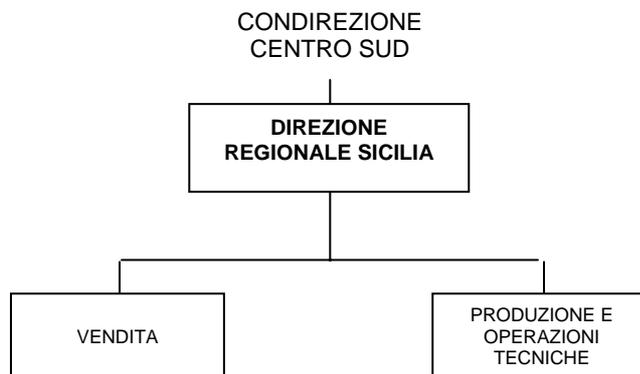
La responsabilità della struttura DIREZIONE REGIONALE SICILIA è confermata all'ing. Giuseppe TRAPANI, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Assicurare –per il territorio di competenza ed in coerenza con le politiche e normative definite dalle strutture centrali- la definizione dell'offerta commerciale e dei connessi fabbisogni di materiale rotabile trainato e trainante, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse e latenti della clientela di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi quali/quantitativi assegnati;
- assicurare la gestione ed il coordinamento delle strutture di vendita diretta ed indiretta operanti nel territorio di competenza e garantire l'espletamento delle attività di commercializzazione in coerenza con i piani di vendita assegnati;
- assicurare l'elaborazione e la negoziazione dei Contratti di Servizio con gli Enti e le Istituzioni locali competenti;
- assicurare –in coerenza con le politiche definite dalle strutture centrali e nel rispetto dei livelli prestazionali assegnati- la programmazione e la gestione dei servizi di scorta e di condotta e delle attività di manovra, provvedendo alla definizione dei turni del personale dedicato, alla programmazione sia degli interventi di aggiornamento tecnico, professionale e normativo che delle abilitazioni ed alla applicazione degli standard relativi alla sicurezza sul lavoro;
- assicurare –nel rispetto delle procedure tecnico/operative e degli standard qualitativi definiti dalle strutture centrali- le attività di manutenzione corrente del materiale rotabile trainato e trainante assegnato e provvedere alla gestione dei contratti di pulizia;
- garantire –sulla base degli indirizzi e delle politiche definite centralmente- le attività inerenti la gestione quali/quantitativa delle risorse di competenza;
- garantire l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro e ambiente definiti dalle competenti strutture aziendali e dalle norme di legge.

Sede Palermo

Articolazione organizzativa



La responsabilità della struttura VENDITA è confermata al sig. Antonio PARCIANELLO, con le specifiche indicate di seguito.

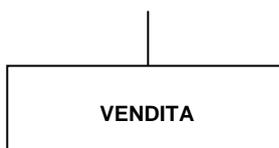
Aree di responsabilità

- Curare –per il territorio di competenza- la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di riferimento e con gli Enti ed Istituzioni locali firmatari del Contratto di Servizio, in una logica di fidelizzazione e sviluppo della quota di mercato presidiata;
- curare per il territorio di competenza –in coerenza con i piani di vendita e gli obiettivi quali/quantitativi assegnati- la programmazione dell’offerta commerciale e del relativo schema orario, evidenziando altresì il connesso fabbisogno di materiale rotabile trainato e trainante e i relativi turni di utilizzo;
- curare la gestione delle attività di vendita e di assistenza clienti nel rispetto degli obiettivi quali/quantitativi assegnati, provvedendo altresì all’individuazione di specifiche azioni locali (tariffarie, promozionali, etc.) finalizzate a migliorare l’efficacia commerciale della Direzione Regionale;
- curare la gestione ed il coordinamento della rete di vendita diretta ed indiretta operante sul territorio di competenza, fornendo supporto normativo e specialistico nella risoluzione di problematiche inerenti aspetti commerciali o di funzionamento dei sistemi informativi dedicati.

Sede Palermo

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
SICILIA



La responsabilità della struttura PRODUZIONE E OPERAZIONI TECNICHE è confermata all'ing. Vittorio Luigi MANNONE, con le specifiche indicate di seguito.

Aree di responsabilità

- Curare –nel rispetto degli standard di qualità assegnati- la gestione dei servizi di condotta, di scorta e delle attività di manovra, provvedendo alla programmazione e gestione dei turni, alla rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo ed alla programmazione degli interventi di formazione e di abilitazione relativi al personale dedicato;
- curare la programmazione dei turni relativi all'utilizzo del materiale rotabile trainato assegnato;
- curare la programmazione ed il coordinamento delle attività degli impianti di manutenzione corrente presenti sul territorio di competenza, verificando il rispetto dei livelli prestazionali assegnati;
- curare la rilevazione del fabbisogno di aggiornamento tecnico/professionale e normativo del personale addetto ad attività di manutenzione, la programmazione dei relativi interventi;
- curare l'applicazione delle norme, procedure e standard in materia di sicurezza del lavoro definiti dalle competenti strutture centrali;
- curare la gestione dei contratti di pulizia e la verifica delle prestazioni ricevute, provvedendo altresì alla gestione dei rapporti con i Consorzi e le Imprese Appaltanti;
- curare per il territorio di competenza –d'intesa con la struttura organizzativa Vendita- la rilevazione del fabbisogno di nuovo materiale rotabile e di materiale di consumo;
- curare –d'intesa con le competenti strutture centrali- la fase di pre-esercizio del materiale rotabile di nuova introduzione.

Sede Palermo

Articolazione organizzativa

DIREZIONE REGIONALE
SICILIA



FIRMATO
Roberto Testore